Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 83 del 10 aprile 2007 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 10 aprile 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 100

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Deliberazioni 136/2006, 143/2006, 146/2006, 166/2006, 167/2006, 182/2006, 193/2006, 194/2006, 195/2006, 196/2006, 197/2006, 198/2006, 199/2006, 200/2006, 201/2006, 202/2006, 203/2006, 204/2006, 205/2006.

SOMMARIO

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 17 novembre 2006.

Attuazione di specifiche assegnazioni a carico del fondo per le aree sottoutilizzate di cui alle delibere CIPE 17 e 83/2003. (Deliberazione n. 136/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la propria delibera 9 maggio 2003, n. 17 (*Gazzetta Ufficiale* n. 155/2003) con la quale è stato accantonato, al punto 1.1, un importo complessivo di 900 milioni di euro, per il triennio 2003-2005, da ripartire con successiva delibera, previa informativa alle Regioni e alle Province autonome, in relazione all'efficacia e rapidità degli interventi, al loro stato di attuazione e alle esigenze espresse dal mercato, al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dagli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003);

Vista la successiva delibera 13 novembre 2003, n. 83 (*Gazzetta Ufficiale* n. 48/2004), che ha ripartito tra diverse Amministrazioni centrali il predetto accantonamento di 900 milioni di euro assegnando, tra l'altro, risorse pari a 150 milioni di euro a favore del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per interventi di bonifica e risanamento in siti di interesse nazionale, tra i quali le iniziative di rimozione e bonifica dei sedimenti inquinanti dell'intero bacino del Fiume Sarno per un importo di 50 milioni di euro e considerato che tali iniziative sono state successivamente disciplinate con l'ordinanza emergenziale della Presidenza del Consiglio n. 3348/2004 che ha, fra l'altro, demandato al Commissario allo scopo delegato la gestione, in regime straordinario, anche della citata assegnazione di 50 milioni di euro, a fronte della quale sono già state trasferite alla Struttura commissariale risorse per 16,740 milioni di euro, con un residuo ancora da trasferire pari a 33,260 milioni di euro;

Vista la propria delibera 22 marzo 2006, n. 1 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142/2006) che, al punto 3.2, ha assegnato al predetto Commissario delegato per l'emergenza nell'area del Fiume Sarno l'ulteriore importo di 15 milioni di euro (dei quali 2,7 gia trasferiti e 12,3 ancora da trasferire) per la realizzazione di quattro reti fognarie rientranti in tale area;

Vista la nota del citato Commissario delegato n. 8440/MIN del 5 luglio 2006 con la quale viene segnalata l'urgenza del trasferimento della residua quota di 33,260 milioni di euro a carico della citata delibera n. 83/2003, essendo già state avviate, nel corrente esercizio 2006, le relative procedure di gara;

Vista la successiva nota del Dipartimento per la Protezione civile n. DPC/386/CD/2006 del 31 ottobre 2006 con la quale è stata segnalata l'esigenza di una assegnazione finanziaria nell'ordine di 12,3 milioni di euro per fronteggiare la grave situazione emergenziale riguardante lo smaltimento dei rifiuti in Campania;

Tenuto conto dell'estrema urgenza degli interventi da realizzare nell'area del Fiume Sarno finanziati con la citata delibera n. 83/2003 e del carattere di straordinarietà delle procedure emergenziali previste dalla citata ordinanza n. 3348/2004 che disciplinano la relativa attività commissariale e considerata, altresì, l'indifferibile urgenza di fronteggiare, al contempo, l'emergenza rifiuti in Campania utilizzando allo scopo la quota di 12,3 milioni di euro non ancora trasferita a fronte della complessiva assegnazione di 15 milioni di euro per il finanziamento delle reti fognarie nella predetta area del Sarno di cui alla successiva delibera di questo Comitato n. 1/2006;

Considerato che, con successiva delibera di questo Comitato, sarà reintegrato a carico delle future disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate il finanziamento iniziale a favore delle reti fognarie da realizzare nell'area del Sarno per il predetto importo di 12,3 milioni di euro;

Su proposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, segretario del CIPE, sulla quale è stato acquisito l'assenso del Sottosegretario di Stato allo sviluppo economico nella riunione preparatoria del 31 ottobre 2006;

Delibera:

Allo scopo di fronteggiare la situazione emergenziale richiamata in premessa concernente lo smaltimento dei rifiuti in Campania, è disposta la riprogrammazione parziale, per un importo di 12,3 milioni di euro, a carico dell'assegnazione complessiva di 15 milioni di euro a favore del Commissario per l'emergenza nell'area del Fiume Sarno di cui alla delibera di questo Comitato n. 1/2006 (punto 3.2). Tali risorse saranno trasferite all'apposita Struttura commissariale competente alla gestione dell'emergenza rifiuti nella predetta Regione.

Come richiamato in premessa, l'importo di 12,3 milioni di euro sarà riassegnato a favore della originaria finalità in occasione di una delle prossime ripartizioni del Fondo per le aree sottoutilizzate.

Prende atto

delle esigenze richiamate in premessa relative agli interventi emergenziali nell'area del Sarno di cui alla delibera n. 83/2003 e autorizza il trasferimento, a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate, dell'importo residuo di 33,260 milioni di euro a favore della competente struttura commissariale.

Roma, 17 novembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 19 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 388

07A03071

DELIBERAZIONE 17 novembre 2006.

Programma delle opere strategiche. Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (art. 80, comma 21, legge n. 289/2002). (Deliberazione n. 143/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante «Norme per l'edilizia scolastica» e che, all'art. 3, individua le competenze degli enti locali in materia;

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. «legge obiettivo»), che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001; adempimento che questo Comitato stesso ha assolto con delibera 21 dicembre 2001, n. 121;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che, all'art. 13, oltre a recare modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001, autorizza limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel programma approvato da questo Comitato e per interventi nel settore idrico di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e prevede che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuati i soggetti autorizzati a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie;

Visto il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189, e le cui disposizioni sono state trasfuse nel decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, e, in particolare, l'art. 80, comma 21, che prevede, nell'ambito del programma delle infrastrutture strategiche di cui alla legge n. 443/2001, la predisposizione - da parte del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca - di un «Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici», con particolare riguardo a quelli insistenti nelle zone soggette a rischio sismico, e che dispone la sottoposizione di detto piano a questo Comitato che, sentita la Conferenza Unificata, ripartisce le risorse, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 3 della legge n. 23/1996;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, e visti in particolare:

l'art. 3, comma 91, che destina al «Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici» un importo non inferiore al 10% delle risorse di cui all'art. 13, comma 1, della legge n. 166/2002, che risultano disponibili al 1° gennaio 2004;

l'art. 4, comma 176, che autorizza ulteriori limiti di impegno nel biennio 2005-2006 per la realizzazione delle opere strategiche di cui alle leggi citate ai punti precedenti;

Vista la delibera 20 dicembre 2004, n. 102 (*Gazzetta Ufficiale* n. 186/2005), con la quale questo Comitato, ai sensi del combinato dell'art. 80, comma 21, della legge n. 289/2002 e dell'art. 3, comma 91, della legge n. 350/2003:

ha quantificato in complessivi euro 43.900.000 le quote di limiti di impegno da riservare al piano straordinario;

ha preso atto che il piano predisposto secondo la procedura di cui alla richiamata normativa non riporta l'elenco degli interventi da effettuare, bensì individua il percorso per la redazione dei programmi pluriennali a base regionale - da predisporre nei limiti delle disponibilità, da ripartire tra le regioni sulla base del «rischio potenziale» - ed ha ritenuto che l'effettiva dimensione del piano e del fabbisogno prioritario potessero essere definiti solo in prosieguo;

ha approvato il primo programma stralcio per un costo complessivo di euro 193.883.695 in termini di volume di investimenti, corrispondente ad un limite di impegno quindicennale di euro 17.316.398,36, individuando il soggetto abilitato ad accendere i relativi mutui nel titolare del singolo intervento (provincia o comune);

ha invitato i Ministri interessati a relazionare periodicamente sull'attuazione di detto programma e a sottoporre a questo Comitato, non appena ultimato l'iter di rito, altro programma stralcio da predisporre nei limiti del volume di investimenti attivabili al tasso di interesse praticato al momento dalla Cassa depositi e prestiti, con la residua quota di limiti di impegno, indicata pari complessivamente a euro 26.584.601,64;

Vista l'intesa istituzionale raggiunta, ai sensi del punto 5 della suddetta delibera, dalla Conferenza unificata nella seduta del 13 ottobre 2005 e visto il relativo documento di attuazione;

Vista la delibera 2 dicembre 2005, n. 157 (*Gazzetta Ufficiale* n. 117/2006), con la quale, anche in relazione ai contenuti della menzionata Intesa, sono state apportate alcune modifiche alla delibera sopra citata e con la quale in particolare, per quanto concerne i profili regolatori, è stato previsto che le «economie» realizzate nelle varie fasi procedimentali restino vincolate alla realizzazione dell'intervento sino al completamento dello stesso e sono state fornite indicazioni sugli adempimenti a carico degli istituti prescelti per il finanziamento dai vari enti beneficiari;

Vista la nota 29 settembre 2006, prot. n. B3/1973 - integrata con nota 31 ottobre 2006, prot. n. B3/1/2278 - con la quale il Ministero delle infrastrutture ha trasmesso la proposta del secondo programma stralcio attuativo del Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, precisando che il Ministero della pubblica istruzione avrebbe formalizzato il proprio concerto nel corso della seduta di questo Comitato;

Vista la nota 29 settembre 2006, prot. n. B/1/1975, con la quale il Ministero istruttore ha trasmesso la relazione semestrale sullo stato di avanzamento del primo programma stralcio al 30 giugno 2006;

Considerato che con decreto 27 maggio 2003, n. 512/ES, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti aveva proceduto ad istituire una Commissione tecnico scientifica, con funzioni di supporto tecnico per le attività di cui all'art. 80, comma 21, della legge n. 289/2002, e che detta Commissione è stata successivamente integrata con i rappresentanti di tutte le regioni;

Considerato che come comunicato dal Ministero della pubblica istruzione con nota 31 ottobre 2006, n. VIII/2055, la regione Lazio, con delibera 27 stesso mese, n. 745, ha apportato alcune rettifiche ed un'integrazione al piano di propria competenza di cui alla precedente delibera 12 settembre 2006, n. 593;

Considerato che la Conferenza Unificata, nella seduta dell'8 novembre 2006, ha espresso parere favorevole sul secondo programma stralcio con riserva - da parte delle regioni - di apportare eventuali correzioni ai dati di competenza e che, nella successiva seduta del 16 novembre 2006, la Conferenza stessa ha acquisito i documenti di rettifica nel frattempo pervenuti dalle regioni Emilia Romagna, Veneto, Toscana e Marche;

Considerato che la quota residua di limiti di impegno, da considerare disponibile per il secondo programma stralcio, è da quantificare, più puntualmente, in euro 26.584.101,64;

Udita la relazione del Ministro delle infrastrutture;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministro della pubblica istruzione;

Prende atto

1. delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture ed in particolare:

1.1 *per quanto concerne la proposta di secondo programma stralcio:*

che la Commissione tecnico-scientifica citata in premessa ha elaborato, su richiesta del Ministero delle infrastrutture, un criterio di ripartizione dei fondi disponibili tra le regioni basato su un indicatore di consistenza costruito sulla base dei dati riportati nel piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e successivamente affinato, indicatore che in definitiva è in funzione della numerosità ed estensione degli edifici scolastici caratterizzati da una vulnerabilità medio-alta ricadenti nelle diverse zone sismiche e che non si discosta significativamente da quello utilizzato per il primo programma stralcio;

che il programma è stato predisposto su proposta delle regioni che, nel programmare le risorse loro riservate, hanno tenuto conto delle linee guida per la selezione degli interventi formulate dalla suddetta Commissione tecnico-scientifica e, tra l'altro, della «gravità del rischio» e della cantierabilità dell'intervento;

che la citata Commissione tecnico scientifica, nella seduta del 21 luglio 2006, preso atto che non tutte le regioni avevano formulato le proprie proposte di programmazione e ritenendo di non poter penalizzare quelle che avevano già adempiuto ai loro obblighi, ha approvato il secondo programma stralcio, accantonando le risorse relative alle regioni Lazio e Calabria;

che la Commissione, nella stessa seduta, ha altresì accolto le proposte di definanziamento avanzate da alcune regioni per un ammontare complessivo in termini di volume di investimenti di euro 10.479.167,40 e, contestualmente, ha approvato le proposte aggiuntive al secondo programma stralcio da finanziare con le risorse resesi così disponibili;

che la Commissione, nella seduta del 17 ottobre 2006, ha esaminato le proposte delle regioni Lazio e Calabria, nel frattempo pervenute, licenziando così un'ipotesi di allocazione del 100% delle risorse considerate disponibili, pur rilevando che la regione Calabria che non sempre ha proceduto alla puntuale individuazione dell'edificio scolastico oggetto di intervento;

che il programma, quale risulta dalle integrazioni di Lazio e Calabria, ed al netto dei 20 interventi finanziati con le risorse revocate riguarda 876 interventi per un costo complessivo di euro 300.637.006,77;

che, a seguito di integrazioni contenute nei suddetti documenti di rettifica, l'ammontare delle risorse da revocare - indicato dal Ministero delle infrastrutture sempre in termini di volume di investimenti - si è incrementato a euro 14.932.419,22 e che le proposte aggiuntive al secondo programma stralcio (32 interventi del costo di euro 14.831.419,22) assorbono quasi integralmente le conseguenti disponibilità;

che vengono confermate, con limitate modifiche, le procedure attuative stabilite, con riferimento al primo programma stralcio, nella richiamata Intesa della Conferenza unificata e che, più specificatamente, le modifiche investono esclusivamente la parte informativa della «dichiarazione di coerenza» tra progetto provinciale o comunale e contenuti del programma stralcio, dichiarazione prevista dal documento attuativo della richiamata intesa interministeriale e rilasciata a cura del responsabile regionale;

1.2 *per quanto concerne la relazione semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori relativi al primo programma stralcio:*

che alla data del 30 giugno 2006 risultavano in fase di attivazione 60 interventi su 738 interventi, pari all'8,13% del numero di interventi finanziati;

che detti interventi risultano concentrati in sei regioni per un importo di euro 11.306.257,67 (5,38% del totale finanziato);

che le regioni più attive sono risultate la Calabria (40 interventi per euro 4.945.000), la Sicilia (6 interventi per euro 2.941.791) e le Marche (10 interventi per euro 2.168.678);

che le motivazioni addotte dalle regioni per giustificare il ritardo sono così rappresentate:

il termine di centocinquanta giorni concesso per la redazione dei progetti è risultato, nella maggior parte dei casi, insufficiente anche alla luce delle necessarie indagini strutturali sugli edifici;

i progetti proposti dagli enti attuatori hanno bisogno di aggiornamenti più o meno estesi;

che, nel sottolineare come sussista una correlazione fra la dimensione finanziaria di ciascun intervento e la complessità progettuale e procedurale dello stesso, la relazione specifica che per giungere all'emissione della citata «attestazione di coerenza» sono da considerare ammissibili tempi che variano da duecentocinquantacinque giorni, nel caso di progetto coerente fin dal primo esame, a quattrocentosessantacinque giorni nel caso di progetto che richieda una nuova e completa ristesura e che, superata la soglia massima dei quattrocentosessantacinque giorni, è necessario verificare la effettiva fattibilità dell'intervento;

2. degli esiti della riunione preparatoria e in particolare:

che si è rilevato come il Ministero delle infrastrutture - nello sviluppare il volume di investimenti attivabile con la suddetta quota residua (euro 26.584.601,64) - abbia tenuto conto dei tassi praticati dalla Cassa depositi e prestiti alla data dell'8 febbraio 2006 (3,734%), quantificando quindi l'ammontare delle risorse in euro 301.237.342,76 dei quali, come sopra esposto, il programma finalizza il 100%;

che si è preso atto come il tasso applicato ai prestiti ordinari dalla Cassa depositi e prestiti attivi un volume di investimenti pari a euro 295.199.000 con un differenziale, rispetto al totale del programma, di oltre euro 6.000.000;

che si è quindi deciso di proporre a questo Comitato una riduzione proporzionale delle risorse attribuite alle regioni, proposta che questo Comitato stesso ritiene condivisibile considerando la modesta entità di detta riduzione (2,01%) e anche tenendo conto che il costo dei singoli interventi sarà puntualmente quantificabile solo in fase di redazione della relativa progettazione;

Delibera:

1. *Approvazione 2º programma stralcio.*

Ai sensi del combinato dell'art. 80, comma 21, della legge n. 289/2002 e dell'art. 3, comma 91 della legge n. 350/2003 è approvato - con le modifiche richieste dalle regioni Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Marche e Lazio il secondo programma stralcio di messa in sicurezza degli edifici scolastici, che costituisce l'allegato 1 alla presente delibera, della quale forma parte integrante.

Il programma riguarda n. 876 interventi per un costo complessivo di euro 295.199.000, che tiene conto del ridimensionamento citato nella «presa d'atto» e conseguente al diverso saggio d'interesse praticato dalla Cassa depositi e prestiti alla data della riunione preliminare dell'odierna seduta rispetto alla data (8 febbraio 2006) in cui il Ministero istruttore ha proceduto alla quantificazione del volume di investimento attivabile con la quota residua dei limiti di impegno indicata nella delibera n. 102/2004.

Detto programma è articolato negli interventi dettagliati in tabelle distinte per regioni che riportano l'indicazione della Provincia e del Comune, la denominazione dell'edificio scolastico e l'importo per l'adeguamento sismico quantificato in base al ridimensionamento di cui sopra e riportato nella colonna «importo rimodulato».

Si riporta qui di seguito il prospetto riepilogativo a livello di regione:

(importi in euro)

Regioni	2º Programma Stralcio		
	n. interv.	Importo proposte regionali RIMODULATO (*)	%
Abruzzo	96	7.858.330,68	6,05
Basilicata	23	12.308.655,73	4,17
Calabria	265	49.176.803,60	16,66
Campania	94	59.685.220,43	20,21
Emilia-Romagna	42	10.419.237,88	3,53
Friuli-Venezia Giulia	8	7.998.666,25	2,71
Lazio	52	22.491.716,38	7,62
Liguria	7	1.681.660,29	0,57
Lombardia	6	1.239.685,47	0,42
Marche	34	12.957.408,13	4,39
Molise	6	5.784.872,20	1,96
Piemonte	2	1.357.284,09	0,46
Puglia	11	7.053.957,32	2,39
Sicilia	120	46.785.631,63	15,85
Toscana	61	22.079.141,21	7,48
Trentino-A.A. - P.A. Bolzano	1	441.974,82	0,15
Trentino-A.A. - P.A. Trento	1	441.974,82	0,15
Umbria	17	10.714.214,42	3,63
Veneto	30	4.722.564,65	1,60
Totale	**876**	**295.199.000,00**	**100,00**

(*) *L'importo complessivo risulta suddiviso come segue: Nord 9,59%, Centro 31,13% e Sud 59,29 %.*

1.2 L'onere relativo al 2º programma stralcio di cui al precedente punto 1.1 viene imputato sulle quote di euro 3.304.601,64 e di euro 23.280.000 accantonati - rispettivamente - a valere sul quarto limite d'impegno decorrente dal 2005, e sul quinto limite d'impegno, decorrente dal 2006, di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003.

1.3 Il soggetto abilitato ad accendere i mutui o ad effettuare le altre operazioni finanziarie, ai sensi del menzionato art. 13 della legge n. 166/2002, è il soggetto

titolare dell'intervento, cioè l'ente (provincia o comune) competente alla realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento.

Ai fini indicati si riporta nelle tabelle di cui al citato allegato anche la quota massima di limite di impegno attribuita per ciascun intervento con la specificazione dell'anno di riferimento.

Detta quota è da intendere, come esposto, quale misura massima del finanziamento dell'intervento considerato a carico delle risorse recate dall'art. 13 della legge n. 166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003.

1.4 Fermo restando che il limite massimo di costo da considerare in questa sede non può superare l'importo indicato nella stesura originaria del Programma e riportato nel più volte menzionato allegato 1 in apposita colonna, si applicano le seguenti disposizioni per l'ipotesi di incapienza del contributo:

qualora il costo dell'intervento, come quantificato nel progetto preliminare, superi il volume di investimenti attivato con la quota di limite d'impegno attribuita all'intervento stesso, l'ente beneficiario provvederà ad identificare un lotto funzionale finanziabile con le disponibilità ovvero a reperire altra fonte per la necessaria integrazione della copertura finanziaria;

in caso contrario l'intervento si intende automaticamente definanziato e la regione interessata provvederà a finanziare, con il complesso delle disponibilità recuperate a seguito dei definanziamenti, gli interventi prioritari nell'ambito di quelli così stralciati, dando immediata comunicazione degli esiti della selezione al Ministero delle infrastrutture ed al Ministero della pubblica istruzione.

1.5 Per l'utilizzo delle economie e gli altri aspetti procedurali connessi all'erogazione delle risorse e all'eventuale mancato rispetto del termine massimo stabilito per la consegna dei lavori si applicano le direttive di cui alla menzionata delibera n. 102/2004, come modificata dalla delibera n. 157/2005.

2. *Riprogrammazione economie derivanti dal 1º programma stralcio.*

2.1 Sono integralmente definanziati gli interventi di cui alla prima parte dell'allegato 2 alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

2.2 Sono parzialmente definanziati, per l'importo indicato accanto a ciascuna voce, gli interventi di cui alla seconda parte del citato allegato 2: la quota di limite di impegno da considerare conseguentemente disponibile è stata calcolata operando, sulla quota originaria, una riduzione proporzionale alla riduzione del costo dell'intervento.

Gli interventi di cui al presente punto restano assoggettati alle disposizioni riportate al precedente punto 1.4.

2.3 Le quote di limite di impegno recuperate a seguito dei definanziamenti di cui ai precedenti punti 2.1 e 2.2 sono riprogrammate come al prospetto riportato nell'allegato 3, che del pari forma parte integrante della presente delibera e i cui contenuti vengono come appresso sintetizzati:

(importi in euro)

Regione	1º Programma		Riprogrammazione	
	N.	Limite di impegno assegnato	N.	Limite di impegno riprogrammato
Campania	5	275.085,05	5	275.085,05
Emilia Romagna	8	62.697,95	3	62.697,95
Lombardia	1	36.079,73	2	36.079,73
Marche	3	92.021,53	3	92.021,53
Puglia	3	87.080,49	2	80.471,30
Sicilia	11	438.606,76	7	438.606,76
Toscana	18	297.859,95	8	297.859,95
Veneto	3	44.117,90	2	44.117,90
Totale	52	1.333.549,36	32	1.326.940,17

La quota di limite di impegno assegnata nel menzionato allegato 3 a ciascun intervento rappresenta la misura massima di finanziamento a carico delle risorse di cui alla presente delibera.

Per l'ipotesi di incapienza del contributo rispetto al costo riportato nel citato allegato 3, per l'utilizzo delle economie e per gli altri aspetti procedurali, si applicano le medesime disposizioni di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5.

Invita

Il Ministero delle infrastrutture

a indicare, nella relazione sullo stato di attuazione del primo programma stralcio al 31 dicembre 2006 che verrà sottoposta a questo Comitato di concerto con il Ministero della pubblica istruzione, le soluzioni individuate per superare le criticità segnalate nella relazione esaminata nell'odierna seduta ed in particolare per ridurre i tempi di avvio della realizzazione degli interventi;

a riferire la relazione relativa al primo semestre 2007 e le relazioni successive, da sottoporre del pari a questo Comitato di concerto con il Ministero della pubblica istruzione e con la periodicità prevista nella delibera n. 102/2004, anche allo stato di attuazione del secondo programma stralcio.

Roma, 17 novembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 29

ALLEGATO 1

2° PROGRAMMA STRALCIO

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
				REGIONE ABRUZZO				
1	1	AQ	*Comune di AIELLI*	*Adeguamento sismico edificio Materna in Aielli Alto via Diaz*	126.000,00	123.478,55	11.120,05	
2	2	AQ	*Comune di ALFEDENA*	*Completamento adeguamento sismico edificio Plesso scolastico*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
3	3	AQ	*Comune di AVEZZANO*	*Adeguamento sismico complesso edilizio: media Corradini; media E. Fermi; elementare G. Mazzini*	280.000,00	274.396,78	24.711,22	
4	4	AQ	*Comune di CAPITIGNANO*	*Adeguamento sismico edificio Elementare*	70.000,00	68.599,20	6.177,81	
5	5	AQ	*Comune di CASTELVECCHIO SUBEQUO*	*Adeguamento sismico edificio: Materna Via Roma*	83.090,00	81.427,24	7.333,06	
6	6	AQ	*Comune di CELANO*	*Adeguamento sismico edificio Materna delle Grazie*	230.000,00	225.397,36	20.298,51	
7	7	AQ	*Comune di CORFINIO*	*Adeguamento sismico edificio Plesso scolastico in via Aia Grande*	70.000,00	68.599,19	6.177,81	
8	8	AQ	*Comune di FONTECCHIO*	*Adeguamento sismico edificio Materna via contrada murata ed Elementare Via Roma 33*	71.500,00	70.069,18	6.310,19	
9	9	AQ	*Comune di L'AQUILA*	*Adeguamento sismico edificio Materna ed Elementare De Amicis in P.zza del teatro*	480.000,00	470.394,49	42.362,10	
10	10	AQ	*Comune di L'AQUILA*	*Adeguamento sismico edificio Elementare Fraz. Arischia*	370.927,50	363.504,69	32.736,97	
11	11	AQ	*Comune di OCRE*	*Adeguamento sismico edificio Materna ed Elementare Fraz. S. Panfilo*	126.000,00	123.478,55	11.120,05	
12	12	AQ	*Comune di PESCASSEROLI*	*Adeguamento sismico edificio Elementare e Media Edoardo Neri in P.zza S. Antonio*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
13	13	AQ	*Comune di PIZZOLI*	*Adeguamento sismico edificio Elementare e Media di Villa S. Pietro*	180.000,00	176.397,93	15.885,79	
14	14	AQ	*Comune di SAN PIO DELLE CAMERE*	*Adeguamento sismico edificio Elementare e Media Via del pozzo*	70.000,00	68.599,19	6.177,81	
15	15	AQ	*Comune di SCOPPITO*	*Adeguamento sismico edificio Scuola Materna Fraz. Civitatomassa*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
16	16	AQ	*Comune di SULMONA*	*Adeguamento sismico edificio Media Ovidio in Via Togliatti*	280.000,00	274.396,78	24.711,22	
17	17	AQ	*Comune di VILLALAGO*	*Adeguamento sismico edificio Materna ed Elementare Capoluogo*	70.000,00	68.599,19	6.177,81	
18	18	CH	*Comune di ARCHI*	*Adeguamento sismico edificio Elementare e Media Via E. Sirolli*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
19	19	CH	*Comune di ATESSA*	*Adeguamento sismico edificio Elementare rione S. Maria in Loc. Ianico*	90.000,00	88.198,97	7.942,89	
20	20	CH	*Comune di BUCCHIANICO*	*Adeguamento sismico edificio Scuola Materna C.da S. Martino Tella*	70.000,00	68.599,19	6.177,81	
21	21	CH	*Comune di CARPINETO SINELLO*	*Adeguamento sismico edificio Elementare e materna Via Roma*	126.000,00	123.478,55	11.120,05	
22	22	CH	*Comune di CASTEL FRENTANO*	*Completamento adeguamento sismico edificio Polo scolastico in Via Cavalieri di Vittorio Veneto*	70.000,00	68.599,19	6.177,81	
23	23	CH	*Comune di CASTIGLIONE M. MARINO*	*Adeguamento sismico edificio Istituto Comprensivo in P.zza della Repubblica*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
24	24	CH	*Comune di CHIETI*	*Adeguamento sismico edificio Elementare e Materna Cesarii*	850.927,50	833.899,18	75.098,08	
25	25	CH	*Comune di CUPELLO*	*Adeguamento sismico edificio Media in via Alcide De Gasperi*	168.000,00	164.638,07	14.826,74	
26	26	CH	*Comune di FARA SAN MARTINO*	*Adeguamento sismico edificio Elementare Filippo Verna*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
27	27	CH	*Comune di FILETTO*	*Adeguamento sismico edificio Materna ed Elementare S.Pio X*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
28	28	CH	*Comune di FRESAGRANDINA-RIA*	*Adeguamento sismico edificio Elementare e Media Capoluogo*	70.000,00	68.599,19	6.177,81	
29	29	CH	*Comune di LENTELLA*	*Adeguamento sismico edificio Elementare e Materna Capoluogo*	70.000,00	68.599,19	6.177,81	
30	30	CH	*Comune di LISCIA*	*Adeguamento sismico edificio Materna ed Elementare via Vignola*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
31	31	CH	*Comune di MONTAZZOLI*	*Adeguamento sismico edificio Elementare e media corso Umberto 1°*	70.000,00	68.599,19	6.177,81	

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
32	32	CH	Comune di MONTENERODOMO	Adeguamento sismico edificio Elementare e Media in Via Giusti	97.500,00	95.548,88	8.604,80	
33	33	CH	Comune di MONTEODORISIO	Adeguamento sismico edificio Materna e Media	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
34	34	CH	Comune di ORSOGNA	Adeguamento sismico edificio Elementare e Materna Bachelet C.so Umberto I	180.000,00	176.397,93	15.885,79	
35	35	CH	Comune di ORTONA	Adeguamento sismico edificio Elementare in p.zza S. Francesco	280.000,00	274.396,78	24.711,22	
36	36	CH	Comune di PALMOLI	Adeguamento sismico edificio Elementare e media Via Giovanni XXIII	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
37	37	CH	Comune di PALOMBARO	Adeguamento sismico edificio Elementare in P.zza Risorgimento	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
38	38	CH	Comune di PENNAPIEDIMON-TE	Adeguamento sismico edificio Materna ed Elementare Via Calvario	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
39	39	CH	Comune di PERANO	Completamento dell'adeguamento sismico edificio Scuola Elementare e Media in via Duca degli Abruzzi	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
40	40	CH	Comune di POLLUTRI	Adeguamento sismico Media via Fragginino	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
41	41	CH	Comune di ROCCAMONTEPIA-NO	Adeguamento sismico edificio scolastico Via scuole riunite	70.000,00	68.599,19	6.177,81	
42	42	CH	Comune di ROCCASPINALVETI	Adeguamento sismico edificio Elementare e Media Capoluogo	70.000,00	68.599,19	6.177,81	
43	43	CH	Comune di SAN BUONO	Adeguamento sismico edificio Elementare e Media in Via Aldo Moro	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
44	44	CH	Comune di SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	Adeguamento sismico edificio Elementare Tito Livio De Santis	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
45	45	CH	Comune di SAN SALVO	Adeguamento sismico edificio Edificio Media Salvo d'Acquisto	230.000,00	225.397,36	20.298,51	
46	46	CH	Comune di SAN VITO CHIETINO	Adeguamento sismico edificio Edificio Media G. d'Annunzio Via Michelangelo	142.800,00	139.942,36	12.602,72	
47	47	CH	Comune di SCERNI	Adeguamento sismico edificio Elementare e Materna in Via IV novembre	120.000,00	117.598,62	10.590,52	
48	48	CH	Comune di SCHIAVI D'ABRUZZO	Adeguamento sismico edificio Elementare in Viale Europa	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
49	49	CH	Comune di TARANTA PELIGNA	Adeguamento sismico edificio Materna	84.000,00	82.319,04	7.413,37	
50	50	CH	Comune di TORINO DI SANGRO	Adeguamento sismico edificio Media in C.so Lauretano	120.000,00	117.598,62	10.590,52	
51	51	CH	Comune di TORNARECCIO	Adeguamento sismico edificio Materna San Giovanni	70.000,00	68.599,19	6.177,81	
52	52	CH	Comune di TORRICELLA PELIGNA	Adeguamento sismico edificio: Materna ed Elementare Via Bellini	84.000,00	82.319,04	7.413,37	
53	53	CH	Comune di VILLALFONSINA	Adeguamento sismico edificio Materna ed Elementare C.so del Popolo	60.000,00	58.799,31	5.295,26	
54	54	PE	Comune di ABBATEGGIO	Adeguamento sismico edificio materna Capoluogo	105.000,00	102.898,79	9.266,71	
55	55	PE	Comune di ALANNO	Adeguamento sismico edifici Materna Elementare e Media capoluogo	180.000,00	176.397,93	15.885,79	
56	56	PE	Comune di BOLOGNANO	Adeguamento sismico edificio Elementare e Media Capoluogo	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
57	57	PE	Comune di CARAMANICO TERME	Adeguamento sismico edificio Edificio Elementare e Media Capoluogo	126.000,00	123.478,55	11.120,05	
58	58	PE	Comune di CARPINETO DELLA NORA	Adeguamento sismico edificio Elementare Capoluogo	78.000,00	76.439,10	6.883,84	
59	59	PE	Comune di CATIGNANO	Adeguamento sismico edificio Materna	70.000,00	68.599,19	6.177,81	
60	60	PE	Comune di CITTA' SANT'ANGELO	Adeguamento sismico edificio Media Capoluogo	150.000,00	146.998,28	13.238,16	
61	61	PE	Comune di CIVITAQUANA	Adeguamento sismico edificio Materna ed Elementare e Media Via Roma	78.000,00	76.439,10	6.883,84	
62	62	PE	Comune di COLLECORVINO	Adeguamento sismico edificio elementare C.da Barberi	180.000,00	176.397,93	15.885,79	
63	63	PE	Comune di LETTO-MANOPPELLO	Adeguamento sismico edificio Elementare Salvo D'Acquisto	70.000,00	68.599,20	6.177,81	

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
64	64	PE	*Comune di MONTESILVANO*	*Adeguamento sismico edificio scuola Media Via Ciona*	150.000,00	146.998,28	13.238,16	
65	65	PE	*Comune di MOSCUFO*	*Adeguamento sismico edificio Elementare Capoluogo*	120.000,00	117.598,62	10.590,52	
66	66	PE	*Comune di NOCCIANO*	*Adeguamento sismico edificio Elementare e Media Via Aldo Moro*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
67	67	PE	*Comune di PENNE*	*Adeguamento sismico edificio Edificio Materna Pensa ed Elementare S. Panfilo*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
68	68	PE	*Comune di PESCARA*	*Adeguamento sismico edificio Elementare in Via Milano*	480.000,00	470.394,49	42.362,10	
69	69	PE	*Comune di PESCARA*	*Adeguamento sismico edificio Elementare in via Largo Madonna*	370.927,50	363.504,69	32.735,97	
70	70	PE	*Comune di PESCO-SANSONESCO*	*Adeguamento sismico edificio Elementare*	70.000,00	68.599,20	6.177,81	
71	71	PE	*Comune di POPOLI*	*Adeguamento sismico edificio Elementare Materna e Media Palazzo Paolini*	180.000,00	176.397,93	15.885,79	
72	72	PE	*Comune di ROCCAMORICE*	*Adeguamento sismico edificio Materna Elementare e Media*	105.000,00	102.898,79	9.266,71	
73	73	PE	*Comune di SCAFA*	*Adeguamento sismico edificio Elementare in Via Corso 1° maggio*	97.500,00	95.548,88	8.604,80	
74	74	PE	*Comune di SPOLTORE*	*Adeguamento sismico edificio Media Dante Alighieri*	230.000,00	225.397,36	20.298,51	
75	75	PE	*Comune di TOCCO DA CASAURIA*	*Adeguamento sismico edificio Media in Via Centenario unità d'Italia*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
76	76	PE	*Comune di TURRIVALIGNANI*	*Adeguamento sismico edificio Materna ed Elementare - Via Cugnoli*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
77	77	TE	*Comune di ANCARANO*	*Adeguamento sismico edificio Elementare in piazza Roma*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
78	78	TE	*Comune di ATRI*	*Adeguamento sismico edificio Elementare Viale Umberto*	144.000,00	141.118,35	12.708,63	
79	79	TE	*Comune di CAMPLI*	*Adeguamento sismico edificio Palestra scuola Media del Capoluogo*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
80	80	TE	*Comune di CASTELLI*	*Adeguamento sismico edificio Materna fraz. Villa Rossi*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
81	81	TE	*Comune di GIULIANOVA*	*Adeguamento sismico edificio Media V. Bindi Via Nievo*	280.000,00	274.396,78	24.711,22	
82	82	TE	*Comune di MOSCIANO SANT'ANGELO*	*Adeguamento sismico edificio Media Cardelli in Via Togliatti*	119.400,00	117.010,63	10.537,57	
83	83	TE	*Comune di NERETO*	*Adeguamento sismico palestra scuola media*	130.000,00	127.398,51	11.473,07	
84	84	TE	*Comune di PINETO*	*Adeguamento sismico edificio Elementare Capoluogo*	120.000,00	117.598,62	10.590,52	
85	85	TE	*Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI*	*Adeguamento sismico edifici Materna ed Elementare Fraz. Voltarrosto ed Elementare Fraz. Montepagano*	90.000,00	88.198,97	7.942,89	
86	86	TE	*Comune di TERAMO*	*Adeguamento sismico edificio Materna ed Elementare Noè Lucidi*	850.927,50	833.899,18	75.098,08	
87	87	TE	*Comune di TORRICELLA SICURA*	*Adeguamento sismico edificio Elementare e Media Giovanni XXIII Capoluogo*	97.500,00	95.548,88	8.604,80	
88	88	CH	*Amm. Prov. DI CHIETI*	*Adeguamento sismico edificio Istituo professionale Industria Artig.Pomilio Chieti Scalo*	350.000,00	342.995,98	30.889,03	
89	89	CH	*Amm. Prov. DI CHIETI*	*Adeguamento sismico edificio I. T. C.Enrico Fermi di Lanciano*	375.000,00	367.495,69	33.095,39	
90	90	CH	*Amm. Prov. DI CHIETI*	*Adeguamento sismico edificio Istituo professionale Comm./Tur. De Giorgio di Lanciano*	425.000,00	416.495,12	37.508,11	
91	91	AQ	*Amm. Prov. DI L'AQUILA*	*Adeguamento sismico edificio Liceo Classico Torlonia di Avezzano*	475.000,00	465.494,54	41.920,83	
92	92	AQ	*Amm. Prov. DI L'AQUILA*	*Adeguamento sismico Istituto professionale di Stato servizi Alberghieri in Roccaraso*	675.000,00	661.492,25	59.571,70	
93	93	PE	*Amm. Prov. DI PESCARA*	*Adeguamento sismico Succursale dell'Istituto G. Marconi di Penne*	435.000,00	426.295,00	38.390,65	
94	94	PE	*Amm. Prov. DI PESCARA*	*Adeguamento sismico Convitto Istituto tecnico Agrario Cuppari Alanno*	280.000,00	274.396,78	24.711,23	
95	95	PE	*Amm. Prov. DI PESCARA*	*Adeguamento sismico Convitto I.P.S.Agricoltura in Villareia di Cepagatti*	435.000,00	426.295,00	38.390,65	
96	96	TE	*Amm. Prov. DI TERAMO*	*Adeguamento sismico edificio I. T. C Rosa di Nereto*	1.150.000,00	1.126.986,79	101.492,53	
				TOTALE REGIONE ABRUZZO	**18.223.000,00**	**17.858.330,68**	**1.608.259,54**	**0,00**
				REGIONE BASILICATA				
97	1	PZ	*prov. di Potenza*	*I.P.S.I.A. di Melfi*	1.000.000,00	979.988,51	88.254,38	
98	2	PZ	*prov. di Potenza*	*Liceo Classico di Senise*	1.000.000,00	979.988,51	88.254,38	

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
99	3	MT	*prov. di Matera*	*I.P.S.I.A. di Ferrandina*	400.000,00	391.995,41	35.301,75	
100	4	MT	*prov. di Matera*	*I.P.S.I.A, di Rotondella*	150.000,00	146.998,27	13.238,16	
101	5	MT	*prov. di Matera*	*I.P.S.S.A.R. di Matera*	400.000,00	391.995,41	35.301,75	
102	6	MT	*prov. di Matera*	*I.P.S.I.A. di Policoro*	350.000,00	342.995,98	30.889,03	
103	7	PZ	*Comune di Potenza*	*Scuola Elementare di"via Perugia" - I intervento funzionale*	1.650.000,00	1.616.981,05	145.619,72	
104	8	PZ	*Comune di Maratea*	*Scuola Media "Cardinal Gennari"*	400.000,00	391.995,41	35.301,75	
105	9	PZ	*Comune di Pignola*	*Materna "De Amicis" Materna "c/da Tora"*	720.000,00	705.591,73	63.543,15	
106	10	PZ	*Comune di Picerno*	*Scuola Elementare "Porta Nova"*	650.000,00	636.992,53	57.365,35	
107	11	MT	*Comune di Palazzo San Gervasio*	*Scuola Media "Galileo Galilei"*	400.000,00	391.995,41	35.301,75	
108	12	MT	*comune Venosa*	*Scuola media "De Luca"*	600.000,00	587.993,11	52.952,63	
109	13	MT	*comune Venosa*	*Scuola media "Don Bosco"*	400.000,00	391.995,41	35.301,75	
110	14	PZ	*Comune di Ruoti*	*Scuola Media "M. Carlucci" - I lotto*	500.000,00	489.994,25	44.127,19	
111	15	PZ	*Comune di Avigliano*	*Scuola Materna "E. gianturco"*	280.000,00	274.396,78	24.711,23	
112	16	PZ	*Comune di Melfi*	*Edificio scolastico "Nitti"*	1.320.000,00	1.293.584,84	116.495,78	
113	17	PZ	*Comune di Lauria*	*Scuola Elementare "G.Marconi"*	500.000,00	489.994,25	44.127,19	
114	18	MT	*Comune di Matera*	*Elementare "P.Semeria"*	300.000,00	293.996,55	26.476,31	
115	19	MT	*Comune di Matera*	*Elementare "via Frangione"*	400.000,00	391.995,41	35.301,75	
116	20	MT	*Comune di Matera*	*Materna "via Frangione"*	400.000,00	391.995,41	35.301,75	
117	21	MT	*Comune di Tricarico*	*Elementare "Raffaello delle Nocche" v.le R. Margherita*	200.000,00	195.997,70	17.650,88	
118	22	MT	*Comune di Nova Siri*	*Elementare "S. Ten. Montagna" Rione Europa*	140.000,00	137.198,39	12.355,61	
119	23	MT	*Comune di Garaguso*	*Elem./Media "L.Schirone" p.za Europa*	400.000,00	391.995,41	35.301,75	
				TOTALE REGIONE BASILICATA	**12.560.000,00**	**12.308.655,73**	**1.108.474,99**	**0,00**
				REGIONE CALABRIA				
560	1	CZ	Amm. Prov.	*Interventi varie scuole*	1.550.000,00	1.518.982,20		136.794,29
561	2	CZ	Comune di Amaroni	*scuola elementare*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
562	3	CZ	Comune di Amato	*scuole comunali varie*	70.000,00	68.599,20		6.177,81
563	4	CZ	Comune di Argusto	*scuola elementare*	70.000,00	68.599,20		6.177,81
564	5	CZ	Comune di Belcastro	*scuola elementare*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
565	6	CZ	Comune di Borgia	*scuole comunali varie*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
566	7	CZ	Comune di Botricello	*scuole comunali varie*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
567	8	CZ	Comune di Caraffa di Catanzaro	*Scuola materna*	70.000,00	68.599,20		6.177,81
568	9	CZ	Comune di Cicala	*scuole comunali varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
569	10	CZ	Comune di Cropani	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
570	11	CZ	Comune di Curinga	*scuole comunali varie*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
571	12	CZ	Comune di Davoli	*scuole comunali varie*	225.000,00	220.497,42		19.857,23
572	13	CZ	Comune di Feroleto Antico	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
573	14	CZ	Comune di Gagliato	*scuole elementari*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
574	15	CZ	Comune di Gasperina	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
575	16	CZ	Comune di Gimigliano	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
576	17	CZ	Comune di Girifalco	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
577	18	CZ	Comune di Guardavalle	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
578	19	CZ	Comune di Maida	*scuola media*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
579	20	CZ	Comune di Martirano	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
580	21	CZ	Comune di Martirano Lombardo	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
581	22	CZ	Comune di Miglierina	*Scuola materna*	70.000,00	68.599,20		6.177,81
582	23	CZ	Comune di Montepaone	*scuole comunali varie*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
583	24	CZ	Comune di Motta Santa Lucia	*scuole comunali varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
584	25	CZ	Comune di Nocera Terinese	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
585	26	CZ	Comune di Pentone	*scuole comunali varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
586	27	CZ	Comune di Petronà	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
587	28	CZ	Comune di San Mango d'Aquino	*scuole comunali varie*	450.000,00	440.994,83		39.714,47
588	29	CZ	Comune di San Pietro a Maida	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
589	30	CZ	Comune di San Pietro Apostolo	*scuola elementare*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
590	31	CZ	Comune di Sellia Marina	*scuole comunali varie*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
591	32	CZ	Comune di Sersale	*scuola elementare 'Borelli"*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
592	33	CZ	Comune di Settingiano	*scuole comunali varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
593	34	CZ	Comune di Soverato	*scuole comunali varie*	700.000,00	685.991,96		61.778,06
594	35	CZ	Comune di Soveria Mannelli	*scuole comunali varie*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
595	36	CZ	Comune di Soveria Simeri	*scuole comunali varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
596	37	CZ	Comune di Staletti	*scuole comunali varie*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
597	38	CZ	Comune di Taverna	*scuole elemnatre "Taverna"*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
598	39	CZ	Comune di Torre di Ruggiero	*scuole elementari varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
599	40	CZ	Comune di Zagarise	*scuole elementari varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
600	41	CS	Amm. Prov.	*Convitto nazionale -Cosenza*	940.000,00	921.189,20		82.959,11
601	42	CS	Amm. Prov.	*Istituto magistrale -Cosenza*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
602	43	CS	Amm. Prov.	*ITIS -Fuscaldo*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
603	44	CS	Amm. Prov.	*IPSIA - Paola*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
604	45	CS	Amm. Prov.	*Liceo Classico - Castrovillari*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
605	46	CS	Amm. Prov.	*ITC - Rossano*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
606	47	CS	Amm. Prov.	*IPAA - Rende*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
607	48	CS	Comune di Acquappesa	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
608	49	CS	Comune di Acri	*scuole comunali varie*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
609	50	CS	Comune di Aiello Calabro	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
610	51	CS	Comune di Aieta	*scuole materne e medie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
611	52	CS	Comune di Altomonte	*scuole elementari e medie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
612	53	CS	Comune di Amantea	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
613	54	CS	Comune di Amendolara	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
614	55	CS	Comune di Belsito	*scuola elementare comunale*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
615	56	CS	Comune di Bianchi	*scuola comprensiva*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
616	57	CS	Comune di Bisignano	*scuole comunali varie*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
617	58	CS	Comune di Bonifati	*scuole comunali varie*	105.000,00	102.898,79		9.266,71
618	59	CS	Comune di Buonvicino	*scuole comunali varie*	280.000,00	274.396,78		24.711,22
619	60	CS	Comune di Caloveto	*scuole comunali varie*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
620	61	CS	Comune di Canna	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
621	62	CS	Comune di Cariati	*scuole comunali varie*	260.000,00	254.797,01		22.946,14
622	63	CS	Comune di Carolei	*scuola comunale*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
623	64	CS	Comune di Castiglione Cosentino	*scuole comunali varie*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
624	65	CS	Comune di Castrolibero	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
625	66	CS	Comune di Celico	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
626	67	CS	Comune di Cerchiara di Calabria	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
627	68	CS	Comune di Cerisano	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
628	69	CS	Comune di Cerzeto	*scuole comunali varie*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
629	70	CS	Comune di Cetraro	*scuola elementare e materna*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
630	71	CS	Comune di Civita	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
631	72	CS	Comune di Cleto	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
632	73	CS	Comune di Colosimi	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
633	74	CS	Comune di Corigliano Calabro	*scuole comunali varie*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
634	75	CS	Comune di Cosenza	*scuola elementare comunale "Dionesalvi"*	1.000.000,00	979.988,51		88.254,38
635	76	CS	Comune di Crosia	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
636	77	CS	Comune di Diamante	*scuola media*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
637	78	CS	Comune di Dipignano	*scuole comunali varie*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
638	79	CS	Comune di Domanico	*scuole comunali varie*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
639	80	CS	Comune di Falconara Albanese	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
640	81	CS	Comune di Figline Vegliaturo	*scuola comunale*	150.000,00	146.998,28		13.238,16

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
641	82	CS	Comune di Fiumefreddo Bruzio	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
642	83	CS	Comune di Francavilla Marittima	*scuole elementare e materna*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
643	84	CS	Comune di Frascineto	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
644	85	CS	Comune di Fuscaldo	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
645	86	CS	Comune di Grimaldi	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
646	87	CS	Comune di Grisolia	*scuola elementare*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
647	88	CS	Comune di Guardia Piemontese	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
648	89	CS	Comune di Lago	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
649	90	CS	Comune di Laino Borgo	*scuola media*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
650	91	CS	Comune di Laino Castello	*scuola comunale*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
651	92	CS	Comune di Lattarico	*scuola elementare*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
652	93	CS	Comune di Luzzi	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
653	94	CS	Comune di Maierà	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
654	95	CS	Comune di Malito	*scuola comunale*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
655	96	CS	Comune di Malvito	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
656	97	CS	Comune di Mangone	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
657	98	CS	Comune di Marano Marchesato	*scuole comunali varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
658	99	CS	Comune di Marano Principato	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
659	100	CS	Comune di Mendicino	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
660	101	CS	Comune di Montalto Uffugo	*scuole comunali varie*	450.000,00	440.994,83		39.714,47
661	102	CS	Comune di Montegiordano	*scuole elementari*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
662	103	CS	Comune di Morano Calabro	*scuola media*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
663	104	CS	Comune di Oriolo	*scuola comunale*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
664	105	CS	Comune di Paludi	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
665	106	CS	Comune di Pedivigliano	*scuole comunali varie*	70.000,00	68.599,20		6.177,80
666	107	CS	Comune di Piane Crati	*scuola comunale - palestra*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
667	108	CS	Comune di Plataci	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
668	109	CS	Comune di Praia a Mare	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
669	110	CS	Comune di Rende	*scuole comunali varie*	450.000,00	440.994,83		39.714,47
670	111	CS	Comune di Rocca Imperiale	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
671	112	CS	Comune di Rogliano	*scuole comunali varie*	280.000,00	274.396,78		24.711,23
672	113	CS	Comune di Rose	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
673	114	CS	Comune di Roseto Capo Spulico	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
674	115	CS	Comune di Rossano	*scuole comunali varie*	320.000,00	313.596,32		28.241,40
675	116	CS	Comune di Rota Greca	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
676	117	CS	Comune di San Benedetto Ullano	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
677	118	CS	Comune di San Demetrio Corone	*scuole comunali varie*	280.000,00	274.396,78		24.711,22
678	119	CS	Comune di San Donato di Ninea	*scuola elementare*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
679	120	CS	Comune di San Fili	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
680	121	CS	Comune di Sangineto	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
681	122	CS	Comune di San Giorgio Albanese	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
682	123	CS	Comune di San Giovanni in Fiore	*scuole comunali varie*	900.000,00	881.989,66		79.428,94
683	124	CS	Comune di San Lorenzo del Vallo	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
684	125	CS	Comune di San Marco Argentano	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
685	126	CS	Comune di San Martino di Finita	*scuole comunali varie*	70.000,00	68.599,20		6.177,80

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
686	127	CS	Comune di San Nicola Arcella	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
687	128	CS	Comune di San Pietro n Guarano	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
688	129	CS	Comune di San Sosti	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
689	130	CS	Comune di Santa Caterina Albanese	*scuola comunale*	25.000,00	24.499,71		2.206,36
690	131	CS	Comune di Santa Domenica Talao	*scuola media*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
691	132	CS	Comune di Sant'Agata di Esaro	*scuola elementare e materna*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
692	133	CS	Comune di Santa Maria del Cedro	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
693	134	CS	Comune di Santa Sofia d'Epiro	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
694	135	CS	Comune di Santo Stefano di Rogliano	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
695	136	CS	Comune di San Vincenzo La Costa	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
696	137	CS	Comune di Saracena	*scuole comunali varie*	190.000,00	186.197,82		16.768,33
697	138	CS	Comune di Scalea	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
698	139	CS	Comune di Spezzano Albanese	*scuole materne*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
699	140	CS	Comune di Spezzano della Sila	*scuole elementari*	130.000,00	127.398,51		11.473,07
700	141	CS	Comune di Spezzano Piccolo	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
701	142	CS	Comune di Tarsia	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
702	143	CS	Comune di Torano Castello	*scuole medie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
703	144	CS	Comune di Tortora	*scuole comunali varie*	190.000,00	186.197,82		16.768,33
704	145	CS	Comune di Trebisacce	*scuole comunali varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
705	146	CS	Comune di Vaccarizzo Albanese	*scuola materna*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
706	147	CS	Comune di Villapiana	*scuola materna*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
707	148	CS	Comune di Zumpano	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
708	149	KR	Amm. Prov.	*IPSIA CROTONE*	650.000,00	636.992,53		57.365,34
709	150	KR	Amm. Prov.	*Magistrale Crotone*	360.000,00	352.795,87		31.771,57
710	151	KR	Comune di Belvedere di Spinello	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
711	152	KR	Comune di Cerenzia	*scuole comunali varie*	280.000,00	274.396,78		24.711,22
712	153	KR	Comune di Cirò	*scuole comunali varie*	130.000,00	127.398,51		11.473,07
713	154	KR	Comune di Cirò Marina	*scuola elementare - via della libertà*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
714	155	KR	Comune di Crucoli	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
715	156	KR	Comune di Cutro	*scuole elementari*	700.000,00	685.991,96		61.778,06
716	157	KR	Comune di Isola di Capo Rizzuto	*scuole elementare e materna*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
717	158	KR	Comune di Mesoraca	*scuole elementari*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
718	159	KR	Comune di Petilia Policastro	*scuola materna e media*	650.000,00	636.992,53		57.365,34
719	160	KR	Comune di San Nicola dell'Alto	*scuole comunali varie*	161.000,00	157.778,15		14.208,95
720	161	KR	Comune di Santa Severina	*scuole comunali varie*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
721	162	KR	Comune di Scandale	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
722	163	KR	Comune di Strongoli	*scuole comunali varie*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
723	164	RC	Amm. Prov.	*Istituto professionale - Bovalino*	140.000,00	137.198,39		12.355,61
724	165	RC	Amm. Prov.	*ist. Commerciale e geometri -Gioia Tauro*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
725	166	RC	Amm. Prov.	*liceo classico - Locri*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
726	167	RC	Amm. Prov.	*istituto magistrale- Locri*	380.000,00	372.395,64		33.536,66
727	168	RC	Amm. Prov.	*liceo scientifico - Locri*	140.000,00	137.198,39		12.355,61
728	169	RC	Amm. Prov.	*liceo scientifico - Marina di G.J.*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
729	170	RC	Amm. Prov.	*liceo classico - Melito Porto Salvo*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
730	171	RC	Amm. Prov.	*ist.tecnico industriale - Oppido Mamertina*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
731	172	RC	Amm. Prov.	*ist. Commerciale e geometri - Palmi*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
732	173	RC	Amm. Prov.	*I P A A - Palmi*	180.000,00	176.397,93		15.885,79

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
733	174	RC	Amm. Prov.	*ist. Professionale - Polistena*	70.000,00	68.599,20		6.177,81
734	175	RC	Amm. Prov.	*Liceo classico- Reggio Calabria*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
735	176	RC	Amm. Prov.	*istituto Commerciale - Reggio Calabria*	430.000,00	421.395,06		37.949,38
736	177	RC	Amm. Prov.	*ist professionale - Reggio Calabria*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
737	178	RC	Amm. Prov.	*liceo scientifico Reggio Calabria*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
738	179	RC	Amm. Prov.	*I.P.S.I.A. - Siderno*	40.000,00	39.199,54		3.530,17
739	180	RC	Comune di Africo	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
740	181	RC	Comune di Agnana Calabra	*scuole comunali varie*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
741	182	RC	Comune di Anoia	*scuole elementare e media*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
742	183	RC	Comune di Antonimina	*scuole elementari centro*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
743	184	RC	Comune di Ardore	*scuola elementare*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
744	185	RC	Comune di Bagaladi	*scuole comunali varie*	70.000,00	68.599,20		6.177,81
745	186	RC	Comune di Bianco	*scuole elementare e materna*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
746	187	RC	Comune di Bivongi	*scuole elementare e media*	70.000,00	68.599,20		6.177,81
747	188	RC	Comune di Brancaleone	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
748	189	RC	Comune di Bruzzano Zeffirio	*scuole comunali varie*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
749	190	RC	Comune di Canolo	*scuole comunali varie*	146.000,00	143.078,32		12.885,14
750	191	RC	Comune di Caraffa del Bianco	*scuola elementare*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
751	192	RC	Comune di Cardeto	*scuole comunali varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
752	193	RC	Comune di Careri	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
753	194	RC	Comune di Casignana	*scuole comunali varie*	60.000,00	58.799,31		5.295,26
754	195	RC	Comune di Caulonia	*scuole comunali varie*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
755	196	RC	Comune di Ciminà	*scuola materna*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
756	197	RC	Comune di Camini	*scuole comunali varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
757	198	RC	Comune di Cittanova	*scuole comunali varie*	130.000,00	127.398,51		11.473,07
758	199	RC	Comune di Condofuri	*scuole comunali varie*	60.000,00	58.799,31		5.295,26
759	200	RC	Comune di Cosoleto	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
760	201	RC	Comune di Delianuova	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
761	202	RC	Comune di Feroleto della Chiesa	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
762	203	RC	Comune di Ferruzzano	*scuola comunale*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
763	204	RC	Comune di Fiumara	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
764	205	RC	Comune di Galatro	*scuola elementare*	240.000,00	235.197,24		21.181,05
765	206	RC	Comune di Giffone	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
766	207	RC	Comune di Gioia Tauro	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
767	208	RC	Comune di Gioiosa Ionica	*scuole comunali varie*	430.000,00	421.395,06		37.949,38
768	209	RC	Comune di Grotteria	*scuola comunale - Piazza Palermo*	340.000,00	333.196,09		30.006,49
769	210	RC	Comune di Locri	*scuole comunali varie*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
770	211	RC	Comune di Mammola	*scuole comunali varie*	340.000,00	333.196,09		30.006,49
771	212	RC	Comune di Marina di Gioiosa Ionica	*scuole comunali varie*	330.000,00	323.396,21		29.123,94
772	213	RC	Comune di Maropati	*scuole comunali varie*	280.000,00	274.396,78		24.711,22
773	214	RC	Comune di Martone	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
774	215	RC	Comune di Molochio	*scuola elementare*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
775	216	RC	Comune di Monasterace	*scuole comunali varie*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
776	217	RC	Comune di Montebello Ionico	*scuola elementare*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
777	218	RC	Comune di Oppido Mamertina	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
778	219	RC	Comune di Palizzi	*scuola elementare*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
779	220	RC	Comune di Palmi	*scuole comunali varie*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
780	221	RC	Comune di Pazzano	*scuole comunali varie*	146.000,00	143.078,32		12.885,14
781	222	RC	Comune di Placanica	*scuola elementare*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
782	223	RC	Comune di Polistena	*scuole elementare e materna*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
783	224	RC	Comune di Portigliola	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
784	225	RC	Comune di Rizziconi	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
785	226	RC	Comune di Roccaforte del Greco	*scuole comunali varie*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
786	227	RC	Comune di Roccella Ionica	*scuole elementari*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
787	228	RC	Comune di Rosarno	*scuole comunali varie*	900.000,00	881.989,66		79.428,94
788	229	RC	Comune di San Ferdinando	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
789	230	RC	Comune di San Giovanni di Gerace	*scuole elementari e medie*	60.000,00	58.799,31		5.295,26
790	231	RC	Comune di San Lorenzo	*scuole comunali varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
791	232	RC	Comune di San Luca	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
792	233	RC	Comune di San Pietro di Caridà	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
793	234	RC	Comune di Santa Cristina d'Aspromonte	*scuole elementari e medie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
794	235	RC	Comune di Sant'Agata del Bianco	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
795	236	RC	Comune di Sant'Alessio in Aspromonte	*scuole comunali varie*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
796	237	RC	Comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte	*scuola materna*	280.000,00	274.396,78		24.711,22
797	238	RC	Comune di Sant'Ilario dello Ionio	*scuole comunali varie*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
798	239	RC	Comune di Scido	*scuola elementare e media*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
799	240	RC	Comune di Siderno	*scuole comunali varie*	600.000,00	587.993,11		52.952,63
800	241	RC	Comune di Sinopoli	*scuole elementare*	140.000,00	137.198,39		12.355,61
801	242	RC	Comune di Staiti	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
802	243	RC	Comune di Terranova Sappo Minulio	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
803	244	RC	Comune di Varapodio	*scuole elementari e materna*	70.000,00	68.599,20		6.177,81
804	245	RC	Comune di Villa San Giovanni	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
805	246	VV	Amministrazione Provinciale	*Interventi varie scuole*	848.000,00	831.030,26		74.839,71
806	247	VV	Comune di Briatico	*scuole comunali varie*	280.000,00	274.396,78		24.711,22
807	248	VV	Comune di Cessaniti	*scuole comunali varie*	170.000,00	166.598,05		15.003,24
808	249	VV	Comune di Drapia	*scuole comunali varie*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
809	250	VV	Comune di Fabrizia	*scuola materna*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
810	251	VV	Comune di Filacelfia	*scuole elementare e media*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
811	252	VV	Comune di Filogaso	*scuola materna*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
812	253	VV	Comune di Mileto	*scuole comunali varie*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
813	254	VV	Comune di Mongiana	*scuole comunali varie*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
814	255	VV	Comune di Pizzo	*scuole comunali varie*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
815	256	VV	Comune di Pizzoni	*scuole comunali varie*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
816	257	VV	Comune di Polia	*scuole comunali varie*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
817	258	VV	Comune di San Costantino Calabro	*scuole comunali varie*	70.000,00	68.599,20		6.177,81
818	259	VV	Comune di Serra San Bruno	*scuole comunali varie*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
819	260	VV	Comune di Stefanaconi	*scuole comunali varie*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
820	261	VV	Comune di Vallelonga	*scuola materna e elemenatare*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
821	262	VV	Comune di Vazzano	*scuole comunali varie*	75.000,00	73.499,14		6.619,08
822	263	VV	Comune di Vibo Valentia	*scuole comunali varie*	600.000,00	587.993,11		52.952,63
823	264	VV	Comune di Zambrone	*scuola d'infanzia*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
824	265	VV	Comune di Zungri	*scuole comunali varie*	100.000,00	97.998,85		8.825,44

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
				TOTALE REGIONE CALABRIA	**50.181.000,00**	**49.176.803,60**	**0,00**	**4.428.892,96**
				REGIONE CAMPANIA				
120	1	AV	*Comune di AVELLINO*	*Scuola Elem. Via Roma*	2.000.000,00	1.959.977,03	176.508,76	
121	2	AV	*Comune di AVELLINO*	*Scuola materna R.ne Mazzini*	1.150.000,00	1.126.986,79	101.492,54	
122	3	AV	*Comune di CASTEL BARONIA*	*Scuola Materna - Via A. De Gasperi*	700.000,00	685.991,96	61.778,07	
123	4	AV	*Comune di FRIGENTO*	*Scuola media "G. Pascoli" - Via S. Marciano*	350.000,00	342.995,98	30.889,03	
124	5	AV	*Comune di FRIGENTO*	*Scuola media "G. Pascoli" - Via S. Marciano*	420.000,00	411.595,18	37.066,84	
125	6	AV	*Comune di MONTAGUTO*	*Scuola dell'infanzia ed elementare - Via Spinelli*	800.000,00	783.990,81	70.603,50	
126	7	AV	*Comune di FONTANAROSA*	*Scuola Don Bosco (ex elementare) - Via A. Diaz*	750.000,00	734.991,39	66.190,78	
127	8	AV	*Comune di FONTANAROSA*	*Scuola Don Bosco (ex elementare) - Via A. Diaz*	50.000,00	48.999,43	4.412,72	
128	9	AV	*Comune di ALTAVILLA IRPINA*	*Scuola Media Statale C. Caruso - Via Immacolata*	300.000,00	293.996,55	26.476,31	
129	10	AV	*Comune di ANDRETTA*	*Scuola Materna - Via Calvario*	300.000,00	293.996,55	12.448,56	14.027,75
130	11	AV	*Comune di TORRE LE NOCELLE*	*Scuola Media Inf - Via G.Rotondi*	270.000,00	264.596,90		23.828,68
131	12	AV	*Comune di MONTECALVO IRPINO*	*S.. Me .P.M.Pirrotti - Via Fano*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
132	13	AV	*Comune di MONTECALVO IRPINO*	*Scuola elementare - Via Roma*	1.000.000,00	979.988,51		88.254,38
133	14	AV	*Comune di MONTEMARANO*	*S.El.e S.Me.del Capoluogo - Via Cantone*	1.300.000,00	1.273.985,07		114.730,69
134	15	BN	*Comune di APICE*	*Scuola Elem. e Materna - Via della Cultura*	800.000,00	783.990,81		70.603,50
135	16	BN	*Comune di CAMPOLATTARO*	*Scuola Materna Capoluogo - Via Palazzo*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
136	17	BN	*Comune di CAMPOLATTARO*	*Scuola Materna Capoluogo - Via Palazzo*	240.000,00	235.197,24		21.181,05
137	18	BN	*Comune di CASTELVENERE*	*Scuola mater. Elemen. Parito - Via S Tommaso*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
138	19	BN	*Comune di CIRCELLO*	*Ex Scuola Elem Campanaro - Via Campanaro*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
139	20	BN	*Comune di CUSANO MUTRI*	*Scuola Elementare Capoluogo - Via Fuci*	750.000,00	734.991,39		66.190,78
140	21	BN	*Comune di CUSANO MUTRI*	*Scuola elem. S. Felice - Via S Felice*	290.000,00	284.196,67		25.593,77
141	22	BN	*Comune di FAICCHIO*	*Scuola elementare Capoluogo - Via Regina Elena*	600.000,00	587.993,11		52.952,63
142	23	BN	*Comune di MORCONE*	*S.Mater.Selva Piana - Via Selva Piana*	190.000,00	186.197,82		16.768,33
143	24	BN	*Comune di MORCONE*	*Scuola Elem. Cane Pino - Str.Prosco*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
144	25	BN	*Comune di PADULI*	*Scuola Elem.Stat. - Viale Libertà*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
145	26	BN	*Comune di PONTELANDOLFO*	*Scuola elementare Capoluogo - Via Europa 13*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
146	27	BN	*PROVINCIA DI BENEVENTO*	*Ist.Tec.Ind.G.B.Lucarelli - Via Lorenzo*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
147	28	BN	*Comune di REINO*	*Scuola Mater. Mons. Iadanza - Piazza Meomartini*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
148	29	BN	*Comune di SAN GIORGIO LA MOLARA*	*Scuola Elemen.Nic.Ciletti - Piazza Roma*	1.500.000,00	1.469.982,77		132.381,57
149	30	BN	*Comune di SAN LORENZO MAGGIORE*	*Scuola Elementare e media Capoluogo - Via Roma*	1.000.000,00	979.988,51		88.254,38
150	31	BN	*Comune di SAN MARTINO SANNITA*	*Scuol.Mat.S.Martino Capol. - Via Chiesa*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
151	32	BN	*Comune di SAN MARTINO SANNITA*	*Scuola Elem.S.Giacomo - Via Carpentieri*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
152	33	BN	*Comune di SAN NICOLA MANFREDI*	*Scuola Elementare - Via Fontana*	140.000,00	137.198,39		12.355,61

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
153	34	BN	Comune di SANT'AGATA DEI GOTI	Scuola Elementare e materna S.Anna - Contrada S. Anna	1.100.000,00	1.077.987,36		97.079,82
154	35	BN	Comune di SANT'ANGELO A CUPOLO	Scuola Elementare Perrillo - Via G.Leopardi	270.000,00	264.596,90		23.828,68
155	36	BN	Comune di TORRECUSO	Sc. Mater. Elem. Collepiano - Loc. Collepiano	250.000,00	244.997,13		22.063,59
156	37	BN	Comune di VITULANO	Scuola media Statale Abbamondi - Viale S.Pietro	700.000,00	685.991,96		61.778,06
157	38	CE	Comune di CARINARO	Scuola Elementare - Via Manzoni	1.500.000,00	1.469.982,77		132.381,57
158	39	CE	PROVINCIA di CASERTA	Liceo Scientifico A.Diaz - Via Ferrara	2.300.000,00	2.253.973,58		202.985,07
159	40	CE	Comune di CASERTA	Sc.Materna Rione Tescione P.zza Cavour - P.zza Cavour	200.000,00	195.997,70		17.650,88
160	41	CE	Comune di CASERTA	Sc.Element.Rione Tescione P.zza Cavour - Cavour	150.000,00	146.998,28		13.238,16
161	42	CE	Comune di CASERTA	Sc.Elementare - Via D'Aquino	230.000,00	225.397,36		20.298,51
162	43	CE	Comune di CASERTA	Sc. Materna Via Tifatina - Via Tifatina	200.000,00	195.997,70		17.650,88
163	44	CE	Comune di CASERTA	Scuola Elementare S.Leucio - Via Vaccheria	150.000,00	146.998,28		13.238,16
164	45	CE	Comune di CASERTA	Scuola Elementare Tuoro - Via Falluti	200.000,00	195.997,70		17.650,88
165	46	CE	Comune di CASERTA	Scuola Materna Garzano - Via Garzano	120.000,00	117.598,62		10.590,53
166	47	CE	Comune di GALLO MATESE	Scuola Elementare - Via Girone	250.000,00	244.997,13		22.063,59
167	48	CE	Comune di GALLO MATESE	Scuola Media inf. - Via Girone	300.000,00	293.996,55		26.476,31
168	49	CE	Comune di GIOIA SANNITICA	Scuola elementare Capoluogo - Via Vicinato	450.000,00	440.994,83		39.714,47
169	50	CE	Comune di LUSCIANO	Scuola Elementare e Materna - Boccaccio	1.200.000,00	1.175.986,22		105.905,25
170	51	CE	Comune di MADDALONI	Scuola Materna Agazzi - Starza	180.000,00	176.397,93		15.885,79
171	52	CE	Comune di PIEDIMONTE MATESE	Scuola media statale Vitale - Via Caso	450.000,00	440.994,83		39.714,47
172	53	CE	Comune di SAN GREGORIO MATESE	Scuola Media Ed Elementare - Ss 158 dimor	750.000,00	734.991,39		66.190,78
173	54	CE	Comune di SAN POTITO SANNITICO	Scuola Elementare " G. Piazza" - Via Ascensione	700.000,00	685.991,96		61.778,06
174	55	CE	Comune di SANTA MARIA CAPUA VETERE	Scuola Elementare E Materna " S.Erasmo" - P.Mascagni	700.000,00	685.991,96		61.778,06
175	56	CE	Comune di SESSA AURUNCA	Scuola Media F. De Sanctis - Via del Carmine	850.000,00	832.990,24		75.016,22
176	57	CE	Comune di SESSA AURUNCA	Scuola Media F. De Sanctis - Via del Carmine	500.000,00	489.994,26		44.127,19
177	58	NA	Comune di BOSCOREALE	S.El. Cangemi - Via Cangemi	2.000.000,00	1.959.977,03		176.508,76
178	59	NA	Comune di CASAMICCIOLA TERME	Scuola elementare SEDE COMUNALE MANZONI - Via Paradisiello	1.000.000,00	979.988,51		88.254,38
179	60	NA	Comune di CASTELLO DI CISTERNA	Scuola Elem.Rodari - Via Selva 2° tr.	650.000,00	636.992,53		57.365,35
180	61	NA	Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA	SME BASILE - Corso Campano	700.000,00	685.991,96		61.778,06
181	62	NA	Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA	SME BASILE - Corso Campano	450.000,00	440.994,83		39.714,47
182	63	NA	Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA	SME BASILE - Corso Campano	239.000,00	234.217,25		21.092,80

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
183	64	NA	*Comune di MARANO DI NAPOLI*	*Sc.Elementare e Materna 3° Circolo Monteleone - Via Castel Belvedere*	290.000,00	284.196,67		25.593,77
184	65	NA	*Comune di MARANO DI NAPOLI*	*Sc.Elementare e Materna I°circolo San.Marco - Via San Marco*	220.000,00	215.597,47		19.415,96
185	66	NA	*Comune di MELITO DI NAPOLI*	*Scuola media Guarano - Madonna delle Grazie*	1.500.000,00	1.469.982,77		132.381,57
186	67	NA	*Comune di MUGNANO DI NAPOLI*	*Scuola elementare Sequino - Via Suor Mariapia*	780.000,00	764.391,04		68.838,41
187	68	NA	*Comune di MUGNANO DI NAPOLI*	*Scuola elementare Sequino - Via Suor Mariapia*	565.000,00	553.693,51		49.863,72
188	69	NA	*Comune di NAPOLI*	*Scuola Materna Belvedere - Via Belvedere*	2.200.000,00	2.155.974,73		194.159,63
189	70	NA	*Comune di NAPOLI*	*Sc.Materna e Eementare Calise - Via Calise*	850.000,00	832.990,24		75.016,22
190	71	NA	*Comune di NAPOLI*	*Scuola media Foscolo (ex Della Porta) - Salita Pontecorvo*	1.100.000,00	1.077.987,37		97.079,82
191	72	NA	*Comune di NAPOLI*	*Sc.Mat.ed El.49°circolo.E.Toti - Piazza Aprea*	700.000,00	685.991,96		61.778,06
192	73	NA	*Comune di NAPOLI*	*Scuola materna 11° circolo Capocci - Via A. Caccavello*	800.000,00	783.990,81		70.603,50
193	74	NA	*PROVINCIA DI NAPOLI*	*I.T.I.S. L. Da Vinci - Via Foggia*	1.600.000,00	1.567.981,62		141.207,01
194	75	NA	*PROVINCIA DI NAPOLI*	*Liceo V.Emanuele - Via S.Sebastiano*	800.000,00	783.990,81		70.603,50
195	76	NA	*PROVINCIA DI NAPOLI*	*Istituto Professionale Casanova - Via Casanova*	1.100.000,00	1.077.987,37		97.079,82
196	77	NA	*Comune di POMIGLIANO D'ARCO*	*I circolo didattico plesso ex Carcere Mandamentale - Via Miccoli*	700.000,00	685.991,96		61.778,06
197	78	NA	*Comune di SANT'ANTIMO*	*S. el 1°Circolo Did. P.Cammisa - Via Crucis*	1.500.000,00	1.469.982,77		132.381,57
198	79	NA	*Comune di VILLARICCA*	*Scuola Materna E.Gianturco - Via E.Fermi*	650.000,00	636.992,53		57.365,35
199	80	SA	*Comune di BUONABITACOLO*	*Scuola Media inf. - Via Brandileone*	420.000,00	411.595,18		37.066,84
200	81	SA	*Comune di CAGGIANO*	*Scuola. mat Capoluogo - Via ex monastero*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
201	82	SA	*Comune di COLLIANO*	*Scuola. Elem. Coppe - Via Pontemaiale*	290.000,00	284.196,67		25.593,77
202	83	SA	*Comune di MONTESANO SULLA MARCELLANA*	*Scuola Media Capoluogo - Via Regina Margherita*	680.000,00	666.392,19		60.012,98
203	84	SA	*Comune di PADULA*	*Scuola elem. e materna - Via Provinciale*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
204	85	SA	*Comune di POLLA*	*Scuola materna ed elementare Capoluogo De Amicis - Via Isoldi*	2.300.000,00	2.253.973,58		202.985,07
205	86	SA	*PROVINCIA DI SALERNO*	*Liceo scientifico Da Vinci - Via Arce*	610.000,00	597.792,99		53.835,17
206	87	SA	*Comune di SALA CONSILINA*	*Scuola Elementare Guerrazzi - Via Guerrazzi*	670.000,00	656.592,30		59.130,43
207	88	SA	*Comune di SALA CONSILINA*	*Scuola Elementare Matteotti - Via Matteotti*	970.000,00	950.588,86		85.606,75
208	89	SA	*Comune di SALA CONSILINA*	*Scuola Elementare Matteotti - Via Matteotti*	720.000,00	705.591,73		63.543,15
209	90	SA	*Comune di SAN MARZANO SUL SARNO*	*Scuola. Mat. Pio La Torre - Via Pio La Torre*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
210	91	SA	*Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO*	*Scuola elementare - Via Mazzini*	140.000,00	137.198,39		12.355,61
211	92	SA	*Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO*	*Scuola elementare - Via Mazzini*	640.000,00	627.192,65		56.482,80
212	93	SA	*Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO*	*Scuola elementare - Via Mazzini*	260.000,00	254.797,01		22.946,14
213	94	SA	*Comune di VALLO DELLA LUCANIA*	*Scuola Media A. Torre - Via Canonico di Vietri*	650.000,00	636.992,53		57.365,35
				TOTALE REGIONE CAMPANIA	**60.904.000,00**	**59.685.220,43**	**587.867,11**	**4.787.177,55**
				REGIONE EMILIA-ROMAGNA				
214	1	PR	*Comune di Albareto*	*Scuola Elementare e Medie "Vittorio Bottego"*	235.000,00	230.297,30		20.739,78

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
215	2	PR	*Comune di Fidenza*	*Scuola Materna "C.Battisti"*	235.000,00	230.297,30		20.739,78
216*	**3**	**RE**	***Comune di Baiso***	**Scuola Materna - Levizzano**	45.000,00	44.099,48		3.971,45
217*	**4**	**RE**	***Comune di Baiso***	**Scuola Materna - Cassiano**	45.000,00	44.099,48		3.971,45
218	5	RE	*Comune di Cadelbosco di Sopra*	*Scuola Elementare di Cadelbosco di Sotto*	120.000,00	117.598,62		10.590,53
219	6	RE	*Comune di Cadelbosco di Sopra*	*Scuole Elementari di Zurco - attuale asilo nido*	40.000,00	39.199,54		3.530,18
220	7	RE	*Comune di Carpineti*	*Scuola Materna*	35.000,00	34.299,60		3.088,90
221	8	RE	*Comune di Casina*	*Scuola Elementare*	120.000,00	117.598,62		10.590,53
222	9	RE	*Comune di Guastalla*	*Scuola Elementare "De Amicis"*	850.000,00	832.990,24		75.016,22
223	10	RE	*Comune di Novellara*	*Scuola Elementare "Don Milani"*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
224	11	RE	*Comune di Quattro Castella*	*Scuola Elementare*	325.000,00	318.496,27		28.682,67
225	12	RE	*Comune di Quattro Castella*	*Scuola Elementare "G. Pascoli"*	145.000,00	142.098,33		12.796,88
226	13	RE	*Comune di Quattro Castella*	*Scuola Elementare "Livio Tempesta"*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
227	14	RE	*Comune di Rubiera*	*Scuola Elementare "De Amicis"*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
228	15	RE	*Comune di Rubiera*	*Scuola Materna Statale di Fontana*	40.000,00	39.199,54		3.530,17
229*	**16**	**RE**	***Comune di Casalgrande***	***Ex Scuola Elementare di Villalunga (Scuola Materna)***	165.000,00	161.698,10		14.561,97
230	17	RE	*Comune di Viano*	*Scuola Elementare di S. Giovanni di Querciola*	60.000,00	58.799,31		5.295,26
231	18	RE	*Comune di Viano*	*Scuola Materna di Viano*	75.000,00	73.499,14		6.619,08
232*	**19**	**RE**	***Comune di Villa Minozzo***	***Scuola Media "Galileo Galilei"***	270.000,00	264.596,90		23.828,68
233	20	MO	*Comune di Castelfranco Emilia*	*Scuola Elementare "A.Tassoni"*	675.000,00	661.492,25		59.571,71
234	21	MO	*Comune di Fiumalbo*	*Polo Scolastico unificato Fiumalbo*	165.000,00	161.698,10		14.561,97
235	22	MO	*Comune di Maranello*	*Scuola Elementare "Gianni Rodari"*	660.000,00	646.792,42		58.247,89
236	23	MO	*Comune di Mirandola*	*Scuola Elementare di Mortizzuolo*	116.000,00	113.678,67		10.237,51
237	24	MO	*Comune di Mirandola*	*Scuola Elementare "D. Alighieri"*	1.100.000,00	1.077.987,36		97.079,82
238	25	MO	*Provincia di Modena*	*Istituto d'Arte Venturi*	675.000,00	661.492,25		59.571,71
239	26	MO	*Comune di Sassuolo*	*Scuola Materna centro storico ex Villa Chicchi*	140.000,00	137.198,39		12.355,61
240	27	MO	*Comune di Sestola*	*Scuola Elementare "Raimondo Montecuccoli"*	170.000,00	166.598,05		15.003,24
241	28	BO	*Comune di Budrio*	*Scuola Primaria e dell'infanzia di Mezzolara*	140.000,00	137.198,39		12.355,61
242	29	BO	*Provincia di Bologna*	*Istituto Superiore "Alberghetti" sezione staccata*	560.000,00	548.793,57		49.422,45
243	30	BO	*Comune di Imola*	*Asilo nido "P.zza Romagna"*	160.000,00	156.798,16		14.120,70
244	31	BO	*Comune di Medicina*	*Scuola Elementare "Vannini"*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
245	32	BO	*Comune di Minerbio*	*Scuola Elementare di Minerbio*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
246	33	FE	*Comune di Cento*	*Scuola Elementare "Pascoli"*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
247	34	FE	*Comune di Poggio Renatico*	*Scuola Media statale e Materna di Poggio Renatico (corpo sud-ovest)*	90.000,00	88.198,97		7.942,89
248	35	FE	*Comune di Poggio Renatico*	*Scuola Media statale e Materna di Poggio Renatico (corpo sud-est)*	90.000,00	88.198,97		7.942,89
249	36	RA	*Comune di Cervia*	*Scuola elementare Castiglione*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
250	37	RA	*Provincia di Ravenna*	*Istituto Professionale per l'Agricoltura "Caldesi" di Persolino*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
251	38	FC	*Comune di Forlì*	*Scuola elementare "D. Alighieri"*	685.000,00	671.292,13		60.454,25
252	39	FC	*Comune di Forlì*	*Scuola elementare "D. Alighieri"*	65.000,00	63.699,25		5.736,53
253	40	RN	*Comune di Rimini*	*S.E. 4C "Decio Raggi"*	176.000,00	172.477,98		15.532,77
254	41	RN	*Comune di Rimini*	*Scuola elementare Montessori*	110.000,00	107.798,74		9.707,98
255	42	RN	*Comune di Rimini*	*Scuola elementare Rodari*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
				TOTALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA	**10.632.000,00**	**10.419.237,88**	**0,00**	**938.320,55**
				REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA				
256	1	PN	*Provincia di Pordenone*	*Messa in sicurezza del "Centro studi" di Pordenone - 2° e 3° intervento ** *	2.000.000,00	1.959.977,03		176.508,76
257	2	UD	*Provincia di Udine*	*Educandato statale "Ucccellis" di Udine - 1° intervento di adeguamente strutturale alal normativa antisimica ** *	3.000.000,00	2.939.965,54		264.763,14
258	3	GO	*Provincia di Gorizia*	*ITSAS "G.D'Annunzio" di Gorizia - Ristrutturazione palazzina presidenza, sede segreteria ed aule didattiche per adeguamento normativa antisismica, prevenzione incendi abattiemntyo barriere architettoniche * *	650.000,00	636.992,54		57.365,35
259	4	-	*Comune di Mossa*	*Scuola materna di via XXIV maggio, 53 * *	350.000,00	342.995,98		30.889,03
260	5	TS	*Provincia di Trieste*	*Istituto tecnico commerciale "G.R.Carli" di Trieste - manutenzione staordinaria tetto*	418.330,09	409.958,68		36.919,46

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
261	6	TS	*Provincia di Trieste*	*Istituto tecnico commerciale "G.R.Carli" di Trieste - manutenzione staordinaria per messa a norma strutturale, edile, impiantistica prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche **	852.121,96	835.069,73		75.203,49
262	7	TS	*Provincia di Trieste*	*Istituto tecnio nautico "T.di Savoia" di Trieste - manutenzione straordinaria per adeguamento degli impianti elettrici alla normativa per la prevenzione anticendi **	450.000,00	440.994,83		39.714,47
263	8	TS	*Provincia di Trieste*	*Istituto tecnio industriale "A.Volta" di Trieste - manutenzione straordianria per adeguamento strutturale ed impaintistico alle norme in materia di sicurezza e salute **	441.547,95	432.711,92		38.968,54
				TOTALE REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	**8.162.000,00**	**7.998.666,25**	**0,00**	**720.332,24**
				REGIONE LAZIO				
825	1	VT	*Comune di ACQUAPENDENTE*	*MATERNA ELEMENTARE*	750.000,00	734.991,39		66.190,78
826	2	FR	*Comune di ALVITO*	*MEDIA MARIO EQUICOLA*	1.600.000,00	1.567.931,62		141.207,01
827	3	FR	*Comune di AMASENO*	*MEDIA VIRGILIO*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
828	4	RM	*Comune di ARSOLI*	*MEDIA C. ROSATELLI*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
829	5	FR	*Comune di AUSONIA*	*MEDIA E. CALENZIO*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
830	6	LT	*Comune di BASSIANO*	*MATERNA CROCE*	696.006,77	682.078,64		61.425,64
831	7	RI	*Comune di BELMONTE IN SABINA*	*MATERNA ELEMENTARE C. ROSATELLI*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
832	8	VT	*Comune di BLERA*	*MATERNA G. B. CHIODI*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
833	9	VT	*Comune di BOMARZO*	*Edificio scolastico Vigna della Corte*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
834	10	VT	*Comune di CAPRANICA*	*ELEMENTARE F. PETRARCA*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
835	11	VT	*Comune di CARBOGNANO*	*ELEMENTARE CERQUETELLO*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
836	12	RM	*Comune di CASTEL MADAMA*	*PALESTRA ELEMENTARE VULPIANI*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
837	13	RM	*Comune di CERVETERI*	*ELEMENTARE S. MARTINO*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
838	14	RM	*Comune di CIAMPINO*	*MEDIA U. NOBILE*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
839	15	VT	*Comune di FALERIA*	*MATERNA SUORE DIVINA PROVVIDENZA*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
840	16	RI	*Comune di FARA IN SABINA*	*POLO DIDATTICO PASSO CORESE*	800.000,00	783.990,81		70.603,50
841	17	RM	*Comune di FRASCATI*	*ELEMENTARE MEDIA T. BUAZZELLI*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
842	18	RM	*Comune di GENZANO DI ROMA*	*MEDIA TRUZZI*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
843	19	RM	*Comune di GUIDONIA MONTECELIO*	*IST. COMPREN. A. MANZI (V. Palermo)*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
844	20	FR	*Comune di ISOLA DEL LIRI*	*ELEMENTARE GARIBALDI*	700.000,00	685.991,96		61.778,06
845	21	RI	*Comune di MONTEBUCNO*	*MATERNA ELEMENTARE DON U. UBALDINI*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
846	22	RM	*Comune di MONTECOMPATRI*	*MATERNA ROSMINI*	435.000,00	426.295,00		38.390,65
847	23	RI	*Comune di MONTOPOLI DI SABINA*	*MATERNA GRANARI*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
848	24	VT	*Comune di NEPI*	*MATERNA S. BERNARDO*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
849	25	RM	*Comune di NEROLA*	*EDIFICIO SCOLASTICO G. GARIBALDI*	600.000,00	587.993,11		52.952,63
850	26	VT	*Comune di ONANO*	*PLESSO SCOLASTICO MARCONI*	285.000,00	279.296,73		25.152,50
851	27	VT	*Comune di ORTE*	*MEDIA A. DECI*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
852	28	RI	*Comune di ORVINIO*	*MATERNA ELEMENTARE V. BROCCHI*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
853	29	RI	*Comune di PETRELLA SALTO*	*ELEMENTARE S. M. APPARI'*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
854	30	RM	*Comune di POMEZIA*	*MEDIA PESTALOZZI (succursale)*	400.000,00	391.995,41		35.301,75

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
855	31	FR	*PROVINCIA DI FROSINONE*	*I.P.A.A. SAN BENEDETTO*	1.000.000,00	979.988,51		88.254,38
856	32	RI	*PROVINCIA DI RIETI*	*I.T.C. STRADA PROVINCIALE*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
857	33	RI	*PROVINCIA DI RIETI*	*I.T. PER GEOMETRI*	1.000.000,00	979.988,51		88.254,38
858	34	RI	*PROVINCIA DI RIETI*	*I.P.S.I.A. VANONI*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
859	35	VT	*PROVINCIA DI VITERBO*	*L. SC. E. MEUCCI*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
860	36	RI	*Comune di RIETI*	*MEDIA SACCHETTI SASSETTI*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
861	37	RI	*Comune di RIVODUTRI*	*ELEMENTARE PIDICOLLE*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
862	38	RM	*Comune di ROCCA DI PAPA*	*MATERNA VECCHI DI VELLETRI*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
863	39	RI	*Comune di ROCCA SINIBALDA*	*ELEMENTARE ROMA*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
864	40	LT	*Comune di ROCCASECCA DEI VOLSCI*	*MATERNA LATINA*	530.000,00	519.393,91		46.774,82
865	41	RM	*Comune di ROVIANO*	*ELEMENTARE MEDIA LIBERTA'*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
866	42	RM	*Comune di SAMBUCI*	*ELEMENTARE THEODOLI*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
867	43	LT	*Comune di SERMONETA*	*ELEMENTARE DOGANELLA DI NINFA*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
868	44	FR	*Comune di SORA*	*ELEMENTARE A. CARBONE*	1.000.000,00	979.988,51		88.254,38
869	45	RI	*Comune di STIMIGLIANO*	*MEDIA D. ALIGHIERI*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
870	46	FR	*Comune di TREVI NEL LAZIO*	*MATERNA FORNACI*	175.000,00	171.497,99		15.444,52
871	47	FR	*Comune di VICALVI*	*MATERNA DELICATA*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
872	48	VT	*Comune di VIGNANELLO*	*MEDIA FALCONE BORSELLINO*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
873	49	VT	*Comune di VILLA S. GIOVANNI IN TUSCIA*	*EDIFICIO SCOLASTICO D. ALIGHIERI*	360.000,00	352.795,87		31.771,58
874	50	FR	*Comune di VILLA S. STEFANO*	*MEDIA C. PILERI*	750.000,00	734.991,39		66.190,78
875	51	RM	*Comune di ZAGAROLO*	*MATERNA ELEMENTARE COLLE DEI FRATI*	700.000,00	685.991,96		61.778,06
876*	**52**	**VT**	***Provincia di Viterbo***	***Liceo Pedagogico Santa Rosa***	589.993,23	578.186,59		52.069,49
				TOTALE REGIONE LAZIO	**22.951.000,00**	**22.491.716,38**	**0,00**	**2.025.526,24**
				REGIONE LIGURIA				
264	1	IM	*Comune di IMPERIA*	*MATERNA (IMAA001042) LITTARDI (IMEE001014) BOINE (IMMM001002) SUPERIORE (IMTF00201D)*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
265	2	IM	*Comune di SAN LORENZO AL MARE*	*BRACCO (IMEE80304T - IMMM80303Q)*	73.024,92	71.563,58		6.444,77
266	3	IM	*Comune di SANREMO*	*ALIGHIERI (IMMM038000L)*	315.000,00	308.696,38		27.800,13
267	4	IM	*Comune di DOLCEDO*	*MATERNA (IMAA00111A) ELEMENTARE (IMEE001069)*	60.300,00	59.093,31		5.321,74
268	5	IM	*Comune di SANTO STEFANO AL MARE*	*ELEMENTARE (IMEE011806P)*	280.000,00	274.396,78		24.711,23
269	6	IM	*Comune di BADALUCCO*	*J.J.HOLST (IMAA01702D IMEE01701N IMMM02602C)*	405.000,00	396.895,35		35.743,02
270	7	SP	*Comune di BRUGNATO*	*NUOVA SCUOLA (SPAA80300G) (SPEE80304I)*	462.675,08	453.416,27		40.833,10
				TOTALE REGIONE LIGURIA	**1.716.000,00**	**1.681.660,29**	**0,00**	**151.444,51**
				REGIONE LOMBARDIA				
271	1	PV	*Comune di VARZI*	*Scuola dell'infanzia di Via P. Mazza*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
272	2	BS	*Comune di ORZINUOVI*	*Scuola media I grado di Via Verolanuova*	700.000,00	685.991,96		61.778,06

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
273	3	BG	*Comune di CALCIO*	*Scuola media I grado di Via Schieppati*	53.000,00	51.939,39		4.677,48
274	4	CR	*Comune di SONCINO*	*Scuola media primaria di Gallignano*	65.000,00	63.699,25		5.736,54
275	5	BG	*Comune di CALCIO*	*Scuola media primaria di Via I Maggio*	65.000,00	63.699,25		5.736,54
276	6	CR	*Comune di ROMANENGO*	*Scuola dell'infanzia di Via A. Moro*	132.000,00	129.358,49		11.649,58
				TOTALE REGIONE LOMBARDIA	**1.265.000,00**	**1.239.685,47**	**0,00**	**111.641,79**
				REGIONE MARCHE				
277	1	MC	*Comune di Corridonia*	*IPSIA "COMPLESSO EX ENAOLI" - Via S. Anna*	450.000,00	440.994,83		39.714,47
278	2	MC	*Provincia di Macerata*	*ITC "EINAUDI" - P.zza S. Giovanni Bosco*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
279	3	MC	*Comune di Camerino*	*IPIA "DON POCOGNONI" - Via Medici*	442.380,80	433.528,10		39.042,04
280	4	MC	*Comune di Recanati*	*Liceo classico "G. LEOPARDI" - Palazzo Venieri - P.le B. Gigli*	522.933,32	512.468,65		46.151,16
281	5	MC	*Comune di Macerata*	*Scuola elementare "NATALI" - B.go Sforzacosta*	147.068,48	144.125,42		12.979,44
282	6	MC	*Comune di Montefano*	*Scuola elementare "MONTEFANO" - Via Matteotti*	185.402,76	181.692,58		16.362,61
283	7	MC	*Comune di Corridonia*	*Scuola Materna ed elementare - Loc. Colbuccaro*	155.609,08	152.495,11		13.733,18
284	8	MC	*Comune di Appignano*	*Scuola materna "G. RANGONI" - Via Dell'Arme*	132.191,32	129.545,97		11.666,46
285	9	MC	*Comune di Cessapalombo*	*Scuola Materna ed elementare - Via Del Cimitero*	113.771,98	111.495,23		10.040,88
286	10	MC	*Comune di Sefro*	*Scuola elementare "R. ASTOLFI" - Viale Astolfi*	102.515,71	100.464,22		9.047,46
287	11	MC	*Comune di Mogliano*	*Scuola media "GIOVANNI XXIII" - Viale Santuario*	146.005,83	143.084,04		12.885,65
288	12	MC	*Comune di Monte San Martino*	*Scuola elementare " G. PASCOLI" - Via Don Ricci*	208.072,72	203.908,88		18.363,33
289	13	AP	*Comune di Fermo*	*Scuola Materna S.Giuliano - Via Visconti D'Oleggio*	362.500,00	355.245,84		31.992,21
290	14	AP	*Comune di Ascoli Piceno*	*Scuola Materna S.Martino - loc.Venagrande*	338.142,00	331.375,28		29.842,51
291	15	AP	*Comune di Spinetoli*	*Scuola Elementare - via Marconi*	94.500,00	92.608,91		8.340,04
292	16	AP	*Comune di Offida*	*Scuola Media "Ciabattoni" - Via G.Ciabattoni*	882.800,00	865.133,86		77.910,97
293	17	AP	*Comune di Montegranaro*	*Scuola Elementare "Leopardi" - Via Marconi 2*	661.618,00	648.378,04		58.390,69
294	18	AP	*Provincia di Fermo*	*ITI Montani-Officine - Capoluogo*	992.384,00	972.524,92		87.582,23
295	19	PU	*Provincia di Pesaro e Urbino*	*Istituto d'Istruzione Superiore - "Montefeltro" - Via Giusti*	896.817,95	878.871,29		79.148,11
296	20	PU	*Comune di Sant'Ippolito*	*Scuola elementare e media del Capoluogo - V.le Leopardi 1*	225.000,00	220.497,42		19.857,24
297	21	PU	*Comune di Mondavio*	*Scuola elementare di Mondavio - P.zza Matteotti*	342.000,00	335.156,07		30.183,00
298	22	PU	*Comune di Acquaiagna (*)*	*"E. Mattei" - Via Kennedy*	4.024,05	3.943,52		355,14
299	23	PU	*Comune di Tavoleto*	*Scuola materna ed elementare - Corso Vittorio Veneto*	367.500,00	360.145,78		32.433,48
300	24	PU	*Comune di Orciano di Pesaro*	*Scuola elementare Capoluogo - V.le Evangelisti*	324.756,00	318.257,15		28.661,14
301	25	PU	*Comune di S. Costanzo*	*Elementare media "Vincenzo Monti" - Via Della Santa Selvino*	252.000,00	246.957,11		22.240,10
302	26	PU	*Comune di Lunano (*)*	*Scuola elementare Comunale - Via Mazzini 1*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
303	27	PU	*Comune di Tavullia*	*"Giovanni Pascoli - Borgo S. Michele 1*	692.400,00	678.544,05		61.107,33
304	28	PU	*Comune di Montelabbate*	*Scuola materna ed elementare - Via Roma 2*	240.000,00	235.197,24		21.181,05
305	29	AN	*Comune di Ancona*	*Scuola materna "Piaget" - Via Montegrappa*	275.000,00	269.496,84		24.269,95
306	30	AN	*Comune di Serra de' Conti*	*Scuola materna "Il girotondo" - Via Cappannini*	489.735,54	479.935,20		43.221,31
307	31	AN	*Comune di Jesi - In uso gratuito alla Provincia ai sensi della L.23/96*	*ITIS - IPSIA Marconi - Pieralisi - Via Raffaello Sanzio - Jesi*	2.242.325,46	2.197.453,19		197.895,04
308	32	AN	*Comune di Barbara*	*Scuola materna "Arcobaleno" - Via Berti 2*	276.304,00	270.774,75		24.385,04
309	33	AN	*Comune di Agugliano*	*Scuola elementare "Mazzini" - Via Indipendenza Fraz. Castel D'Emilio*	131.241,00	128.614,67		11.582,59
310	34	AN	Comune di Serra San Quirico	Scuola elementare e materna "Mercantini" - Via Berlinguer - località Borgo Stazione	*195.000*	191.097,76		17.209,60
				TOTALE REGIONE MARCHE	**13.222.000,00**	**12.957.408,13**	**0,00**	**1.166.899,39**

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
				REGIONE MOLISE				
311	1	CB	COMUNE DI MONTECILFONE	adeguamento strutturale per la riduzione del rischio sismico	1.140.000,00	1.117.186,91		100.609,99
312	2	CB	COMUNE DI SALCITO	adeguamento strutturale per la riduzione del rischio sismico	864.000,00	846.710,08		76.251,78
313	3	CB	COMUNE DI LUCITO	recupero ex caserma per realizzazione polo scolastico-come da richiesta	900.000,00	881.989,66		79.428,94
314	4	CB	COMUNE di SANT'ELIA A PIANISI	adeguamento strutturale per la riduzione del rischio sismico	1.500.000,00	1.469.982,77		132.381,57
315	5	CB	COMUNE di RIPALIMOSANI	adeguamento strutturale per la riduzione del rischio sismico	833.900,00	817.212,42		73.595,33
316	6	IS	COMUNE di POZZILLI	completamento edificio scolastico da adibire a scuola media	665.100,00	651.790,36		58.697,99
				TOTALE REGIONE MOLISE	**5.903.000,00**	**5.784.872,20**	**0,00**	**520.965,60**
				REGIONE PIEMONTE				
317	1	TO	Comune di PORTE	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA LOSSANI, 13	151.265,00	148.237,96		13.349,80
318	2	TO	Comune di GIAVENO	SC.MEDIA "GONIN" DI VIA POGOLOTTO, 45	1.233.735,00	1.209.046,13		108.882,51
				TOTALE REGIONE PIEMONTE	**1.385.000,00**	**1.357.284,09**	**0,00**	**122.232,31**
				REGIONE PUGLIA				
319	1	BA	Comune di Canosa di Puglia	Scuola elem. G.Mazzini di C.so Garibaldi, 67	550.000,00	538.993,68		48.539,91
320	2	BA	Comune di Canosa di Puglia	Scuola Media G.Marconi di via Parini	450.000,00	440.994,83		39.714,47
321	3	BA	Comune di Spinazzola	Scuola Media De Cesare di C.so Umberto, 261	800.000,00	783.990,81		70.603,50
322	4	FG	Comune di Biccari	Completamento Scuola materna di via giardino	400.000,00	391.995,41		35.301,75
323	5	FG	Comune di Cerignola	Scuola elem. "Marconi" di	700.000,00	685.991,96		61.778,07
324	6	FG	Comune di Foggia	Scuola elem. L.Tempesta di via Labriola	1.400.000,00	1.371.983,92		123.556,13
325	7	FG	Comune di Margherita di Savoia	Scuola elem. "Papa Giovanni XXIII" di	450.000,00	440.994,83		39.714,47
326	8	FG	Comune di Ordona	Scuola elementare di via Ascoli	450.000,00	440.994,83		39.714,47
327	9	FG	Comune di Orta Nova	Scuola media "Pertini" di 1° lotto	798.000,00	782.030,83		70.426,99
328	10	FG	Comune di Rodi Garganico	Scuola elementare e paltestra di via D. Alighieri	500.000,00	489.994,26		44.127,19
329	11	FG	Comune di Torremaggiore	Scuola Media S.Pio di v.le P.Nenni	700.000,00	685.991,96		61.778,07
				TOTALE REGIONE PUGLIA	**7.198.000,00**	**7.053.957,32**	**0,00**	**635.255,02**
				REGIONE SICILIA				
330	1	Ct	Ramacca	scuola elementare via Trieste	190.000,00	186.197,82		16.768,33
331	2	Me	Milazzo	scuola Materna Scaccia	120.000,00	117.598,62		10.590,53
332	3	Ct	Maletto	scuola materna viale Lazio	100.000,00	97.998,85		8.825,44
333	4	Ag	Agrigento	sma e sei De Cosmi	220.000,00	215.597,47		19.415,96
334	5	Tp	Buseto Palizzolo	scuola materna - Pianoneve	150.000,00	146.998,28		13.238,16
335	6	Sr	Priolo Gargallo	Istituto Comprensivo Via Prati	360.052,39	352.847,21		31.776,20
336	7	Pa	Ficarazzi	scuola Francesco Paolo Tesauro	600.000,00	587.993,11		52.952,63
337	8	Pa	Marineo	scuola elementare San Ciro	2.000.000,00	1.959.977,03		176.508,76
338	9	En	Piazza Armerina	scuola elementare plesso Canali	290.000,00	284.196,67		25.593,77
339	10	En	Provincia Reg.le EN	Istituto tecnico Industriale di Stato di Piazza Armerina	1.742.792,93	1.707.917,05		153.809,11
340	11	Me	Brolo	scuola elementare a 10 aule via Trento	750.000,00	734.991,38		66.190,78
341	12	Me	Ficarra	Scuola Media Inferiore "Natoli-S.Leo"	200.000,00	195.997,70		17.650,88
342	13	Ct	Biancavilla	Don Bosco 1° Circolo didattico via N.Paganini	200.000,00	195.997,70		17.650,88
343	14	Ct	Vizzini	istituto comprensivo G.Verga	900.000,00	881.989,66		79.428,94
344	15	Me	Tortorici	scuola elementare e materna Sciortino	130.000,00	127.398,51		11.473,07
345	16	Ag	Sciacca	scuola elementare materna via G.ppe Licata	450.000,00	440.994,83		39.714,47
346	17	Tp	Buseto Palizzolo	scuola elementare Badia superiore via Roma	80.000,00	78.399,08		7.060,35

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
347	18	Sr	*Buccheri*	*Scuola elementare via Marconi*	1.200.000,00	1.175.986,22		105.905,25
348	19	Sr	*Provincia Reg.le SR*	*Istituto agrario plesso vecchio via P.Mattarella di Carlentini*	55.000,00	53.899,37		4.853,99
349	20	Sr	*Floridia*	*scuola elementare De Amicis via Giusti*	800.000,00	783.990,81		70.603,50
350	21	Rg	*Provincia Reg.le RG*	*Istituto Prof.Stat.Industria Artigianato Piazza Gramsci di Vittoria*	2.513.931,88	2.463.624,37		221.865,50
351	22	Pa	*Trappeto*	*Istituto Comprensivo Rettore Evola via Milano*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
352	23	Me	*Letojanni*	*refettorio scuola materna via Messina*	20.000,00	19.599,77		1.765,09
353	24	Me	*Provincia Reg.le ME*	*Istituto d'istruzione sup." A. Manzoni" Classico di Mistretta*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
354	25	Me	*Mistretta*	*Istituto comprensivo di Piazza del Popolo*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
355	26	En	*Catenanuova*	*Istituto G. Marconi*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
356	27	En	*Provincia Reg.le EN*	*Liceo Classico "Napoleone Colajanni" di Enna*	800.000,00	783.990,81		70.603,50
357	28	Ct	*Grammichele*	*scuola elementare "Giuseppe Mazzini"*	1.656.720,79	1.623.567,34		146.212,86
358	29	Ct	*Linguaglossa*	*scuola Elementare Principessa di Piemonte*	495.000,00	485.094,31		43.685,92
359	30	Ct	*Ragalna*	*scuole materna , elementare Madonna del Carmelo 2 °stralcio*	190.000,00	186.197,82		16.768,33
360	31	Ct	*Santa Venerina*	*scuola Elementare di via A. Volta*	170.000,00	166.598,05		15.003,24
361	32	Ag	*Agrigento*	*scuola materna elementare Montaperto*	90.000,00	88.198,97		7.942,89
362	33	Ag	*Agrigento*	*scuola elementare Nuova Manhattan*	160.000,00	156.798,16		14.120,70
363	34	Me	*Graniti*	*scuola elementare e media via V. Veneto*	420.000,00	411.595,18		37.066,84
364	35	Me	*Montalbano Elicona*	*scuola Elementare Braidi*	160.000,00	156.798,16		14.120,70
365	36	Ag	*Porto Empedocle*	*scuola Elementare Pirandello*	1.366.421,15	1.339.077,03		120.592,65
366	37	Pa	*Castelbuono*	*Plesso Scolastico "S.Leonardo"*	900.000,00	881.989,66		79.428,94
367	38	Me	*Antillo*	*istituto comprensivo S . Teresa di Riva via Roma*	170.000,00	166.598,05		15.003,24
368	39	En	*Valguarnera Caropepe*	*scuola Elementare Don Bosco*	450.000,00	440.994,83		39.714,47
369	40	Ct	*Trecastagni*	*scuola materna via Grassi*	430.000,00	421.395,06		37.949,38
370	41	Me	*Castroreale*	*scuola elementare Bafia*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
371	42	Me	*San Piero Patti*	*scuola materna Piazza A. De Gasperi*	120.000,00	117.598,62		10.590,53
372	43	Ct	*Gravina di Catania*	*istituto comprensivo Tomasi di Lampedusa*	190.000,00	186.197,82		16.768,33
373	44	Me	*Messina*	*scuola media A.Manzoni , scuola elem. N. Tommaseo e scuola materna - elem e media S. D'Acquisto - UNRRA*	1.070.382,64	1.048.962,69		94.465,95
374	45	Sr	*Carlentini*	*scuola elementare E. De Amicis - palestra e corpo di collegamento - plesso Nuovissimo*	700.000,00	685.991,96		61.778,07
375	46	Me	*Longi*	*Sme Stazzone*	30.000,00	29.399,66		2.647,63
376	47	Me	*Motta Camastra*	*Scuola Elementare Piazza Verga*	112.000,00	109.758,71		9.884,49
377	48	Ag	*Agrigento*	*scuola materna villa del Sole*	50.000,00	48.999,42		4.412,72
378	49	Sr	*Ferla*	*scuola elementare*	420.000,00	411.595,18		37.066,84
379	50	Sr	*Lentini*	*Scuola Ex Monastero (edificio vecchio)*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
380	51	Sr	*Siracusa*	*13° Istituto Comprensivo - scuola materna -*	493.000,00	483.134,34		43.509,41
381	52	Rg	*Ispica*	*scuola ex colonia Madonna delle Grazie*	190.000,00	186.197,82		16.768,33
382	53	Me	*Barcellona Pozzo di Gotto*	*sel Acquaficara*	85.000,00	83.299,02		7.501,62
383	54	Ct	*Paternò*	*scuola materna via S. Gaetano*	550.000,00	538.993,68		48.539,91
384	55	Tp	*Salaparuta*	*Istituto Comprensivo G. Palumbo*	650.000,00	636.992,53		57.365,35
385	56	Ct	*Tremestieri Etneo*	*scuola elementare Settebello Nord*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
386	57	Tp	*Alcamo*	*plesso Ciullo*	600.000,00	587.993,11		52.952,63
387	58	Rg	*Pozzallo*	*scuola elementare Raganzino*	450.000,00	440.994,83		39.714,47
388	59	Rg	*Scicli*	*Palestra Scolastica via Bixio*	370.000,00	362.595,75		32.654,12
389	60	Me	*S . Stefano di Camastra*	*scuola elementare Lombardo Radice*	600.000,00	587.993,11		52.952,63
390	61	Ag	*Agrigento*	*scuola materna elementare Tortorelle Piazza Metello*	645.000,00	632.092,59		56.924,07
391	62	Tp	*Buseto Palizzolo*	*scuola elementare Battaglia*	130.000,00	127.398,51		11.473,07
392	63	Me	*San Teodoro*	*palestra istituto comprensivo via Petrarca*	20.000,00	19.599,77		1.765,09
393	64	Me	*Venetico*	*Scuola Media "G. Verdi"*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
394	65	Ct	*Zafferana Etnea*	*scuola elementare M.Maglia via F. De Roberto*	700.000,00	685.991,96		61.778,06
395	66	Ag	*Cattolica Eraclea*	*scuola elementare di via oreto*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
396	67	Ag	*San Biagio Platani*	*Palestra a Servizio Scuola via F. De Roberto*	750.000,00	734.991,38		66.190,78
397	68	Ct	*Riposto*	*Plesso scolastico Michela Marano*	500.000,00	489.994,26		44.127,19
398	69	Rg	*Comiso*	*scuola Materna Monserrato*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
399	70	Pa	*Palermo*	*DD Borgo Nuovo II*	1.000.000,00	979.988,51		88.254,38
400	71	Pa	*Villafrati*	*Scuola Elementare via Parco delle Rimembranze*	820.000,00	803.590,58		72.368,59
401	72	Me	*Pettineo*	*scuola elementare Largo S. Luca*	140.000,00	137.198,39		12.355,61
402	73	Me	*Pace del Mela*	*Scuola fraz Giammoro via Saini via Libertà*	34.000,00	33.319,61		3.000,65
403	74	Me	*Villafranca Tirrena*	*Scuola materna Grioli*	220.000,00	215.597,47		19.415,96
404	75	Pa	*Scillato*	*scuola G.Oddo*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
405	76	Me	*Militello Rosmarino*	*scuola elementare in c.da S. Maria*	180.000,00	176.397,93		15.885,79
406	77	Ag	*Campobello di Licata*	*Palestra Scuola Mazzini*	120.000,00	117.598,62		10.590,53

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
407	78	Me	San Filippo del Mela	scuola materna elementare Olivella	100.000,00	97.998,85		8.825,44
408	79	Me	Itala	scuola primaria C.A Raneri	160.000,00	156.798,16		14.120,70
409	80	Pa	Trabia	scuola Elem - materna G.Leopardi di via Sunseri -S. Nicola	60.000,00	58.799,31		5.295,26
410	81	Me	Capri Leone	scuola materna comunale S.Antonio	40.000,00	39.199,54		3.530,18
411	82	Me	Castell'Umberto	scuola elementare S. Giorgio	30.000,00	29.399,66		2.647,63
412	83	Me	Fondachelli-Fantina	scuola elementare materna via G.Martino	200.000,00	195.997,70		17.650,88
413	84	Me	Giardini-Naxos	scuola media " Luigi Capuana "	335.000,00	328.296,15		29.565,22
414	85	Ct	Aci Catena	Scuola Elementare via L Sciascia (ex traversa di via Nizzetti)	260.000,00	254.797,01		22.946,14
415	86	Ct	Piedimonte Etneo	Istituto comprensivo Gallilei via Monsignor Cannavò	160.000,00	156.798,16		14.120,70
416	87	Ag	Licata	scuola elementare San Salvatore	70.000,00	68.599,20		6.177,81
417	88	Rg	Vittoria	VI Scuola Media G. Consolino	550.000,00	538.993,68		48.539,91
418	89	Pa	Cefalà Diana	scuola elementare V.zo Di Marco	250.000,00	244.997,13		22.063,59
419	90	Pa	Palazzo Adriano	Scuola elementare e media viale V. Veneto	498.565,51	488.588,47		44.000,59
420	91	Tp	Campobello di Mazara	scuola Elementare De Amicis	150.000,00	146.998,28		13.238,16
421	92	Cl	Provincia Reg.le CL	liceo psicopedagogico "Dante Alighieri"di Gela	2.319.233,35	2.272.822,04		204.682,50
422	93	Rg	Chiaramonte Gulfi	scuola Materna via Fontana- corpo B-	250.000,00	244.997,13		22.063,59
423	94	Pa	Sciara	scuola elementare S.G .Bosco	350.000,00	342.995,98		30.889,03
424	95	Tp	Santa Ninfa	Scuola Elementare via Leonardo da Vinci	900.000,00	881.989,66		79.428,94
425	96	Ct	San Giovanni la Punta	Ist. "Dalla Chiesa" plesso via Balatelle	30.000,00	29.399,66		2.647,63
426	97	Tp	Provincia Reg.le TP	Liceo Classico "L. Ximenes" di Trapani	30.000,00	29.399,66		2.647,63
427	98	Tp	Provincia Reg.le TP	I.T.Nautico Marino Torre di Trapani	120.000,00	117.598,62		10.590,53
428	99	Rg	Monterosso Almo	scuola Materna G. Rodari	55.000,00	53.899,37		4.853,99
429	100	Tp	Campobello di Mazara	scuola Elementare S.Giovanni Bosco	220.000,00	215.597,47		19.415,96
430	101	Tp	Campobello di Mazara	scuola Elementare via Guerrazzi	80.000,00	78.399,08		7.060,35
431	102	Tp	Campobello di Mazara	scuola Media Pirandello Piazza Addolorata	240.000,00	235.197,24		21.181,05
432	103	Ag	Caltabellotta	scuola Elementare Sant'Agostino	400.000,00	391.995,41		35.301,75
433	104	Rg	Modica	scuola elementare rurale c.da Zappulla	45.000,00	44.099,48		3.971,45
434	105	Tp	Castelvetrano	scuola Giovanni Bosco	80.000,00	78.399,08		7.060,35
435	106	Tp	Castelvetrano	scuola borgo Selinunte	80.000,00	78.399,08		7.060,35
436	107	Tp	Provincia Reg.le TP	Istituto Magistrale G. Gentile di Castelvetrano	60.000,00	58.799,31		5.295,26
437	108	Tp	Provincia Reg.le TP	I.P.S.C. Marsala	80.000,00	78.399,08		7.060,35
438	109	Tp	Provincia Reg.le TP	I.P.S.A.M di Mazara Del Vallo	30.000,00	29.399,66		2.647,63
439	110	Tp	Provincia Reg.le TP	Istituto Tecnico Commerciale Calvino di Trapani	90.000,00	88.198,97		7.942,89
440	111	Tp	Provincia Reg.le TP	I. Professionale Alberghiero di Erice	30.000,00	29.399,66		2.647,63
441	112	Tp	Marsala	Sma e elem Giuseppe Garibaldi	1.000.000,00	979.988,51		88.254,38
442	113	Tp	Mazara del Vallo	scuola elementare e materna - Plesso Macello- ex Mattatoio	58.899,00	57.720,34		5.198,09
443	114	Tp	Vita	Scuole Elementari Piazza L. Capuana	400.000,00	391.995,41		35.301,75
444	115	Tp	Petrosino	scuola Elementare Baglio	250.000,36	244.997,48		22.063,63
445	116	Cl	Resuttano	scuola materna via G. Gentile	150.000,00	146.998,28		13.238,16
446	117	Sr	Melilli	scuola Elementare G. A. Costanzo di via Iblea - 3° lotto	500.000,00	489.994,26		44.127,19
447	118	Tp	Alcamo	scuola media Mirabella e scuola elementare S Domenico	50.000,00	48.999,43		4.412,72
448	119	Ct	Santa Venerina	scuola Elementare - materna località Dagala del Re	160.000,00	156.798,16		14.120,70
449	120	En	Valguarnera Caropepe	scuola media Lanza	550.000,00	538.993,68		48.539,91
				TOTALE REGIONE SICILIA	**47.741.000,00**	**46.785.631,63**	**0,00**	**4.213.352,28**
				REGIONE TOSCANA				
450	1	SI	Provincia di Siena	Istituto Tecnico "Avogadro" e Palestra (Loc. Abbadia S. Salvatore)	800.000,00	783.990,81		70.603,50
451	2	SI	Abbadia San Salvatore	Scuola Elementare Media e Palestra (Loc. Capoluogo Via della Pace)	900.000,00	881.989,66		79.428,94
452	3	SI	Abbadia San Salvatore	Scuola Materna e Nido (Loc. Capoluogo Via Maggio)	500.000,00	489.994,26		44.127,19
453	4	AR	Provincia di Arezzo	Istituto Profesisonale Commerciale e Turismo (IPCT) (Loc. Poppi)	500.000,00	489.994,26		44.127,19
454	5	AR	Anghiari	Scuola Elementare (Loc. Capoluogo)	200.000,00	195.997,70		17.650,88
455	6	AR	Anghiari	Scuola Materna "F. Tosti" (Loc. Capoluogo)	200.000,00	195.997,70		17.650,88
456	7	AR	Bibbiena	Scuola Elementare Gori (Loc. Capoluogo)	100.000,00	97.998,85		8.825,44
457	8	AR	Bibbiena	Scuola Media (Loc. Capoluogo)	550.000,00	538.993,68		48.539,91
458	9	AR	Castel Focognano	Scuola Media Comprensoriale e Palestra (Loc. Rassina)	350.000,00	342.995,98		30.889,03
459	10	AR	Castel Focognano	Scuola Elementare (Loc. Pieve a Socana)	180.000,00	176.397,93		15.885,79
460	11	AR	Castel San Niccolò	Scuola Elementare Materna (Loc. Capoluogo)	550.000,00	538.993,68		48.539,91

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
461	12	AR	*Castel San Niccolò*	*Palestra e Auditorium (Loc. Capoluogo)*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
462	13	AR	*Chitignano*	*Scuola Elementare "La Calmette" (Loc. Capoluogo)*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
463	14	AR	*Chiusi della Verna*	*Scuola Elementare Materna e Media (Loc. Capoluogo)*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
464	15	AR	*Monterchi*	*Scuola Elementare Materna e Media (Loc. Capoluogo Via Protoli)*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
465	16	AR	*Sansepolcro*	*Scuola Elementare e Palestra "Collodi" (Loc. Capoluogo)*	1.200.000,00	1.175.986,22		105.905,25
466	17	AR	*Stia*	*Scuola Media Sanarelli (Loc. Capoluogo Via Roma)*	1.450.000,00	1.420.983,34		127.968,85
467	18	AR	*Stia - Pratovecchio*	*Scuola Primaria Consortile (Edificio Ex IPSIA) (Loc. Pratovecchio)*	1.150.000,00	1.126.986,79		101.492,53
468	19	AR	*Talla*	*Scuola Materna (Loc. Capoluogo)*	200.000,00	195.997,70		17.650,87
469	20	LU	*Barga*	*Scuola Elementare"De Amicis" (Loc. Fornaci di Barga)*	850.000,00	832.990,24		75.016,22
470	21	LU	*Barga*	*Scuola Materna (Loc. Fornaci di Barga)*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
471	22	LU	*Fabbriche di Vallico*	*Scuola Elementare e Materna (Loc. Capoluogo)*	280.000,00	274.396,78		24.711,23
472	23	LU	*Fosciandora*	*Scuola Materna e Elementare (Loc. Migliano)*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
473	24	LU	*Gallicano*	*Scuola Materna, Elementare, Media e Palestra "L. Puccetti" (Loc. Capoluogo)*	190.000,00	186.197,82		16.768,33
474	25	LU	*Minucciano*	*Scuola Media Elementare (Loc. Gramolazzo)*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
475	26	LU	*Minucciano*	*Sc. Materna (loc. Pieve S. Lorenzo)*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
476	27	LU	*Minucciano*	*Sc. Elementare (loc. Pieve S. Lorenzo)*	120.000,00	117.598,62		10.590,52
477	28	LU	*Molazzana*	*Scuola Materna (Loc. Montaltissimo)*	260.000,00	254.797,01		22.946,14
478	29	LU	*Molazzana*	*Scuola Elementare "Don Bosco" (Loc. Montaltissimo)*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
479	30	LU	*Pieve Fosciana*	*Scuola Elementare (Loc. Capoluogo)*	450.000,00	440.994,83		39.714,47
480	31	LU	*Pieve Fosciana*	*Scuola Materna e Palestra "De Stefani" (Loc. Capoluogo)*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
481	32	LU	*Sillano*	*Scuola Elementare (Loc. Capoluogo)*	140.000,00	137.198,39		12.355,61
482	33	LU	*Vagli Sotto*	*Scuola Elementare"Vandelli" (Loc. Capoluogo)*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
483	34	LU	*Villa Collemandina*	*Scuola Materna (Loc. Capoluogo)*	80.000,00	78.399,08		7.060,35
484	35	LU	*Villa Collemandina*	*Scuola Elementare (Loc. Capoluogo)*	50.000,00	48.999,43		4.412,72
485	36	FI	*Barberino di Mugello*	*Scuola Materna "Don Milani" (Loc. Capoluogo)*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
486	37	FI	*Barberino di Mugello*	*Scuola Elementare "L. il Magnifico" (Loc. Cavallina)*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
487	38	FI	*Borgo San Lorenzo*	*Scuola Elementare"Dante Alighieri" (Loc. Capoluogo Via Da Vinci)*	220.000,00	215.597,47		19.415,96
488	39	FI	*Borgo San Lorenzo*	*Scuola Elementare "Don Minzoni" (Loc. Capoluogo Via Don Minzoni)*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
489	40	FI	*Borgo San Lorenzo*	*Scuola Materna "L. Magnifico" (Loc. Panicaglia-Via del Cantone)*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
490	41	FI	*Dicomano*	*Scuola Mat. Elem. Media e Palestra "D. da Settignano" (Loc. Capoluogo V.le Don Bosco)*	2.000.000,00	1.959.977,03		176.508,76
491	42	FI	*Londa*	*Scuola Materna "Desiderio da Settignano" (Loc. Capoluogo)*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
492	43	FI	*Londa*	*Scuola Elementare e Media (Loc. Capoluogo Via Roma)*	130.000,00	127.398,51		11.473,07
493	44	FI	*Marradi*	*Scuola Media Elementare "Dino Campana" (Loc. Capoluogo)*	300.000,00	293.996,55		26.476,31
494	45	FI	*Rufina*	*Scuola Media (Loc. Capoluogo)*	400.000,00	391.995,41		35.301,75
495	46	FI	*Rufina*	*Scuola Elementare (Loc. Contea)*	600.000,00	587.993,11		52.952,63
496	47	FI	*San Godenzo*	*Scuola Media e Palestra (Loc Capoluogo)*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
497	48	FI	*San Piero a Sieve*	*Scuola Elem. Media e Palestra "Fed. Stefanacci" (Loc. Capoluogo Via Trifilò)*	600.000,00	587.993,11		52.952,63
498	49	FI	*Vicchio*	*Scuola Elementare e Materna "Carducci" (Loc. Capoluogo)*	900.000,00	881.989,66		79.428,94
499	50	FI	*Vicchio*	*Scuola Materna (Loc. Piazzano)*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
500	51	MS	*Bagnone*	*Scuola Materna Elementare e Media e Palestra (Loc. Grottò)*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
501	52	MS	*Filattiera*	*Scuola Materna (Loc. Scorcetoli)*	180.000,00	176.397,93		15.885.79
502	53	MS	*Filattiera*	*Scuola Materna (Loc. Capoluogo Via Peschiera)*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
503	54	MS	*Fivizzano*	*Scuola Media "Galilei" (Loc. Monzone)*	240.000,00	235.197,24		21.181,05
504	55	MS	*Fivizzano*	*Scuola Elementare (Loc. Ceserano)*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
505	56	MS	*Licciana Nardi*	*Scuola Elementare e Materna (Loc. Terrarossa Via del Fosso)*	350.000,00	342.995,98		30.889,03
506	57	MS	*Mulazzo*	*Scuola Materna e Elementare (Loc. Arpiola)*	380.000,00	372.395,64		33.536,66
507	58	MS	*Podenzana*	*Scuola Elementare e Materna (Loc. Montedivalli)*	250.000,00	244.997,13		22.063,59
508	59	MS	*Tresana*	*Scuola Materna (Loc. Barbarasco)*	150.000,00	146.998,28		13.238,16
509	60	MS	*Tresana*	*Scuola Elementare e Media (Loc. Barbarasco)*	200.000,00	195.997,70		17.650,88
510	61	MS	*Zeri*	*Scuola Materna, Elementare, Media "Dante" (Loc. Coloretta)*	100.000,00	97.998,85		8.825,44
				TOTALE REGIONE TOSCANA	**22.530.000,00**	**22.079.141,21**	**0,00**	**1.988.371,15**

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
				REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE - P.A. BOLZANO				
511	1	BZ	Provincia Autonoma di Bolzano	Risanamento statico della facciata della Scuola alberghiera provinciale "Kaiserhof" Merano	451.000,00	441.974,82		39.802,72
				TOTALE REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE - P.A. BOLZANO	**451.000,00**	**441.974,82**	**0,00**	**39.802,72**
				REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE - P.A. TRENTO				
512	1	TN	Provincia Autonoma di Trento	Sistemazione del complesso edilizio "ex Seminario Minore" – risanamento del corpo centrale e adeguamenti normativi"	451.000,00	441.974,82		39.802,72
				TOTALE REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE - P.A. TRENTO	**451.000,00**	**441.974,82**	**0,00**	**39.802,72**
				REGIONE UMBRIA				
513	1	PG	Provincia di FOLIGNO	ITIS L. DA VINCI - VIA G. MARCONI, 6	1.750.000,00	1.714.979,90		154.445,16
514	2	PG	Provincia di SPOLETO	LICEO CLASSICO P.SANSI - PIAZZA CARDUCCI	1.900.000,00	1.861.978,18		167.683,32
515	3	PG	Provincia di SPOLETO	ISTITUTO D'ARTE L.LEONARDI - PIAZZA XX SETTEMBRE	1.350.000,00	1.322.984,49		119.143,41
516	4	PG	Comune di GUBBIO	MATERNA DI VIA ARMANNI - VIA ARMANNI	300.000,00	293.996,55		26.476,31
517	5	PG	Comune di PERUGIA	ELEMENTARE - STR. COM.LE FRANICIOLA SELVATICA - Loc. FRATTICIOLA SELVATICA	260.000,00	254.797,01		22.946,14
518	6	PG	Comune di CITTA' DI CASTELLO	MATERNA - VIA S. EGIDIO - Loc. BADIA PETRCIA	468.000,00	458.634,62		41.303,05
519	7	PG	Comune di PERUGIA	ELEMENTARE - VIA DEL PINO - Loc. PONTE PATTOLI	360.000,00	352.795,87		31.771,58
520	8	PG	Comune di PERUGIA	MATERNA-ELEMENTARE - VIA VALLINGEGNO - Loc. BOSCO	310.000,00	303.796,44		27.358,86
521	9	PG	Comune di PERUGIA	MATERNA - VIA PALAZZETTA, 1 - Loc. RAMAZZANO	360.000,00	352.795,87		31.771,58
522	10	PG	Comune di UMBERTIDE	SCUOLA MATERNA GARIBALDI - VIA GARIBALDI	400.000,00	391.995,41		35.301,75
523	11	PG	Comune di CITTA' DI CASTELLO	ELEMENTARE - MORRA - Loc. MORRA	350.000,00	342.995,98		30.889,03
524	12	PG	Comune di CITERNA	ELEMENTARE DI PISTRINO - PAZZA DEL POPOLO, 8 - Loc. PISTRINO	235.000,00	230.297,30		20.739,78
525	13	PG	Comune di GUALDO CATTANEO	MATERNA - VIA PAOLO LEOSPRINI	300.000,00	293.996,55		26.476,31
526	14	TR	Comune di STRONCONE	MATERNA DI S. LUCIA - VOC. S.LORENZO - Loc. S. LORENZO	140.000,00	137.198,39		12.355,61
527	15	PG	Comune di MARSCIANO	SCUOLA ELEMENTARE GIULIO CICCIONI - CERQUETO VIALE 24 MAGGIO, 34/A - Loc. CERQUETO	460.000,00	450.794,72		40.597,02
528	16	TR	Comune di TERNI	ELEMENTARE A. GARIBALDI - VIA I MAGGIO, 70	1.700.000,00	1.665.980,47		150.032,44
529	17	PG	Comune di FRATTA TODINA	ELEMENTARE - VIA CIRCONVALLAZIONE	290.000,00	284.196,67		25.593,77
				TOTALE REGIONE UMBRIA	**10.933.000,00**	**10.714.214,42**	**0,00**	**964.885,12**
				REGIONE VENETO				
530	1	VI	Comune di ROMANO D'EZZELINO - via G.Giardino 1 - 36060 ROMANO D'EZZELINO	Rinforzo della struttura, anche localizzato, tramite nuovi pilastri agli angoli esistenti, setti di irrigidimento e nuovi pilastri centrali all'edificio, in modo da rendere l'intervento il meno invasivo possibile. Il progetto esecutivo dovrebbe inoltre rendere l'inerzia della struttura maggiore alla base dell'edificio e diminuirla in sommità (ingabbiatura dei pilastri esistenti in colonne di maggiori dimensioni con armature avvolte in opera a spirale. L'inerzia minore in sommità potrebbe essere ottenuta utilizzando il legno ove possibile e pavimentazioni alleggerite	312.824,36	306.564,28		27.608,12
531	2	BL	Provincia di BELLUNO - via S.Andrea 5 - 32100 BELLUNO	Costruzione nuovo edificio per il Polo scolastico nel quale trasferire le tre scuole superiori ospitate presso l'Ist.Tec. Industriale Follador di Agordo	559.303,89	548.111,39		49.361,02

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
532	3	VI	Comune di THIENE - piazza A.Ferrarin 1 - 36016 THIENE	Riparazione e consolidamento statico delle strutture verticali in pietra legata (anno ultimazione lavori 1962) con iniezioni, catene ed intonacatura di consolidamento, partizione dell'atrio di collegamento tra il corpo di fabbrica e l'ampliamento (anni '70) con setto divisorio controventato per contrastare i momenti di incernieramento	18.129,59	17.766,79		1.600,02
533	4	VI	Comune di FARA VICENTINO - piazza Arnaldi 1 - 36030 FARA VICENTINO	Adeguamento della struttura portante del coperto della palestra con posa in opera di n.5 travi della luce di mt 23.70 sostenute da puntoni in acciaio poggianti sul cordolo perimetrale, a questa viene collegata (appendendola) la struttura sottostante	37.266,39	36.520,63		3.288,92
534	5	VR	Comune di BARDOLINO - piazzetta S.Gervaso 1 - 37011 BARDOLINO	Realizzazione nuove fondazioni in cemento armato, rinforzo strutturale muratura portante con inserimento di nuovi setti portanti in cemento armato, rinforzo strutturale di pilastri in cemento armato	59.712,55	58.517,62		5.269,89
535	6	VI	Comune di SANTORSO - piazza Aldo Moro 8 - 36014 SANTORSO	Demolizione e ricostruzione dell'edificio conservando parte dell'immobile esistente, ossia il vano ascensore ed alcune pilastrature in cemento armato	99.620,30	97.626,75		8.791,93
536	7	PD	Comune di S.GIORGIO DELLE PERTICHE - via Canonica 4 - 35010 S.GIORIO DELLE PERTICHE	Intervento di consolidamento fondazioni dell'ala sud ovest mediante iniezioni di resine espandenti	5.237,44	5.132,63		462,23
537	8	VR	Comune di SELVA DI PROGNO - piazza prof.B.G.Cappelletti 1 - 37030 SELVA DI PROGNO	Adeguamento strutturale del tetto che attualmente presenta una struttura sottodimensionata rispetto ai carichi di esercizio previsti dalla normativa vigente	18.186,37	17.822,44		1.605,03
538	9	TV	Comune di CASTELFRANCO VENETO - piazza Serenissima 80 - 31033 CALSTELFRANCO VENETO	Rimozione elementi degradati; indagini strutturali; integrazioni porzioni murarie portanti; incremento sezioni resistenti elementi in c.a.; potenziamento funzioni cerchianti dei cordoli travi-solaio.	84.920,76	83.221,36		7.494,63
539	10	PD	Comune di CARMIGNANO DI BRENTA - Piazza G.Marconi, 1 - 35010 CARMIGNANO DI BRENTA	Intervento di consolidamento di porzioni murarie esistenti; iniezioni con resine espansive; stuccatura crepe con malta bicomponente; ripristino intonaci e tinteggiature.	192.552,87	188.699,60		16.993,63
540	11	VE	Comune di CONCORDIA SAGITTARIA - via Roma 55 - 30023 CONCORDIA SAGITTARIA	Interventi di rinforzo pareti portanti in muratura con nastri di acciaio inox; demolizione e ripristino intonaci ed isolamenti; parziale consolidamento fondazioni esistenti; integrazione travi di copertura in legno	197.490,13	193.538,06		17.429,37
541	12	VR	Comune di LAZISE - piazza Vittorio Emanuele II 20 - 37017 LAZISE	Intervento di ampliamento fondazioni con supporto di micropali, realizzazione setto strutturale lungo tutto l'asse dell'edificio collegato alla struttura di quest'ultimo e ripristino funzionalità aule.	345.607,72	338.691,60		30.501,39
542	13	TV	Comune di ODERZO - via Giuseppe Garibaldi 14 - 31046 ODERZO	Consolidamento fondazioni, rinforzo pilastri, verifiche solai di piano e copertura	592.470,38	580.614,17		52.288,11
543	14	BL	Comune di FALCADE - corso Roma 1 - 32020 FALCADE	Ampliamento e ristrutturazione dell'edificio con interventi atti ad adeguare la struttura esistente e la struttura in progetto alle norme per gli edifici ricadenti in zona sismica	29.199,41	28.615,09		2.576,98
544	15	TV	Comune di CASTELCUCCO - viale Giovanni XXIII° 2 - 31030 CASTELCUCCO	Adeguamento sismico e funzionale di un edificio adibito al piano terra a centro sociale giovanile ed al piano primo a scuola materna	50.359,98	49.352,20		4.444,49

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
545	16	VI	Comune di SAREGO - piazza Umberto I° 16 - 36040 SAREGO	Analisi conoscitiva e verifica sismica. Tra i possibili interventi di consolidamento e ripristino sono state valutate: impiego di resine espansive, bonifica del sottofondo e sua sostituzione con materiale idoneo, quale ghiaione o pietrisco di cava, asportazione del sottofondo e realizzazione di un vano con solaio portante agibile o comunque utilizzabile per esempio come magazzino	69.121,54	67.738,32		6.100,28
546	17	VR	Comune di S.BONIFACIO - piazza Costituzione - 37047 S.BONIFACIO	Palestra: rinforzo strutture verticali, controventamenti ed irrigidimenti	74.058,80	72.576,77		6.536,01
547	18	PD	Comune di FONTANIVA - piazza Umberto 1° 1 - 35014 FONTANIVA	Indagine strutturale: integrazioni porzioni murarie portanti; incremento sezioni resistenti in c.a.; potenziamento funzioni cerchianti dei cordoli travi solaio.	80.970,95	79.350,60		7.146,04
548	19	PD	Comune di FONTANIVA - piazza Umberto 1° 1 - 35014 FONTANIVA	Indagini strutturali, integrazione di porzioni murarie portanti, incremento sezioni resistenti in c.a., potenziamento funzioni cerchianti dei cordoli travi solaio	92.820,36	90.962,89		8.191,80
549	20	TV	Comune di PAESE - via Sen.Pellegrini 4 - 31038 PAESE	Consolidamento strutturale del fabbricato esistente dove è in corso un progetto di ampliamento	98.745,06	96.769,03		8.714,68
550	21	VR	Provincia di VERONA - via delle Franceschine 10, Palazzo Capuletti - 37121 VERONA	Costruzione nuova struttura scolastica per accogliere gli alunni di quattro diverse sedi, tutte con evidenti carenze strutturali per le quali sarebbero necessari ingenti ed onerosi interventi di adeguamento alle nuove norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche	120.885,92	118.466,81		10.668,71
551	22	TV	Comune di CIMADOLMO - via Roma 2 - 31010 CIMADOLMO	Parte nuova: ricavo di pilastri in cemento armato all'interno dei muri portanti e travi sui solai per formazione di telai collegati, per la parte di ampliamento con riutilizzo di vecchio magazzino comunale, rifacimento delle murature prefabbricate con telai in cemento armato collegati alla struttura principale e rifacimento della copertura, adeguamento della fondazione di del magazzino comunale riadattato in fase di ampliamento. Parte vecchia: consolidamento delle murature di spessore non adeguato, previsione di muratura con mattoni sismici nelle aperture eccessive e cerchiature delle altre aperture non adeguate, ma di valore accettabile. Realizzazione di giunto tecnico adeguato tra parte vecchia e ampliamento del 1995	128.368,56	125.799,74		11.329,09
552	23	VR	Comune di VERONA - piazza Madonna di Campagna 1/A - 37132 VERONA	Realizzazione delle strutture per intervento di demolizione totale e ricostruzione del prefabbricato ormai obsoleto	138.351,63	135.583,01		12.210,14
553	24	VR	Comune di S.BONIFACIO - piazza Costituzione - 37047 S.BONIFACIO	Irrigidimento solai	148.117,60	145.153,54		13.072,03
554	25	VI	Comune di MUSSOLENTE - via Vittoria 28 - 36065 MUSSOLENTE	Inserimento di elementi atti ad assorbire l'azione sismica, posti in direzione ortogonale a quella delle esistenti pareti in calcestruzzo. L'integrazione della struttura resistente al sisma sarà realizzata con pareti in calcestruzzo affiancate alle murature esistenti nella parte interna e con controventi in acciaio all'esterno. Gli interventi di inserimento di nuove strutture saranno integrati da interventi puntuali sulle strutture esistenti per aumentare la resistenza e la duttilità nelle sezioni critiche	167.866,61	164.507,35		14.814,96
555	26	VI	Comune di SAREGO - piazza Umberto I° 16 - 36040 SAREGO	Monitoraggio delle puntellazioni esistenti e rimozione degli intonaci degradati, opere di sottofondazione, ampliamento del piede di fondazioni con micropalificazioni ed interventi strutturali mediante cuci-scuci. Seconda fase di intervento attraverso una campagna di indagini strutturali per il rilievo geometrico e strutturale dell'edificio, controllo della qualità del calcestruzzo, esecuzione di eventuali ulteriori prove di carico dei solai e predisposizione di un modello di calcolo per la valutazione dell'idoneità sismica dell'edificio con conseguente individuazione degli interventi necessari	177.741,12	174.184,25		15.686,43

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Costo originario	Costo rimodulato	Limite d'impegno e Anno d'imputazione	
							2005	2006
556	27	VR	*Comune di S.BONIFACIO - piazza Costituzione - 37047 S.BONIFACIO*	*Irrigidimento solai e controventamenti*	197.490,13	193.538,06		17.429,37
557	28	PD	*Comune di CARMIGNANO DI BRENTA - Piazza G.Marconi, 1 - 35010 CARMIGNANO DI BRENTA*	*Intervento di consolidamento di porzioni murarie esistenti; iniezioni con resine espansive; cuciture con barre di acciaio filettate; ripristino intonaci e tinteggiature.*	230.470,98	225.858,91		20.340,07
558	29	VI	*Comune di CRESPADORO - piazza Municipio 3 - 36070 CRESPADORO*	*Realizzazione di elementi sismo-resistenti posti a fianco della struttura esistente: la struttura sismo-resistente assorbe l'intera azione sismica, considerando la struttura esistente come sola massa. Realizzazione di piani rigidi e armati a livello dei solai, di cordoli di collegamento in fondazione, di pareti in conglomerato cementizio armato affiancate e collegate alle pareti esistenti*	244.245,92	239.358,19		21.555,77
559	30	VE	*Comune di CEGGIA - Piazza XIII Martiri 3 - 30022 CEGGIA*	*Intervento di adeguamento alla normativa antisismica*	246.862,66	241.922,57		21.786,71
				TOTALE REGIONE VENETO	**4.819.000,00**	**4.722.564,65**	**0,00**	**425.297,85**
				TOTALE GENERALE	**301.227.000,00**	**295.199.000,00**	**3.304.601,64**	**23.280.000,00**

N.B.: Le integrazioni richieste in sede di Conferenza unificata sono state riportate in grassetto e con l'asterisco.

ALLEGATO 2

DEFINANZIAMENTI

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Importo da definanaziare	Limite impegno Anno 2005
1 - DEFINANZIAMENTI INTEGRALI						
REGIONE CAMPANIA						
1	50	NA	*Prov. Napoli*	IPSCT Vittorio Veneto	680.000,00	60.733,06
2	13	AV	*Prov. Avellino*	ITIS Dorso	700.000,00	62.519,33
3	15	BN	*Prov. Benevento*	IP alberghiero	640.000,00	57.160,53
4	23	BN	*Comune di Faicchio*	SM Via Cimitero	400.000,00	35.725,33
5	58	NA	*Comune di S. Giorgio a Cremano (Napoli)*	Formisano	660.000,00	58.946,80
				TOTALE REGIONE CAMPANIA	**3.080.000,00**	**275.085,05**
REGIONE EMILIA-ROMAGNA						
6	22	PR	*Comune di Tornolo*	Sc. infanzia primaria Santa Maria Taro	41.000,00	3.661,85
7	35	RN	*Comune di Montegridolfo*	Sc. elementare di Trebbio Via Villa Parigi	19.000,00	1.696,95
8	36	RN	*Comune di Montegridolfo*	Palestra elementare di Trebbio Via V. Parigi	19.000,00	1.696,95
25*	**17**	**PR**	***Provincia di Parma***	**Istituto Fermi Zappa Via Cacchioli - Borgotaro**	128.000,00	11.432,11
26*	**18**	**PR**	***Provincia di Parma***	**Istituto Fermi Zappa Via Cacchioli - Borgotaro**	73.000,00	6.519,87
27*	**19**	**PR**	***Provincia di Parma***	**Istituto Fermi Zappa Via Cacchioli - Borgotaro**	88.000,00	7.859,57
28*	**32**	**MO**	***Provincia di Modena***	**IPSIA "A. Ferrari" Via Ferrari - Maranello**	150.000,00	13.397,00
29*	**33**	**MO**	***Provincia di Modena***	**ITSCG "Baggi" Via San Luca - Sassuolo**	184.000,00	16.433,65
				TOTALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA	**702.000,00**	**62.697,95**
REGIONE LOMBARDIA						
	1	BG	*Comune di Calcio*	Sc. Elementare L.Cattaneo	403.968,00	36.079,73
				TOTALE REGIONE LOMBARDIA	**403.968,00**	**36.079,73**
REGIONE MARCHE						
10	17	PU	*Comune di Acqualagna*	Sc. elementare "E. Mattei" - Via Pitino Mergente Loc. Pole	357.190,86	31.901,91
11	18	PU	*Comune di Lunano*	Materna Comunale - Via Kennedy	100.000,00	8.931,33
12	24	AN	*Comune di Ancona*	Sc. materne ed elementare "Elia" - Via Sebenico	573.131,54	51.188,29
				TOTALE REGIONE MARCHE	**1.030.322,40**	**92.021,53**
REGIONE PUGLIA						
13	5	FG	*Comune di Celenza Valfortore*	Sc. Materne Via S. Nicola	500.000,00	44.656,66
14	9	FG	*Comune di San Marco La Catola*	Sc. Materne Via Cairoli	250.000,00	22.328,33
15	11	FG	*Comune di Volturino*	Sc. Elementare Media ed 2/3 Via delle Scuole	225.000,00	20.095,50
				TOTALE REGIONE PUGLIA	**975.000,00**	**87.080,49**
REGIONE SICILIA						
16	15	ME	*Comune di Saponara*	Sc. materna Centro	199.269,00	17.797,38
17	29	PA	*Comune di Pollina*	Palestra comunale a servizio elementare-media	253.064,00	22.601,99
18	33	PA	*Comune di Palermo*	Plesso Marabutti	800.000,00	71.450,66
19	44	AG	*Comune di Agrigento*	Sc. media Castagnolo	500.000,00	44.656,66

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Importo da definanaziare	Limite impegno Anno 2005
20	47	EN	*Comune di Enna*	Media "Garibaldi"	553.642,00	49.447,61
21	56	CT	*Comune di Ramacca*	Elementare "Gravina" Via Cappuccini	400.000,00	35.725,33
22	62	RG	*Comune di Ragusa*	Elementare e materna "S. Giacomo"	129.114,00	11.531,60
23	70	SR	*Comune di Siracusa*	Materna ed elementare Via Archia	500.000,00	44.656,66
24	71	SR	*Comune di Siracusa*	Materna ed elem. Via Calatabiano	1.500.000,00	133.969,99
				TOTALE REGIONE SICILIA	**4.835.089,00**	**431.837,88**
				REGIONE TOSCANA		
31*	4	LU	***Comune di Castelnuovo Garfagnana***	**Sc. Materna**	55.000,00	4.912,23
32*	5	LU	***Comune di Castelnuovo Garfagnana***	**Sc. Elementare "V. Fabrizi"**	145.000,00	12.950,43
33*	9	LU	***Comune di Gallicano***	**Sc. Materna "V. Sartis"**	80.000,00	7.145,07
34*	24	MS	***Comune di Fivizzano***	**Sc. Materna**	55.000,00	4.912,23
35*	30	MS	***Comune di Podenzana***	**Sc. Materna e Elementare**	200.000,00	17.862,67
36*	31	MS	***Comune di Podenzana***	**Sc. Materna e Elementare**	100.000,00	8.931,33
37*	35	MS	***Comune di Villafranca in Lunigiana***	**Sc. Elementare**	200.000,00	17.862,67
38*	36	MS	***Provincia di Massa Carrara***	**Palestra e aule Liceo Artistico**	100.000,00	8.931,33
39*	34	MS	***Comune di Villafranca in Lunigiana***	**Istituto comprensivo "Baracchini" (meterna, elementare, media)**	800.000,00	71.450,66
40*	50	AR	***Provincia di Arezzo***	**Ist. Professionale "Camaiti", Convitto e Palestra - Pieve S.Stefano**	350.000,00	31.259,67
41*	52	AR	***Provincia di Arezzo***	**Liceo Scientifico - Poppi**	150.000,00	13.397,00
42*	53	AR	***Provincia di Arezzo***	**I.T.C. - Poppi**	150.000,00	13.397,00
43*	56	AR	***Provincia di Arezzo***	**I.P.S.I.A. Sansepolcro**	200.000,00	17.862,67
44*	58	AR	***Provincia di Arezzo***	**Liceo Scientifico "Città di Piero" - Sansepolcro**	150.000,00	13.397,00
45*	59	AR	***Provincia di Arezzo***	**Succursale Liceo Scientifico**	250.000,00	22.328,33
46*	68	FI	***Comune di Dicomano***	**Sc. Media**	100.000,00	8.931,33
47*	67	FI	***Comune di Dicomano***	**Sc. Elementare**	150.000,00	13.397,00
				TOTALE REGIONE TOSCANA	**3.235.000,00**	**288.928,62**
				REGIONE VENETO		
b	8	BL	***Comune di Ponte nelle Alpi***	**Sc. Elementare "Col di Cugnan"**	196.951,52	17.590,40
				TOTALE REGIONE VENETO	**196.951,52**	**17.590,40**
				TOTALE DEFINANZIAMENTI INTEGRALI	**14.458.330,92**	**1.291.321,65**

2 - DEFINANZIAMENTI PARZIALI

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Importo da definanaziare	Limite impegno Anno 2005
				REGIONE SICILIA		
1	46	EN	Comune di Calascibetta	Materna Cicirello-elem.Umberto-med.-Madd	75.600,00	6.752,09
2	14	ME	Comune di Ficarra	Sc. materna ed elementare Centro	188,00	16,79
				TOTALE REGIONE SICILIA	**75.788,00**	**6.768,88**
				REGIONE TOSCANA		
5*	25*	MS	**Comune di Fivizzano**	**Sc. Elementare**	100.000,00	8.931,33
				TOTALE REGIONE TOSCANA	**100.000,00**	**8.931,33**

Prog.	Prog. Reg.le	Prov.	Ente benefic.	Descrizione intervento	Importo da definanaziare	Limite Impegno Anno 2005
				REGIONE VENETO		
3*	**1***	**BL**	**Comune di Ponte nelle Alpi**	**Sc. Media "Pertini"**	292.337,71	25.994,96
4*	**7***	**BL**	**Comune di Belluno**	**Sc. Elementare "L. dal Pont"**	5.962,59	532,54
				TOTALE REGIONE VENETO	298.300,30	26.527,50
				TOTALE DEFINANZIAMENTI PARZIALI	474.088,30	42.227,71

	Importo da definanaziare	Limite Impegno Anno 2005
TOTALE GENERALE DEFINANZIAMENTI	14.932.419,22	1.333.549,36

N.B.: Le integrazioni richieste in sede di Conferenza unificata sono state riportate in grassetto e con l'asterisco.

ALLEGATO 3

RIPROGRAMMAZIONI

Prog.	Prog. Reg.	Prov.	Comune	Ente benefic.	Descrizione intervento	Importo	Limite d'impegno assegnato anno 2005
					REGIONE CAMPANIA		
1	95	NA	Napoli	*Provincia di Napoli*	I.T.C. Pantaleo - via Cimaglia , 96 Torre del Greco (Napoli)	680.000,00	60.733,06
2	96	AV	Avellino	*Provincia di Avellino*	Istituto Magistrale P.E. Imbriani - via Pescatori - Avellino	700.000,00	62.519,33
3	97	BV	Benevento	*Provincia di Benevento*	IPSIA Palmieri - Benevento	640.000,00	57.160,53
4	98	BV	Faicchio	*Comune di Faicchio*	Sc. Materna - via Regina Elena	400.000,00	35.725,33
5	99	NA	S. Giorgio a Cremano	*Comune di S. Giorgio a Cremano*	4° Circolo Didattico - via Cappiello, 43	660.000,00	58.946,80
					TOTALE REGIONE CAMPANIA	**3.080.000,00**	**275.085,05**
					REGIONE EMILIA-ROMAGNA		
6	43	MO	Mirandola	*Comune di Mirandola*	Sc. Materna Sacro Cuore	79.000,00	7.055,75
7*	44*	**PR**	**Borgotaro**	***Provincia di Parma***	**Istituto Fermi Zappa**	289.000,00	**25.811,55**
8*	45*	**PR**	**Sassuolo**	***Provincia di Modena***	**ITSG "Baggi"**	334.000,00	**29.830,65**
					TOTALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA	**702.000,00**	**62.697,95**
					REGIONE LOMBARDIA		
9	7	CR	Romanengo	*Comune di Romanengo*	Sc. dell'infanzia di via A. Moro	18.000,00	1.607,64
10	8	PV	Varzi	*Comune di Varzi*	Sc. media I grado di via Circonvallazione	385.968,00	34.472,09
					TOTALE REGIONE LOMBARDIA	**403.968,00**	**36.079,73**
					REGIONE MARCHE		
11	35	PU	Acqualagna	*Comune di Acqualagna*	Sc. Media "E.Mattei" - via Kennedy	357.190,86	31.901,91
12	36	PU	Lunano	*Comune di Lunano*	Sc. Elementare Comunale - via Mazzini, 1	100.000,00	8.931,33
13	37	AN	Ancona	*Comune di Ancona*	Sc. Media "Volta" - via Leonardo Da Vinci	573.131,54	51.188,29
					TOTALE REGIONE MARCHE	**1.030.322,40**	**92.021,53**
					REGIONE PUGLIA		
14	12	FG	Monte S. Angelo	*Comune di Monte S. Angelo*	Sc. Elementare - via D. Alighieri	401.000,00	35.814,64
15	13	FG	Castelluccio dei Sauri	*Comune di Castelluccio dei Sauri*	Sc. Media via Micucci	500.000,00	44.656,66
					TOTALE REGIONE PUGLIA **	**901.000,00**	**80.471,30**
					REGIONE SICILIA		
16	121	ME	Saponara	*Comune di Saponara*	Sc. elementare Centro via Firenze	199.269,00	17.797,37
17	122	PA	Pollina	-	Direzione didattica Crispi via Barisano da Trani	800.000,00	71.450,66
18	123	EN	Agrigento	*Comune di Agrigento*	Sc. media Pascoli	553.642,00	49.447,61
19	124	RG	Ramacca	-	Edificio scolastico di via Pisanumida	220.000,00	19.648,93

Prog.	Prog. Reg.	Prov.	Comune	Ente benefic.	Descrizione intervento	Importo	Limite d'impegno assegnato anno 2005
20*	**125***	**SR**	**Siracusa**	***Comune di Siracusa***	**Materna ed elem. via Calatabiano**	2.000.000,00	178.626,66
21	126	EN	Troina	*Comune di Troina*	Sc. media Don bosco via R. Sanzio	837.966,00	74.841,53
22	127	SR	Palazzolo Acireale	*Comune di Palazzolo Acireale*	Sc. elementare d'Albergo	300.000,00	26.794,00
					TOTALE REGIONE SICILIA	**4.910.877,00**	**438.606,76**
					REGIONE TOSCANA		
25*	62*	**LU**	**Castelnuovo Garfagnana**	***Comune di Castelnuovo Garfagnana***	**Sc. Elementare "V. Fabrizi"**	200.000,00	**17.862,67**
26*	63*	**LU**	**Gallicano**	***Comune di Gallicano***	**Sc. Media "Puccetti"**	80.000,00	**7.145,07**
27*	64*	**MS**	**Fivizzano**	***Comune di Fivizzano***	**Sc. Materna**	155.000,00	**13.843,56**
28*	65*	**MS**	**Podenzana**	***Comune di Podenzana***	**Sc. Materna e Elementare**	300.000,00	**26.794,00**
29*	66*	**MS**	**Villafranca in Lunigiana**	***Comune di Villafranca in Lunigiana***	**Istituto comprensivo "Baracchini" (materna, elementare, media)**	1.100.000,00	**98.244,66**
30*	67*	**AR**	**Poppi**	***Provincia di Arezzo***	**I.T.C.**	850.000,00	**75.916,33**
31*	68*	**AR**	**Sansepolcro**	***Provincia di Arezzo***	**Liceo Scientifico "Città di Piero"**	400.000,00	**35.725,33**
32*	69*	**FI**	**Dicomano**	***Comune di Dicomano***	**Sc. Elementare**	250.000,00	**22.328,33**
					TOTALE REGIONE TOSCANA	**3.335.000,00**	**297.859,95**
					REGIONE VENETO		
23*	31*	**TV**	**Volpago del Montello**	***Comune di Volpago del Montello***	**Sc. Elementare A. Gobbato, via del Medico 3 - Intervento di rinforzo delle fondazioni e dei maschi murari; creazione piano rigido in corrispondenza del sottotetto; realizzazione giunti sismici; inserimento di lame per limitare l'irregolarità in pianta**	242.953,72	**21.642,74**
24*	32*	**BL**	**S. Pietro di Cadore**	***Comune di S. Pietro di Cadore***	**Istituto Comprensivo, via Dante 5, fraz. Presenaio - Sostituzione completa della copertura dell'edificio con realizzazione di nuova struttura portante, coibentazioni e manto**	252.298,10	**22.475,16**
					TOTALE REGIONE VENETO	**495.251,82**	**44.117,90**
					TOTALE GENERALE	**14.858.419,22**	**1.326.940,17**

N.B.:

* *Le integrazioni richieste in sede di Conferenza Unificata sono state riportate in grassetto e con l'asterisco.*

** *La Puglia ha accantonato economie per euro 74.000 (pari a euro 8.555,21 di limiti d'impegno) da destinare a successivo programma stralcio .*

07A03072

DELIBERAZIONE 17 novembre 2006.

Legge n. 443/2001 - Programma delle infrastrutture strategiche completamento dello schema idrico Basento-Bradano - attrezzamento settore G (CUP G89J04000040001), assegnazione definitiva di contributo. (Deliberazione n. 146/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, c.d. «legge obiettivo», e successive modifiche ed integrazioni, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che, all'art. 13, oltre a recare modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001, autorizza limiti d'impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel programma approvato da questo Comitato;

Visto il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, e successive modifiche ed integrazioni, attuativo dell'art. 1 della menzionata legge n. 443/2001 e le cui disposizioni sono state trasfuse nel decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Visti, in particolare, l'art. 1 della citata legge n. 443/2001, come modificato dall'art. 13 della legge n. 166/2002, e l'art. 163 del menzionato decreto legislativo n. 163/2006, che attribuiscono la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «struttura tecnica di missione»;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, e visto in particolare l'art. 4, comma 176, che ha rifinanziato l'art. 13, comma 1, della citata legge n. 166/2002;

Visto l'art. 39 del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51, in base al quale le quote dei limiti d'impegno autorizzati dall'art. 13, comma 1, della legge n. 166/2002, decorrenti dagli anni 2003 e 2004, non impegnate al 31 dicembre 2005, costituiscono economie di bilancio e sono reiscritte nella competenza degli esercizi successivi a quelli terminali dei rispettivi limiti;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, e recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

Visto il decreto 20 marzo 2003, n. 5279, emanato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale una quota delle risorse stanziate dall'art. 13 della legge n. 166/2002 viene finalizzata ad attività di progettazione e visto il decreto 1° dicembre 2005, emanato del pari dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale la quota di limite di impegno di euro 35.150.000, già destinata ad attività di progettazione con il citato decreto n. 5279/2003, viene destinata all'esecuzione di lavori;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51/2002 supplemento ordinario), con la quale questo Comitato, ai sensi del più volte richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che all'allegato 3 include, nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Basilicata, il «Completamento dello schema idrico Basento-Bradano - attrezzamento settore G»;

Vista la delibera 19 dicembre 2002, n. 139 (*Gazzetta Ufficiale* n. 128/2003), con la quale all'intervento relativo all'«Acquedotto Frida, Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico - 1° lotto funzionale» è stato assegnato l'importo complessivo di euro 16.000.000 in termini di volume di investimento, articolati in 8.000.000 di euro per l'anno 2003 e euro 8.000.000 per l'anno 2004;

Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (*Gazzetta Ufficiale* n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 19 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254/2004), con la quale questo Comitato - nel ripartire le risorse per le aree sottoutilizzate recate dall'art. 1 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (FAS) - ha riservato euro 1.130.000.000 alla «manovra di accelerazione del programma di infrastrutture strategiche nel Mezzogiorno», e vista la delibera 29 settembre 2004, n. 21 (*Gazzetta Ufficiale* n. 275/2004), con la quale questo Comitato ha finalizzato il suddetto importo di euro 1.130.000.000 redigendo la graduatoria degli interventi eleggibili a finanziamento in relazione ad un indicatore complesso, calibrato anche sullo stato di «maturazione» del progetto;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 52 (*Gazzetta Ufficiale* n. 85/2005), con la quale è stato assegnato alla Regione Basilicata l'importo complessivo di euro 26.000.000, in termini di volume di investimento, articolati in euro 20.000.000 per l'anno 2005 e euro 6.000.000 per l'anno 2006 per la realizzazione delle «opere di captazione e protezione di sorgenti nel territorio di Lauria e costruzione delle relative opere acquedottistiche nelle Valli del Noce e del Sinni»;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 53 (*Gazzetta Ufficiale* n. 106/2005), con la quale per la realizzazione delle «opere per l'integrazione delle condotte maestre, delle diramazioni, dei serbatoi e del completamento delle reti di distribuzione di alcuni abitati della Valle dell'Agri» è stato assegnato alla predetta Regione l'importo complessivo di euro 17.275.300, in termini di volume di investimento, articolati in euro 11.000.000 per l'anno 2005 e euro 6.275.300 per l'anno 2006;

Vista la delibera 27 maggio 2005, n. 34 (*Gazzetta Ufficiale* n. 235/2005), con la quale questo comitato ha

riservato - a valere sulle risorse per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 1, comma 15, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 - ulteriori euro 637.500.000 alla «manovra di accelerazione del Programma delle infrastrutture strategiche nel Mezzogiorno»;

Vista la delibera 29 luglio 2005, n. 98 (*Gazzetta Ufficiale* n. 245/2005), con la quale questo Comitato ha, tra l'altro, finalizzato le risorse di cui al comma precedente, nonché l'85% di ulteriori euro 300.000.000 - già accantonati con la citata delibera n. 34/2005 e destinati genericamente al programma di accelerazione al finanziamento degli interventi riportati nell'allegato 1 alla delibera stessa sulla base di un indicatore analogo a quello già utilizzato per la formazione della graduatoria di cui alla delibera n. 21/2004, inserendo alla posizione settima l'intervento «Completamento dello schema idrico Basento-Bradano - attrezzamento settore G» e prevedendo, al punto 3.3, diversa destinazione dei fondi in presenza di circostanze tali da compromettere, per qualcuno di detti interventi, il rispetto delle previsioni di spesa formulate;

Vista la delibera 29 marzo 2006, n. 75 (*Gazzetta Ufficiale* n. 197/2006), con la quale questo Comitato ha proceduto alla ricognizione delle risorse disponibili, e visto in particolare il punto 1.3.3, in base al quale il citato intervento è stato escluso dal finanziamento a carico del FAS ai sensi del disposto del punto 3.3 della predetta delibera n. 98/2005;

Vista la delibera 29 marzo 2006, n. 107, in corso di pubblicazione, con la quale questo Comitato ha approvato il progetto definitivo del «Completamento dello schema idrico Basento-Bradano - attrezzamento settore G», individuando il soggetto aggiudicatore nella Regione Basilicata e fissando in euro 85.700.000 il «limite di spesa», ed ha assegnato all'opera in via programmatica - a valere sulle risorse ordinarie destinate all'attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche dall'art. 13, comma 1, della legge n. 166/2002 - un contributo annuo massimo per quindici anni di euro 6.258.000, suscettibile di sviluppare un volume di investimenti di euro 70.000.000, subordinando la concessione definitiva di detto contributo alla presentazione, da parte del soggetto aggiudicatore, entro due mesi dalla pubblicazione della delibera, di un piano economico-finanziario aggiornato che presentasse la rimodulazione del progetto coerentemente con le disponibilità, comprensive dell'assegnazione in questione;

Vista la nota 27 ottobre 2006, n. 15981, con la quale il Ministero delle infrastrutture ha, tra l'altro, trasmesso, con riferimento al «Completamento dello schema idrico Basento-Bradano - attrezzamento settore G», la relazione integrativa a seguito di quanto deliberato nella seduta del CIPE del 29 marzo 2006;

Considerato che nella citata relazione il Ministero delle infrastrutture ha proposto la conferma del finanziamento assegnato in via programmatica nella seduta del 29 marzo 2006, nonché la copertura della quota residua di fabbisogno, pari a euro 15.700.000, con i ribassi di gara relativi ad opere idriche inserite nel Programma delle infrastrutture strategiche e per le quali il soggetto aggiudicatore è stato individuato nella medesima Regione Basilicata; ribassi maturati su assegnazioni disposte a valere sia sulle risorse ex «legge obiettivo» sia sui fondi FAS;

Considerato che, con nota 6 novembre 2006, n. 16318, il Ministero delle infrastrutture ha, tra l'altro, fornito chiarimenti in ordine al suddetto intervento, confermando la richiesta di procedere all'integrazione della copertura finanziaria con l'utilizzo delle «economie di gara», ma circoscrivendo la richiesta alle «economie» maturate a carico delle risorse ordinarie destinate all'attuazione del Programma;

Considerato che, con nota 8 novembre 2006, n. 227691/7101, la Regione Basilicata ha meglio precisato l'entità delle economie di gara derivanti da assegnazioni disposte a carico della legge n. 166/2002 e successivi rifinanziamenti, quantificandole in complessivi euro 8.834.000, e si è impegnata a farsi carico della restante somma di euro 6.866.000, ma chiedendo nel contempo l'autorizzazione a trattenere le eventuali economie conseguenti ai ribassi d'asta realizzati in fase di aggiudicazione dei lavori relativi al «Completamento dello schema idrico Basento-Bradano - attrezzamento settore G» sino alla concorrenza del suddetto importo di 6.866.000 euro;

Considerato che con nota 16 novembre 2006, n. 235046/7101, la Regione Basilicata ha precisato che la copertura dell'onere a proprio carico graverà sulle risorse rinvenienti annualmente dalla «compartecipazione all'aliquota del prodotto di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi estratti nella regione» (c.d. royalties petrolifere) iscritte sul capitolo di entrata 1300 del bilancio regionale, riservandosi di confermare tale impegno con apposita delibera alla prima seduta utile;

Considerato che, nel corso dell'odierna seduta, il presidente della Regione Basilicata ha ribadito l'assicurazione a garantire l'importo residuo di euro 6.866.000 attraverso il bilancio regionale;

Considerato che le «economie di gara» già maturate, come quantificate dalla Regione Basilicata, concernono gli interventi finanziati con le richiamate delibere nn. 139/2002, 52/2004 e 53/2004;

Ritenuto che la soluzione da ultimo proposta sia condivisibile, in quanto riflette la diversa finalità e il diverso iter procedurale previsto per l'assegnazione di contributi a carico, rispettivamente, delle risorse ordinarie destinate all'attuazione del Programma e delle quote FAS riservate alla «manovra di accelerazione» del Programma stesso;

Ritenuto, in relazione al diverso saggio di interesse praticato alla data odierna dalla Cassa depositi e prestiti rispetto a quello utilizzato il 29 marzo 2006, di formulare indicazioni per l'ipotesi che il contributo riservato all'intervento con la citata delibera n. 107/2006 sviluppi un volume di investimenti inferiore a quello allora stimato;

Udita la relazione del Ministro delle infrastrutture;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

Delibera:

1. Assegnazione definitiva contributo.

1.1 Per la realizzazione dell'intervento «Completamento dello schema idrico Basento-Bradano - attrezzamento settore G», è concesso in via definitiva alla Regione Basilicata il contributo annuo massimo, per quindici anni, di euro 6.258.000, già assegnato in via programmatica con delibera n. 107/2006, a valere sul limite d'impegno quindicennale decorrente dall'anno 2003, autorizzato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 166/2002.

1.2 Il suddetto contributo, al saggio di interesse attualmente praticato dalla Cassa depositi e prestiti, è suscettibile di sviluppare un volume di investimenti di euro 69.302.000. Qualora necessario, il soggetto aggiudicatore potrà procedere all'aggiudicazione dei lavori sulla base di un quadro economico rimodulato in modo da ridurre la voce «imprevisti» di un importo massimo di euro 698.000 ed è autorizzato, in tal caso, ad utilizzare i ribassi d'asta realizzati a seguito della gara sino alla concorrenza con il citato importo al fine di ricostituire la somma appostata, a titolo di imprevisti, nel quadro economico sottoposto a questo Comitato nella seduta del 29 marzo 2006.

1.3 La concessione del contributo di cui al punto 1.1 è subordinata alla trasmissione da parte del soggetto aggiudicatore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale*, di atto formale di impegno dell'importo di euro 6.866.000, di cui alle premesse, alla segreteria di questo Comitato, che provvederà a dare comunicazione al riguardo a questo Comitato stesso alla prima riunione successiva alla scadenza di detto termine.

2. Utilizzo economie di gara.

2.1 La Regione Basilicata è autorizzata ad utilizzare, per il completamento della copertura finanziaria dell'intervento di cui al punto 1, le «economie» conseguenti ai ribassi d'asta realizzati in sede di aggiudicazione dei lavori di realizzazione delle infrastrutture idriche di cui appresso per l'importo accanto a ciascuna voce specificato:

«acquedotto Frida, Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico - 1° lotto funzionale»	1.100.000 euro
«opere acquedottistiche nelle Valli del Noce e del Sinni»	4.434.000 euro
«acquedotto valle dell'Agri»	3.300.000 euro
TOTALE	8.834.000 euro

2.2 Il contributo assegnato con delibera n. 139/2002 al primo degli interventi di cui al precedente punto 2.1, i «limiti di spesa» ed i contributi concessi alle altre due opere di cui al punto stesso - rispettivamente - con delibera n. 52/2004 e con delibera n. 53/2004 vengono corrispondentemente ridotti. La Regione Basilicata provvederà a far fronte, con proprie risorse, ad eventuali esigenze finanziarie che sopravvengano nella fase di esecuzione e collaudo dei relativi lavori.

3. Clausole finali.

Restano confermate le determinazioni adottate con la delibera n. 107/2006 non modificate con la presente delibera ed in particolare le determinazioni di cui al punto 3 (clausole finali) di detta delibera.

Roma, 17 novembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 20 marzo 2007
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 1

07A03073

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Programma statistico nazionale per il triennio 2007-2009. (Deliberazione n. 166/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante norme sul Sistema statistico nazionale (SISTAN) e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto in particolare l'art. 6-*bis* del predetto decreto legislativo - introdotto dall'art. 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281 - concernente le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica;

Visto inoltre il successivo art. 13 del medesimo decreto legislativo n. 322/1989, concernente la procedura di approvazione del Programma statistico nazionale;

Visti l'art. 2, comma 4, l'art. 6, comma 1, l'art. 8, comma 1 e l'art. 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che demandano, fra l'altro, alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome il compito di favorire l'interscambio di dati e di informazioni sull'attività posta in essere dalle Amministrazioni centrali e regionali e dalle province autonome;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente, tra l'altro, misure in materia di investimenti;

Vista la propria delibera del 2 dicembre 2005, n. 126 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124/2006), con la quale è stato approvato il programma statistico nazionale per il triennio 2006-2008;

Visto il programma statistico nazionale per il triennio 2007-2009, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) nella seduta del 21 giugno 2006;

Considerato che il programma statistico nazionale (PSN) costituisce lo strumento d'indirizzo per la rilevazione dei dati e delle informazioni d'interesse comune per tutti i soggetti del Sistema statistico nazionale (SISTAN), in un'ottica di armonizzazione della funzione statistica a livello comunitario, tenendo altresì conto del trasferimento di funzioni a regioni ed enti locali e che in tale contesto è, pertanto, necessario incrementare la qualità e la quantità delle informazioni statistiche, anche ai fini della valutazione e del monitoraggio delle politiche di sviluppo e degli investimenti pubblici;

Ribadita l'esigenza di sviluppare qualitativamente e quantitativamente l'informazione statistica, attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione di tutti i soggetti del sistema statistico nazionale di cui all'art. 2 del citato decreto legislativo n. 322/1989 ed in particolare delle Amministrazioni centrali, regionali, locali e delle Camere di commercio, chiamate a svolgere compiti di valutazione e monitoraggio;

Considerato, altresì, che l'azione di sviluppo informativo impegna l'Istituto nazionale di statistica a svolgere un determinante ruolo di impulso e coordinamento metodologico, nel quadro di un maggior dettaglio territoriale delle informazioni, assicurandone la continuità temporale e spaziale;

Acquisito il parere favorevole espresso dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, nella seduta del 14 luglio 2006;

Acquisito altresì il parere favorevole della Conferenza unificata Stato-regioni e Stato-città ed autonomie locali sul programma in esame, espresso nella seduta del 27 luglio 2006 con le osservazioni formulate dalle regioni e dagli enti locali, allegate al predetto parere;

Tenuto conto del parere favorevole reso dal Garante per la protezione dei dati personali in data 9 novembre 2006, le cui osservazioni e indicazioni saranno esaminate dall'ISTAT nella successiva fase di predisposizione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con il quale sarà adottato il Programma stesso;

Considerato che l'ISTAT proseguirà nelle analisi dei costi delle attività programmate, comprese quelle svolte dagli altri soggetti del SISTAN che partecipano al Programma statistico nazionale, secondo l'impostazione metodologica già avviata ed illustrata nel documento «Costo di realizzazione dei progetti programmati per l'anno 2007» allegato al Programma statistico nazionale 2007-2009;

Considerato in particolare che la realizzazione del PSN comporta il coinvolgimento di numerosi soggetti, sia pubblici che privati, su ognuno dei quali grava una parte dei costi e preso atto dei risultati dell'analisi dei costi relativi alla produzione statistica di tutti i soggetti del SISTAN (ISTAT e non-ISTAT), contenuti nell'apposito documento allegato al programma in esame;

Preso atto che l'ISTAT, in considerazione di quanto emerso nella riunione preparatoria del 13 dicembre 2006, si è impegnato a tener conto, sia nella fase attuativa del programma in esame che nella futura programmazione statistica, di alcune specifiche esigenze relative all'informazione statistica e del nuovo assetto istituzionale del Governo introdotto dal decreto-legge n. 181/2006, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative in materia di trattamento dei dati personali;

Su proposta del presidente dell'Istituto nazionale di statistica;

Delibera:

È approvato il programma statistico nazionale per il triennio 2007-2009, predisposto dall'Istituto nazionale di statistica, che costituisce il principale strumento d'indirizzo dell'informazione statistica per i soggetti appartenenti al Sistema statistico nazionale (SISTAN) e le cui linee guida sono incentrate sul consolidamento e miglioramento della cultura statistica, sulla produzione, diffusione e utilizzazione della statistica e sulla diffusione di metodi e standard comuni, oltre alla formazione ed al rafforzamento del sistema.

In particolare, nell'ambito dei singoli settori di interesse, il SISTAN prevede di perseguire nel triennio 2007-2009 i seguenti obiettivi:

maggiore disponibilità delle statistiche con dettaglio territoriale;

sviluppo e miglioramento della qualità delle statistiche ambientali;

progettazione tecnico-statistica dei censimenti 2010-2011;

maggiore utilizzo delle fonti amministrative nelle statistiche demografiche;

maggiore dettaglio tematico delle informazioni sugli individui e sulle famiglie;

sviluppo del sistema informativo sulla giustizia;

sviluppo di un sistema informativo integrato per le statistiche culturali.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 19 marzo 2007
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 389

07A03074

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Modifica del riparto «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca» - Legge n. 311/2004, articolo 1, commi 354-361. (Deliberazione n. 167/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, concernente la cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e, in particolare, l'art. 19, comma 5, che istituisce un Fondo cui affluiscono le disponibilità di bilancio per il finanziamento delle iniziative nelle aree depresse del Paese;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito nella legge 7 aprile 1995, n. 104, recante norme per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale;

Visti il decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito nella legge 22 marzo 1995, n. 85, il decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito nella legge 8 agosto 1995, n. 341, il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 548, convertito nella legge 20 dicembre 1996, n. 641, il decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135 e la legge 30 giugno 1998, n. 208, provvedimenti tutti intesi a finanziare la realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse;

Visto l'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, finanziaria per il 2005, e in particolare:

il comma 354, con il quale viene istituito, presso la gestione separata della Cassa depositi e prestiti S.p.a., un apposito fondo rotativo denominato «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca»;

il comma 355, che assegna a questo Comitato, presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri in maniera non delegabile, il compito di ripartire le risorse del fondo;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito nella citata legge n. 80/2005, recante disposizioni urgenti nell'ambito del Piano d'azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale e, in particolare:

l'art. 6, con cui viene destinata una quota pari almeno al 30 per cento del fondo rotativo di cui all'art. 1, comma 354, della legge n. 311/2004 al sostegno di attività nel settore della ricerca e sviluppo, specificando ulteriormente modalità e criteri di assegnazione di tale quota; e con il quale vengono inoltre individuate alcune priorità nei progetti di investimento da finanziare;

l'art. 8, comma 1, lettera *b)*, che, nell'ambito della riforma degli incentivi per gli investimenti in attività produttive disposti ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992 e successive modificazioni, e dall'art. 2, comma 203, lettere *d)*, *e)* ed *f)* della legge n. 662/1996, attribuisce al Comitato, secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 356, della citata legge n. 311/2004, la funzione di determinare i criteri generali e le modalità di erogazione e di rimborso del finanziamento pubblico agevolato;

Vista la propria delibera n. 76 del 15 luglio 2005 (*Gazzetta Ufficiale* n. 246/2005), con cui sono stabilite le modalità di funzionamento del «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca» e, in particolare il punto 2, in cui, in sede di prima applicazione, viene ripartita una quota del predetto Fondo pari a 3.700 milioni di euro;

Vista la propria delibera n. 45 del 22 marzo 2006 (*Gazzetta Ufficiale* n. 193/2006), con la quale è stata ripartita la quota residua del predetto Fondo per un ammontare pari a 2.300 milioni di euro;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

Tenuto conto che, ordinariamente, l'infrastrutturazione materiale delle aree sottoutilizzate, in attuazione della legge n. 208/1998, finanzia interventi nel settore della ricerca gestiti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e regolati con le disposizioni del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, con vincolo territoriale;

Considerato che, con le stesse modalità, è possibile destinare specifiche disponibilità del fondo rotativo per il sostegno della ricerca e sviluppo e innovazione digitale, utilizzando per questi ultimi le disposizioni di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Viste le note n. 0016848 dell'11 dicembre 2006 e n. 946274 del 21 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico con la quale viene proposta una rimodulazione delle risorse assegnate alla gestione del medesimo Ministero;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. La dotazione finanziaria pari a 6.000 milioni di euro, a valere sulle risorse del «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca», è ripartita secondo lo schema illustrato nelle tabelle allegate 1 e 2, che formano parte integrante della presente delibera.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Presidente
PRODI

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 20 marzo 2007
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 400

ALLEGATO 1

Nuovo Riparto Fondo rotativo Cassa Depositi e Prestiti

		Ripartizione su base territoriale				
		Aree Sottoutilizzate - Quota	**67,08%**	**ALTRO - Quota**	**32,92%**	**Totali**
38,6%	**Ricerca e Sviluppo**	(1) D.L.vo n.297/99	780	(1) D.L.vo n.297/99	1.010	
		(2) L.n.46/82 (FIT)	25	(2) L.n.46/82 (FIT)	500	
		SubTotale	**805**	**SubTotale**	**1.510**	**2.315**
61,4%	**Altro**	(3) Legge 488/92 riformata	1.710			
		(4) L.n.46/82 (FIT)	720	(4) L.n.46/82 (FIT)	305	
		(5) Contratti di Programma	350			
		(6) Patti Territoriali e Contratti d'Area*	140			
		(7) Contratti di filiera agroalimentare - distretto - programma settore agricolo, operazioni di riordino fondiario*	300			
				(8) L.n.46/82 (FIT - Ambiente)	160	
		SubTotale	**3.220**	**SubTotale**	**465**	**3.685**
		Totali	**4.025**		**1.975**	**6.000**

* da ripartirsi orientativamente in uguale misura tra i vari strumenti di agevolazione

ALLEGATO 2

Strumenti di intervento che accedono al Fondo rotativo CDP

		Disposizione Normativa e/o Strumento	Amministrazione competente	Tipologia di interventi previsti
Ricerca e Sviluppo	(1)	D.L.vo n.297/1999 Disciplina per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori	Ministero dell'università e della ricerca	Sostegno agli investimenti in ricerca per l'incremento della produttività dei settori industriali a maggiore capacità di esportazione o ad alto contenuto tecnologico e dell'attrazione degli investimenti dall'estero.
	(2)	Legge n.46/1982 Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale (FIT)	Ministero dello sviluppo economico	Sostegno agli investimenti per la ricerca industriale e per lo sviluppo pre-competitivo delle imprese, con particolare attenzione verso le PMI.
Altro	(3)	Legge n. 488/1992 modificata ai sensi dell'art. 8 del decreto legge n.35/05, convertito in legge n.80/05	Ministero dello sviluppo economico	Sostegno agli investimenti per il potenziamento e lo sviluppo nei settori dell'industria, turismo, commercio e artigianato.
	(4)	Legge n.46/1982 Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale (FIT)	Ministero delle attività produttive e Dipartimento per le riforme e innovazioni nella pubbilca amministrazione	Sostegno agli investimenti per l'innovazione di processo e di prodotto tramite tecnologie digitali.
	(5)	Contratti di Programma	Ministero dello sviluppo economico	Sostegno a grandi progetti di investimento attraverso un rapporto contrattuale diretto tra imprese e amministrazioni centrali.
	(6)	Patti Territoriali e Contratti d'Area	Ministero dello sviluppo economico	Sostegno di investimenti per l'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale.
	(7)	Contratti di filiera agroalimentare - distretto - programma settore agricolo, operazioni di riordino fondiario*	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Sostegno agli investimenti per il potenziamento e lo sviluppo delle filiere agricole e agroalimentari.
	(8)	Legge n.46/1982 Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale (FIT)	Ministero dello sviluppo economico e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	Sostegno di investimenti per l'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di tutela ambientale.

07A03075

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Deroga a favore della regione Molise nell'applicazione di disposizioni sanzionatorie ex delibera CIPE n. 35/2005 (punti 7.1.3 e 7.5). (Deliberazione n. 182/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, concernente modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, recante la disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, concernente la cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno ed in particolare l'art. 19, comma 5, che istituisce un Fondo cui affluiscono le disponibilità di bilancio per il finanziamento delle iniziative nelle aree depresse del Paese;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito nella legge 7 aprile 1995, n. 104, recante norme per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale;

Visti il decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito nella legge 22 marzo 1995, n. 85; il decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito nella legge 8 agosto 1995, n. 341; il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 548, convertito nella legge 20 dicembre 1996, n. 641; il decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135 e la legge 30 giugno 1998, n. 208, come da ultimo modificata in forza dell'art. 73 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, provvedimenti tutti intesi a finanziare, in conformità a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 119 della Costituzione, la realizzazione di interventi speciali e aggiuntivi diretti a promuovere nelle aree sottoutilizzate lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, nonché a rimuovere gli squilibri economici e sociali;

Viste inoltre le leggi 23 dicembre 1998, n. 449 (finanziaria 1999), 23 dicembre 1999, n. 488 (finanziaria 2000), 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001) e 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002), che recano fra l'altro autorizzazioni di spesa volte ad assicurare il rifinanziamento della predetta legge n. 208/1998 per la prosecuzione degli interventi nelle aree depresse;

Visto, in particolare, l'art. 73 della citata legge finanziaria 2002 che stabilisce criteri e modalità di assegnazione delle risorse aggiuntive disponibili per interventi nelle aree depresse, a titolo di rifinanziamento della legge n. 208/1998, volti a promuovere lo sviluppo economico e la coesione e a superare gli squilibri economici e sociali presenti nel Paese. Tali criteri privilegiano gli obiettivi dell'avanzamento progettuale, della coerenza programmatica - con particolare riferimento ai principi comunitari - e della premialità;

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al citato Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Carta costituzionale, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese, e viene stabilita la possibilità che questo Comitato, presieduto in maniera non delegabile dal Presidente del Consiglio dei Ministri, in relazione allo stato di attuazione degli interventi finanziati o alle esigenze espresse dal mercato in merito alle singole misure, trasferisca risorse dall'uno all'altro Fondo, con i conseguenti effetti di bilancio;

Visto in particolare il comma 3, lettera *a)*, del citato art. 61 della legge n. 289/2002, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze sia utilizzato, fra l'altro, per il finanziamento degli investimenti pubblici di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 208/1998, come integrato dall'art. 73 della legge n. 448/2001, da realizzare nell'ambito delle Intese istituzionali di programma e dei programmi nazionali;

Viste le leggi 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) e 29 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), che hanno fra l'altro rifinanziato i due predetti Fondi per le aree sottoutilizzate;

Vista la propria delibera 27 maggio 2005, n. 35 (*Gazzetta Ufficiale* 237/2005), recante «Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento legge 208/1998 - Periodo 2005-2008 (Legge finanziaria 2005)»;

Visto il punto 4 della citata delibera 35/2005, che prevede assegnazioni di risorse per programmi regionali e visto in particolare il punto 4.3, che assegna, tra l'altro, alle Regioni del Mezzogiorno l'importo complessivo di 2.667,66 milioni di euro, comprensivo di una quota del 10% (pari a 266,76 milioni di euro) da attribuire secondo i criteri premiali richiamati al successivo punto 8 della medesima delibera;

Visto l'allegato 3 della delibera 35/2005, che, nel disporre il riparto regionale delle risorse per interventi da ricomprendere nelle Intese istituzionali di programma, per il periodo 2005-2008, assegna alla Regione Molise l'importo di euro 62.183.310, al netto della quota premiale del 10%;

Visto il punto 7 della stessa delibera, che subordina agli adempimenti previsti ai punti 7.1.1, 7.1.2 e 7.1.3 l'attribuzione delle risorse a favore delle Amministrazioni destinatarie;

Viste, in particolare, le prescrizioni contenute al punto 7.1.3 della delibera 35/2005, concernenti la presentazione, da parte di ciascuna Amministrazione, alla Segreteria del CIPE, entro il 31 marzo 2006, di un cronoprogramma con una stima della quota complessiva di risorse assegnate, di un elenco degli interventi da finanziare e del relativo profilo di spesa annua prevista per ciascun intervento, nonché l'invio di una relazione tecnica del relativo Nucleo di valutazione contenente elementi circa la rispondenza della proposta a criteri di coerenza programmatica interna ed esterna, elementi informativi sui principali effetti economico-sociali attesi e una sintesi delle valutazioni di fattibilità per gli interventi proposti;

Visto il punto 7.5, il quale prevede che il mancato rispetto, entro il 31 marzo 2006, di quanto previsto al precedente punto 7.1.3, oltre ad impedire la messa a disposizione, a favore dell'Amministrazione inadempiente, delle risorse ripartite con la stessa delibera, ne determina una decurtazione progressiva, da applicare, con decorrenza temporale dal 1° aprile 2006, nella misura del 5% per ogni mese di ritardo;

Vista la nota n. 14196 del 18 maggio 2006, con la quale la Segreteria del CIPE ha comunicato alla Regione Molise l'applicazione della decurtazione delle risorse assegnate, nella misura del 5% per ogni mese di ritardo, a partire dal 1° aprile 2006, non essendo pervenuta la documentazione regionale relativa agli adempimenti previsti, alla data del 31 marzo 2006, dal punto 7.1.3 della delibera CIPE 35/2005 e non risultando tale mancato ricevimento ascrivibile a disguidi di inoltro della relativa documentazione;

Vista la deliberazione n. 1238 del 10 agosto 2006 della giunta regionale del Molise, concernente, tra l'altro, l'individuazione, ai fini degli adempimenti previsti al punto 7.1.3. della delibera CIPE n. 35/2005, degli interventi da finanziare con le risorse attribuite alla regione dalla stessa delibera e l'indicazione del relativo profilo annuale di spesa (deliberazione regionale trasmessa alla Segreteria del CIPE, in applicazione del punto 7.1.3 della delibera n. 35/2005, con nota n. 5071 del 29 agosto 2006);

Vista la nota n. 260 del 2 ottobre 2006, con la quale è stata trasmessa alla Segreteria del CIPE la relazione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della regione Molise, relativa agli interventi programmati dalla regione stessa con la citata delibera di giunta n. 1238 del 10 agosto 2006;

Vista la nota del Ministro dello sviluppo economico n. 0016845 dell'11 dicembre 2006, con la quale, in considerazione di situazioni emergenziali connesse ad eventi naturali e meteorologici che hanno interessato la regione Molise tra la fine dell'anno 2005 ed il primo semestre 2006, nonché del rallentamento dell'attività tecnica ed amministrativa regionale legato al rinnovo dell'assetto politico ed istituzionale regionale, viene proposta la deroga nell'applicazione, a carico della stessa Regione, della citata decurtazione progressiva delle risorse, tenuto anche conto che tali risorse concorrono al finanziamento del programma pluriennale di interventi per la ripresa produttiva della regione;

Ritenuto pertanto, in considerazione di tali circostanze, che sia possibile accogliere, in via straordinaria, la richiesta della regione Molise e la conseguente proposta avanzata dal Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Per le motivazioni di cui alle premesse, la decurtazione progressiva prevista dal punto 7.5 della delibera CIPE n. 35/2005 (nella misura del 5% per ogni mese di ritardo, a partire dal 1° aprile 2006) non si applica alle risorse assegnate dalla stessa delibera alla regione Molise (punto 4.3 ed allegato 3) per il finanziamento di interventi da ricomprendere nelle Intese istituzionali di programma, pari complessivamente a 62.183.310 euro (al netto delle risorse premiali, pari al 10%).

2. Non saranno applicati, a favore della regione Molise, i meccanismi previsti al punto 8 della richiamata delibera n. 35/2005 (in particolare quelli di cui ai sottopunti 8.1, 8.2 e 8.3), concernenti l'attribuzione delle risorse premiali, dalla quale la regione resta esclusa.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 19 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 390

07A03076

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio sviluppo agroindustriale piemontese - *addendum*. (Deliberazione n. 193/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 2 sull'operatività delle disposizioni di cui al citato art. 28 del decreto legislativo n. 300/1999;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Visto l'art. 67, commi 1 e 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria 2002), che prevede che i finanziamenti revocati da questo Comitato ad iniziative di programmazione negoziata nel settore agroalimentare e della pesca siano assegnati al finanziamento di nuovi patti territoriali e contratti di programma riguardanti il medesimo settore;

Visto l'art. 67, comma 2, della citata legge n. 448/2001 che prevede che, nei limiti delle risorse di cui al comma 1, possano essere finanziati contratti di programma su tutto il territorio nazionale;

Visto il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 (G.U.C.E. n. L 160 del 26 giugno 1999) sul sostegno allo sviluppo rurale, che modifica ed abroga taluni regolamenti e, in particolare, l'art. 55, n. 4, laddove si precisa che rimangono in vigore le direttive del Consiglio e della Commissione relative all'adozione di elenchi di zone svantaggiate, o alla modifica di tali elenchi a norma dell'art. 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 950/1997 del Consiglio del 20 maggio 1997 (G.U.C.E. n. L 142/1997);

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (G.U.C.E. n. C 28 del 1º febbraio 2000);

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la decisione della Commissione europea del 13 marzo 2001, n. SG(2001) D/286847, con la quale la Commissione ha autorizzato l'aiuto n. 729/A/2000, relativo all'estensione all'agricoltura degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata, così come modificato dalla decisione del 27 febbraio 2002 C(2002)579fin, relativa all'aiuto n. 30/2002 concernente gli aiuti a favore della pubblicità per i prodotti di cui all'allegato I del Trattato;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera B) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, Regioni e Province autonome per i contratti di programma;

Visto l'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, che demanda a questo Comitato la determinazione dei limiti, criteri e modalità di applicazione anche alle imprese agricole, della pesca marittima e in acque salmastre e dell'acquacoltura, e ai relativi consorzi, degli interventi regolati dall'art. 2, comma 203, lettere *d)*, *e)*, *f)* «contratti di programma» della legge n. 662/1996;

Vista la citata delibera n. 127/1998, che disciplina l'estensione degli strumenti della programmazione negoziata nei settori dell'agricoltura e della pesca;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio sviluppo agroindustriale Piemontese

(Addendum), approvata da questo Comitato nella seduta del 29 marzo 2006 con delibera n. 125, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto-legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0017486 del 1º dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta di contratto di programma presentata dal Consorzio sviluppo agroindustriale piemontese (Addendum), per la realizzazione di progetti ad elevate tecnologia innovativa volti al miglioramento qualitativo delle produzioni tipiche, nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria;

Considerato che la regione Piemonte ha espresso il proprio parere favorevole sulla localizzazione del contratto di programma proposto e sulla sua compatibilità con la programmazione agricola regionale ed ha disposto il cofinanziamento, con fondi regionali, degli investimenti effettuati nel proprio territorio con un concorso partecipativo pari al 10% del contributo complessivo, nel limite massimo di 1.353.168 euro dell'ammontare pubblico concesso, fermi restando i limiti dei massimali di intensità degli aiuti di Stato previsti dalla vigente normativa comunitaria;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio sviluppo agroindustriale piemontese, il contratto di programma inteso all'attuazione di un articolato piano di investimenti per la riorganizzazione dell'attività agricola e delle attività di trasformazione e lavorazione del prodotto agricolo nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro 30 giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, tutti relativi a trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli compresi nell'allegato I del Trattato, sono pari a 34.411.033 euro e sono relativi a n. 19 iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 8.422.295 euro di cui:

- 4.311.000 euro calcolati, su una quota di investimenti pari a 14.446.760 euro, nella misura del 74,6% del massimale concedibile per le iniziative ubicate in area fuori dall'obiettivo 1, per gli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli (capo II Aiuto di Stato n. 729/A/2000 (40% E.S.L.);

- 4.111.295 euro calcolati su una quota di investimenti pari a 19.964.273 euro sulla base delle disposizioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 novembre 2006, citato nelle premesse.

1.3. L'importo totale delle agevolazioni così calcolate è pari a 8.422.295 euro, di cui 7.580.065 euro a carico dello Stato e i restanti 842.230 euro a carico della regione Piemonte.

1.4. Il contributo di 8.422.295 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.5. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.3.

1.6. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in 36 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.7. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva pari a n. 202,24 U.L.A. (unità lavorative annue).

1.8. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la concessione delle agevolazioni di cui al punto 1.2., è approvato il finanziamento di 7.580.065 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

3. L'operatività della presente delibera è subordinata al verificarsi delle condizioni di seguito indicate:

- la verifica della coerenza degli investimenti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli inseriti nel contratto di programma con il PSR della regione Piemonte, che non consente l'aumento di capacità produttiva nei settori interessati a livello regionale, nonché la verifica in ordine alla tipologia delle spese ammissibili e al limite massimo degli investimenti in azienda agricola previsti dal citato documento di programmazione regionale;

- la verifica della redditività delle aziende beneficiarie delle agevolazioni sugli investimenti agricoli, nonché di tutte le altre condizioni previste dagli stessi regimi di aiuti in materia agricola e della pesca;

- che gli investimenti proposti siano coerenti con il PSR della regione Piemonte in ordine alla tipologia delle spese ammissibili e al limite massimo degli investimenti in azienda agricola previsti dal citato documento di programmazione regionale.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 16

ALLEGATO

Contratto di programma: Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese - Addendum

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Investimenti ammissibili (I quota)	Investimenti ammissibili (II quota)	Agevolazioni			Occupazione U.L.A.
							729/A/2000	DM 10/11/2006	Totali	
	Settore Vitinicolo									
1	Gaia Società Semplice Azienda Agricola	Barbaresco	CN	3.045.000	1.269.362	1.775.638	379.229	361.662	740.891	5
2	Tenuta Carretta S.r.l.	Piobesi d'Alba	CN	1.155.000	475.150	679.850	141.452	134.900	276.352	0
3	Azienda Agricola Villa Pattono di Pietro Ratti S.S.	La Morra	CN	787.500	323.966	463.534	96.445	91.977	188.422	1,00
4	Azienda Agricola Carla Chiono	Farigliano	CN	711.023	292.504	418.519	87.079	83.045	170.124	3,00
5	Azienda Agricola Negro Angelo e Figli di Giovanni Negro	Monteu Roero	CN	1.375.000	586.107	788.893	175.103	166.991	342.094	4,00
6	Manfredi Aldo & C. S.a.s.	Farigliano	CN	1.239.830	508.362	731.467	151.876	144.841	296.717	2,00
7	Cantine dei Marchesi di Barolo S.p.A.	Barolo	CN	3.060.750	1.310.605	1.750.145	391.551	373.412	764.963	6,60
8	Renato Ratti S.a.s. di Pietro Ratti & C.	La Morra	CN	1.073.520	449.855	623.665	134.397	128.171	262.568	1,00
9	Ceretto Aziende Vitivinicole S.r.l.	Alba	CN	1.341.596	583.174	758.421	174.227	166.156	340.383	1,70
10	F. Giordano S.p.A.	Cherasco e Diano d'Alba	CN	3.626.175	1.525.339	2.100.836	455.704	434.592	890.296	97,14
11	Pio Cesare S.r.l.	Alba	CN	1.332.797	573.943	758.853	171.469	163.526	334.995	0,00
	Settore Ortofrutta									
12	Brero F.lli Giuseppe e Maurizio S.S.	Fossano	CN	1.470.000	611.590	858.410	181.234	172.838	354.072	4,00
13	Artigiana Dolciaria Porello S.n.c.	Alba	CN	583.800	257.036	326.764	76.791	73.234	150.025	2,00
14	Fratelli Saclà Spa	Asti	AT	2.837.100	1.179.482	1.657.618	352.377	336.053	688.430	33,70
15	IDA S.r.l.	Alessandria	AL	731.519	307.186	424.333	91.773	87.522	179.295	1,00
	Settore Lattiero Caseario									
16	Fattorie Osella Spa	Caramagna Piemonte	CN	2.520.000	1.050.507	1.469.493	313.845	299.306	613.151	10,20
17	Moretta S.p.A.	Moretta	CN	892.500	388.342	504.158	116.019	110.645	226.664	12,10
	Settore Carne									
18	Monge & C. S.r.l.	Monasterolo di Savigliano	CN	5.543.125	2.292.381	3.250.744	682.443	650.830	1.333.273	16,00
19	Cavallo F.lli Salumificio S.r.l.	Beinette	CN	1.084.799	461.868	622.931	137.986	131.594	269.580	1,80
	TOTALE			**34.411.033**	**14.446.760**	**19.964.273**	**4.311.000**	**4.111.295**	**8.422.295**	**202,24**

07A03077

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio Made in Italy S.c. a r.l. (Deliberazione n. 194/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Visto il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 (G.U.C.E. n. L 160 del 26 giugno 1999) sul sostegno allo sviluppo rurale, che modifica ed abroga taluni regolamenti e, in particolare, l'art. 55, n. 4, laddove si precisa che rimangono in vigore le direttive del Consiglio e della Commissione relative all'adozione di elenchi di zone svantaggiate, o alla modifica di tali elenchi a norma dell'art. 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 950/1997 del Consiglio del 20 maggio 1997 (G.U.C.E. n. L 142/1997);

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (G.U.C.E. n. C 28 del 1° febbraio 2000);

Vista la decisione della Commissione europea del 20 settembre 2000, trasmessa in pari data con nota n. C(2000) 2752, concernente la parte della Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006 che riguarda le aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3.c) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la decisione della Commissione europea del 13 marzo 2001, n. SG(2001) D/286847, con la quale la Commissione ha autorizzato l'aiuto n. 729/A/2000, relativo all'estensione all'agricoltura degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata, così come modificato dalla decisione del 27 febbraio 2002 C(2002)579fin, relativa all'aiuto n. 30/2002 concernente gli aiuti a favore della pubblicità per i prodotti di cui all'allegato I del Trattato;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera *B)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto l'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, che demanda a questo Comitato la determinazione dei limiti, criteri e modalità di applicazione anche alle imprese agricole, della pesca marittima e in acque salmastre e dell'acquacoltura, e ai relativi consorzi, degli interventi regolati dall'art. 2, comma 203, lettere *d)*, *e)*, *f)* «contratti di programma» della legge n. 662/1996;

Vista la citata delibera n. 127/1998, che disciplina l'estensione degli strumenti della programmazione negoziata ai settori dell'agricoltura e della pesca;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione

della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 19 novembre 2003, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i requisiti e fornisce le specifiche riferite sia ai soggetti proponenti che ai programmi di investimento, nonché l'oggetto di detti programmi ed i criteri di priorità ai fini della concessione delle agevolazioni;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio Made in Italy S.c. a r.l., approvata da questo Comitato nella seduta del 29 marzo 2006 con delibera n. 123, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto-legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0017486 del 1° dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal Consorzio Made in Italy S.c. a r.l. per la realizzazione di un articolato piano di investimenti nel settore vinicolo, nella regione Toscana, nel territorio delle province di Firenze, Grosseto, Livorno e Siena;

Considerato che la regione Toscana ha espresso la propria disponibilità a concorrere alla realizzazione dell'iniziativa nella misura di 1.300.000 euro, fermi restando i limiti dei massimali di intensità degli aiuti di Stato previsti dalla vigente normativa comunitaria;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio Made in Italy S.c. a r.l. il contratto di programma per la realizzazione di un articolato piano di investimenti nel settore vinicolo nella regione Toscana, nel territorio delle province di Firenze, Grosseto, Livorno e Siena;

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 63.452.000 euro e sono relativi a dodici iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto 10 novembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 18.649.500 euro, di cui 17.349.500 euro a carico dello Stato e i restanti 1.300.000 euro a carico della regione Toscana.

1.3. Il contributo di 18.649.500 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva non inferiore a n. 92,59 U.L.A. (unità lavorative annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 17.349.500 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 17

Contratto di programma: Made in Italy

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006			Occupazione U.L.A.
					Stato	Regione	Totali	
1	Ambrogio & Giovanni Folonari S.r.l.	Greve in Chianti	SI	10.049.000	2.702.168	202.474	2.904.642	18
		Castagneto Carducci	LI					
		Montepulciano	SI					
2	Agricola San Felice S.p.A.	Castelnuovo Berardenga	SI	14.367.000	3.904.999	292.602	4.197.601	14
		Montalcino	SI					
		Massa Marittima	GR					
3	Castello di Radda Società Semplice	Radda in Chianti	SI	6.662.000	1.821.457	136.482	1.957.939	7,42
4	Fattoria Monsanto di Bianchi Fabrizio d.i.	Barberino Val D'Elsa	FI	3.200.000	879.809	65.924	945.733	6
5	Isole e Olena S.r.l.	Barberino Val D'Elsa	FI	2.446.000	662.746	49.660	712.406	3,3
6	Pieve di S. Restituita Società Semplice	Montalcino	SI	5.000.000	1.400.367	104.930	1.505.297	5
7	Azienda Agraria Montepò S.r.l.	Scansano	GR	7.375.000	2.034.142	152.418	2.186.560	7,63
8	Fattoria Cusona di Guicciardini Roberto & Strozzi Girolamo Società Semplice	San Gimignano	SI	2.427.000	656.054	49.158	705.212	5
9	Azienda Agricola Il Fosso della Bruna S.r.l.	Gavorrano	GR	3.000.000	817.809	61.278	879.087	5
10	I Massi S.r.l.	Castagneto Carducci	LI	3.500.000	952.268	71.354	1.023.622	4,24
11	Franceschi Leopoldo e Livia Società Semplice	Montalcino	SI	2.820.000	800.748	60.000	860.748	10
12	Tenute Silvio Nardi Società Semplice	Montalcino	SI	2.606.000	716.933	53.720	770.653	7
	TOTALE			**63.452.000**	**17.349.500**	**1.300.000**	**18.649.500**	**92,59**

07A03078

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio Riviera dei gelsomini S.c. a r.l. (Deliberazione n. 195/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, che riforma la legislazione nazionale del turismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 settembre 2002, che stabilisce i principi e gli obiettivi per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico;

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347, (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.a) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera B) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione

della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio Riviera dei gelsomini S.c. a r.l., approvata da questo Comitato nella seduta del 22 marzo 2006 con delibera n. 55, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto-legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0017486 del 1° dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal Consorzio Riviera dei gelsomini S.c. a r.l. per la realizzazione di un sistema di turismo integrato nella provincia di Reggio Calabria, area obiettivo 1;

Considerato che la regione Calabria ha espresso parere favorevole agli investimenti previsti dal contratto di programma e sulla compatibilità con la propria programmazione regionale;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio Riviera dei gelsomini S.c. a r.l., il contratto di programma per la realizzazione di un sistema di servizi turistici integrato nella provincia di Reggio Calabria, area obiettivo 1.

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 78.296.000 euro e sono relativi a n. 23 iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto 10 novembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 43.259.040 euro, interamente a carico dello Stato.

1.3. Il contributo di 43.259.040 euro sarà erogato in due annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva pari a n. 383,7 U.L.A. (unità lavorative annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 43.259.040 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 18

Contratto di programma: Consorzio Riviera dei gelsomini

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006	Occupazione U.L.A.
1	Technos - Divisione Servizi Turistici S.a.s.	Locri	RC	2.126.000	1.148.684	11
2	Az. Agrituristica Villa Santa Maria S.a.s.	Gioiosa Jonica	RC	1.306.000	708.351	6
3	Az. Immobiliare Jonica S.r.l.	Bianco	RC	1.973.000	1.124.346	9,8
4	Salus S.p.A.	Bruzzano Zeffirio	RC	8.856.000	5.206.941	44
5	Gen S.a.s.	Gioiosa Jonica	RC	2.333.000	1.400.121	12
6	Immobiliare Favaco S.r.l.	Stignano	RC	3.948.000	2.080.974	19
7	Mare Azzurro S.r.l.	Bianco	RC	3.677.000	1.938.880	18
8	Club Vacanze Joniche S.a.s.	Ardore	RC	2.209.000	1.175.829	11
9	Geredil S.r.l.	Bianco	RC	3.500.000	1.849.511	17,5
10	Euro Hotel S.n.c.	Ardore	RC	2.204.000	1.231.018	11,4
11	Grand Hotel President S.a.s.	Siderno	RC	1.758.000	1.041.350	8
12	S.I.T. Società Industria Turistica S.p.A.	Siderno	RC	4.194.000	2.514.207	21
13	Coninvest S.r.l.	Roccella Jonica	RC	4.067.000	2.437.132	17
14	Holidays Club S.a.s.	M.na di Gioiosa Ionica	RC	2.352.000	1.248.855	12
15	Il Casale del Cavaliere S.a.s.	Locri	RC	1.846.000	990.357	9
16	Holidays Resort S.r.l.	Camini	RC	7.321.000	3.926.449	37
17	Il Gabbiano S.a.s.	Siderno	RC	3.664.000	1.976.806	18
18	Oasi dello Jonio S.a.s.	Bianco	RC	2.571.000	1.399.696	12
19	Ceratti Umberto D.I.	Bianco	RC	1.674.000	898.870	7
20	Germani Romeo Antonio e Michela S.a.s.	Ardore	RC	1.767.000	941.095	9
21	La Vecchia Botte D.I.	Siderno	RC	1.451.000	866.177	7
22	Madonna della Montagna di Polsi S.c.r.l.	San Luca	RC	3.499.000	1.847.676	17
23	Jonio Blu S.r.l.	Bianco	RC	10.000.000	5.305.715	50
	TOTALE			**78.296.000**	**43.259.040**	**383,7**

07A03079

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio per lo sviluppo integrato del sistema agroindustriale Piemontese. (Deliberazione n. 196/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Visto il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 (G.U.C.E. n. L160 del 26 giugno 1999) sul sostegno allo sviluppo rurale, che modifica ed abroga taluni regolamenti e, in particolare, l'art. 55, n. 4, laddove si precisa che rimangono in vigore le direttive del Consiglio e della Commissione relative all'adozione di elenchi di zone svantaggiate, o alla modifica di tali elenchi a norma dell'art. 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 950/1997 del Consiglio del 20 maggio 1997 (G.U.C.E. n. L142/1997);

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (G.U.C.E. n. C28 del 1° febbraio 2000);

Vista la decisione della Commissione europea del 20 settembre 2000, trasmessa in pari data con nota n. C(2000) 2752, concernente la parte della Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006 che riguarda le aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3.c) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la decisione della Commissione europea del 13 marzo 2001, n. SG(2001) D/286847, con la quale la Commissione ha autorizzato l'aiuto n. 729/A/2000, relativo all'estensione all'agricoltura degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata, così come modificato dalla decisione del 27 febbraio 2002 C(2002)579fin, relativa all'aiuto n. 30/2002 concernente gli aiuti a favore della pubblicità per i prodotti di cui all'allegato I del Trattato;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera *B)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Visto l'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, che demanda a questo Comitato la determinazione dei limiti, criteri e modalità di applicazione anche alle imprese agricole, della pesca marittima e in acque salmastre e dell'acquacoltura, e ai relativi consorzi, degli interventi regolati dall'art. 2, comma 203, lettere *d)*, *e)*, *f)* «contratti di programma» della legge n. 662/1996;

Vista la citata delibera n. 127/1998, che disciplina l'estensione degli strumenti della programmazione negoziata ai settori dell'agricoltura e della pesca;

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 19 novembre 2003, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i requisiti e fornisce le specifiche riferite sia ai soggetti proponenti

che ai programmi di investimento, nonché l'oggetto di detti programmi ed i criteri di priorità ai fini della concessione delle agevolazioni;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio per lo sviluppo integrato del sistema agroindustriale piemontese, approvata da questo Comitato nella seduta del 22 marzo 2006 con delibera n. 69, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei Conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto-legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0018050 del 6 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal Consorzio per lo sviluppo integrato del sistema agroindustriale piemontese per la realizzazione di un articolato piano di investimenti nel settore dell'ortofrutta fresca e trasformata, dei cereali e delle oleoproteaginose, nella regione Piemonte, nel territorio delle province di Cuneo e Torino;

Considerato che la regione Piemonte ha espresso la propria disponibilità a concorrere alla realizzazione dell'iniziativa nella misura massima del 20% del contributo pubblico e comunque per un importo non superiore a 2.400.000 euro, fermi restando i limiti dei massimali di intensità degli aiuti di Stato previsti dalla vigente normativa comunitaria;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio per lo sviluppo integrato del sistema agroindustriale piemontese, il contratto di programma per la realizzazione di un articolato piano di investimenti nel settore dell'ortofrutta fresca e trasformata, dei cereali e delle oleoproteaginose, nella regione Piemonte, nel territorio delle province di Cuneo e Torino;

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 34.315.400 euro e sono relativi a n. 9 iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto 10 novembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 10.185.999 euro, di cui 8.148.799 a carico dello Stato e i restanti 2.037.200 euro a carico della regione Piemonte.

1.3. Il contributo di 10.185.999 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva non inferiore a n. 75,50 U.L.A. (Unità Lavorative Annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 8.148.799 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 19

Contratto di programma: Consorzio per lo Sviluppo Integrato del Sistema Agroindustriale Piemontese

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006			Occupazione U.L.A.
					Stato	Regione	Totali	
1	La Manta Foods srl	Manta	CN	2.190.250	526.849	131.712	658.561	7
2	TuttoFrutta Quaranta srl	Saluzzo	CN	2.500.000	610.452	152.613	763.065	14
3	Kiwi Uno spa	Verzuolo	CN	3.173.900	763.200	190.800	954.000	5
4	Rivoira Giovanni e Figli spa	Verzuolo	CN	4.382.250	1.068.538	267.135	1.335.673	8
5	Quaranta Frutta srl	Manta	CN	8.170.000	1.887.680	471.920	2.359.600	8,50
6	Coop PAV	Verzuolo	CN	2.799.000	612.964	153.241	766.205	3
7	Consorzio Agrario delle Provincie del Nord Ovest scarl	Saluzzo	CN	5.300.000	1.292.481	323.120	1.615.602	25
8	Consorzio CAPAC scarl	Romano Canavese	TO	5.800.000	1.386.634	346.659	1.733.293	2
		Chivasso	TO					
		Vigone	TO					
		Castagnole Piemonte	TO					
		Castagnole Piemonte	TO					
		Chieri	TO					
		Villareggia	TO					
9	La Frutta (non ammessa alle agevolazioni)	Saluzzo	CN					3
	TOTALE Contratto di Programma			**34.315.400**	**8.148.799**	**2.037.200**	**10.185.999**	**75,50**

07A03080

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio Turistico Siciliano S.c. a r.l. (Deliberazione n. 197/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1º marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, che riforma la legislazione nazionale del turismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 settembre 2002, che stabilisce i principi e gli obiettivi per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico;

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347 (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.a) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera B) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione

della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio Turistico Siciliano S.c. a r.l., approvata da questo Comitato nella seduta del 22 marzo 2006 con delibera n. 58, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei Conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto-legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0018050 del 6 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal Consorzio Turistico Siciliano S.c. a r.l. per la realizzazione di un sistema di turismo integrato nelle province di Agrigento, Catania, Messina, Palermo e Trapani;

Considerato che la regione Siciliana ha espresso il proprio parere favorevole sulla compatibilità del contratto di programma proposto con la propria programmazione regionale, assicurando il cofinanziamento, con fondi regionali, degli investimenti effettuati nel proprio territorio con un concorso partecipativo nella misura massima del 30% del contributo complessivo concesso, fermi restando i limiti dei massimali di intensità degli aiuti di Stato previsti dalla vigente normativa comunitaria;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio Turistico Siciliano S.c. a r.l., il contratto di programma per la realizzazione di un sistema di servizi turistici integrato nelle province di Agrigento, Catania, Messina, Palermo e Trapani.

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 50.703.000 euro e sono relativi a n. 9 iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto 10 novembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 25.124.889 euro, di cui 17.587.422 euro a carico dello Stato e i restanti 7.537.467 euro a carico della regione Siciliana.

1.3. Il contributo di 25.124.889 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva non inferiore a n. 255 U.L.A. (Unità Lavorative Annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 17.587.422 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 20

Contratto di programma: Consorzio Turistico Siciliano

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006			Occupazione U.L.A.
					Stato	Regione	Totali	
1	ALA S.r.l.	CASTELMOLA	ME	3.708.000	1.279.621	548.409	1.828.030	21
2	Metropol S.r.l.	TAORMINA	ME	6.154.000	2.124.797	910.627	3.035.424	29
3	Mareneve S.r.l.	LINGUAGLOSSA	CT	2.987.000	1.028.619	440.837	1.469.456	17
4	Carmina Mario & C. S.n.c.	TAORMINA	ME	3.752.000	1.286.925	551.539	1.838.464	21
5	Cusa Immobiliare S.r.l.	CAMPOBELLO DI MAZARA	TP	3.043.000	1.048.928	449.541	1.498.469	14
6	Eurotour S.a.s.	MAZARA DEL VALLO	TP	2.186.000	752.810	322.633	1.075.443	9
7	Hellenica S.r.l.	RAVANUSA	AG	5.275.000	1.820.683	780.293	2.600.976	28
8	Solemar S.r.l.	ISOLA DELLE FEMMINE	PA	20.965.000	7.326.908	3.140.103	10.467.011	101
9	Technoinvest S.r.l.	MAZARA DEL VALLO	TP	2.633.000	918.131	393.485	1.311.616	15
	TOTALE			**50.703.000**	**17.587.422**	**7.537.467**	**25.124.889**	**255**

07A03081

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e la società Ineos Vinyls Italia S.p.a. (Deliberazione n. 198/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1º marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347 (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.a) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera *B)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 19 novembre 2003, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i requisiti e fornisce le specifiche riferite sia ai soggetti proponenti

che ai programmi di investimento, nonché l'oggetto di detti programmi ed i criteri di priorità ai fini della concessione delle agevolazioni;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato, fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Vista la proposta di contratto di programma della società Ineos Vinyls Italia S.p.a., approvata da questo Comitato nella seduta del 22 marzo 2006, con delibera n. 64, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei Conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto-legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0018052 del 6 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dalla società Ineos Vinyls Italia S.p.a. inerente il potenziamento e ammodernamento tecnologico di impianti chimici, da realizzarsi nella regione Sardegna, nei comuni di Assemini (Cagliari) e Porto Torres (Sassari);

Considerato che la regione Sardegna ha giudicato il contratto di programma conforme agli indirizzi di programmazione regionale in materia di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della silvicoltura e ha espresso la propria disponibilità a concorrere alla realizzazione dell'iniziativa per un importo pari al 50% del contributo complessivo concesso, fermi restando i limiti dei massimali di intensità degli aiuti di Stato previsti dalla vigente normativa comunitaria;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con la società Ineos Vinyls Italia S.p.a. il contratto di programma per la realizzazione di un articolato programma di investimenti nel comparto chimico, nella regione Sardegna, nel territorio dei comuni di Assemini (Cagliari) e Porto Torres (Sassari).

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 54.000.000 euro e sono relativi a cinque iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto 10 novembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 18.350.583 euro, di cui 9.175.292 euro a carico dello Stato e 9.175.291 euro a carico della regione Sardegna.

1.3. Il contributo di 18.350.583 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva non inferiore a centoquarantasette U.L.A. (Unità Lavorative Annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1, è approvato il finanziamento di 9.175.292 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 21

Contratto di programma: Ineos Vinyls Italia SpA

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006			Occupazione U.L.A.
					Stato	Regione	Totali	
1	Assemini - Piano Industriale: Impianto di packaging film	Assemini	CA	16.000.000	2.081.474	2.081.473	4.162.947	55
2	Assemini - Piano Industriale : Impianto cloro e cloro derivati	Assemini	CA	10.000.000	1.283.235	1.283.235	2.566.470	79
3	Assemini - Piano sviluppo precompetitivo: Impianto cloro e cloro derivati	Assemini	CA	3.000.000	454.470	454.470	908.940	0
4	Porto Torres - Impianto industriale: VCM	Porto Torres	SS	21.000.000	4.479.954	4.479.954	8.959.908	13
5	Porto Torres - Impianto industriale: PVC	Porto Torres	SS	4.000.000	876.159	876.159	1.752.318	0
	TOTALE			**54.000.000**	**9.175.292**	**9.175.291**	**18.350.583**	**147**

07A03082

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio antiche tradizioni pugliesi. (Deliberazione n. 199/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Visto il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 (G.U.C.E. n. L160 del 26 giugno 1999) sul sostegno allo sviluppo rurale, che modifica ed abroga taluni regolamenti e, in particolare, l'art. 55, n. 4, laddove si precisa che rimangono in vigore le direttive del Consiglio e della Commissione relative all'adozione di elenchi di zone svantaggiate, o alla modifica di tali elenchi a norma dell'art. 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 950/1997 del Consiglio del 20 maggio 1997 (G.U.C.E. n. L142/1997);

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (G.U.C.E. n. C28 dell'1 febbraio 2000);

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347 (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.a) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la decisione della Commissione europea del 13 marzo 2001, n. SG(2001) D/286847, con la quale la Commissione ha autorizzato l'aiuto n. 729/A/2000, relativo all'estensione all'agricoltura degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata, così come modificato dalla decisione del 27 febbraio 2002 C(2002)579fin, relativa all'aiuto n. 30/2002 concernente gli aiuti a favore della pubblicità per i prodotti di cui all'allegato I del Trattato;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera B) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Visto l'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, che demanda a questo Comitato la determinazione dei limiti, criteri e modalità di applicazione anche alle imprese agricole, della pesca marittima e in acque salmastre e dell'acquacoltura, e ai relativi consorzi, degli interventi regolati dall'art. 2, comma 203, lettere *d)*, *e)*, *f)* «contratti di programma» della legge n. 662/1996;

Vista la citata delibera n. 127/1998, che disciplina l'estensione degli strumenti della programmazione negoziata ai settori dell'agricoltura e della pesca;

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio Antiche tradizioni pugliesi S.c. a r.l., approvata da questo Comitato nella seduta del 22 marzo 2006 con delibera n. 57, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei Conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto-legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0018052 del 6 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal Consorzio Antiche Tradizioni Pugliesi S.c. a r.l. per investimenti nella filiera di produzione di olio d'oliva, da realizzarsi nella regione Puglia, nella provincia di Bari;

Considerato che la regione Puglia ha giudicato il contratto di programma conforme agli indirizzi della propria programmazione regionale;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio Antiche Tradizioni Pugliesi S.c. a r.l., il contratto di programma per la realizzazione di un articolato piano di investimenti nella filiera di produzione di olio d'oliva, nella regione Puglia, nel territorio della provincia di Bari.

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 31.989.500 euro e sono relativi a undici iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto 10 novembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 11.752.524 euro, interamente a carico dello Stato.

1.3. Il contributo di 11.752.524 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva pari a n. 79,5 U.L.A. (Unità Lavorative Annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 11.752.524 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 22

Contratto di programma: Consorzio Antiche tradizioni pugliesi

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006	Occupazione U.L.A.
1	Oleificio Mazzone sas di Basile Vincenza	Ruvo di Puglia	BA	1.000.000	367.093	3
2	COVAN Cooperativa Olivicoltori Andriesi	Andria	BA	1.179.000	434.734	5
3	Mediol srl	Terlizzi	BA	1.044.000	383.434	3
4	Società Agricola Meridionale SAM srl	Trani	BA	1.228.700	453.921	6
5	Oro di Trani sas di Betti Vincenzo	Trani	BA	1.000.000	368.281	3
6	Olearia Olimpo srl	Corato	BA	1.051.000	386.648	6
7	Azienda Agricola Mongelli Nicola	Trani	BA	1.929.800	708.658	6
8	Azienda Agricola Marchese De Luca	Molfetta	BA	1.000.000	366.414	3
9	Agribiol srl	Palo del Colle	BA	2.787.000	1.017.297	10
10	Casa Olearia Italiana COI Spa	Monopoli	BA	18.770.000	6.894.332	30
11	Agrinatura srl	Andria	BA	1.000.000	371.711	4,5
	TOTALE			**31.989.500**	**11.752.524**	**79,5**

07A03083

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio per la industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino (Piceno Consind) - Filiera agroindustriale II modulo. (Deliberazione n. 200/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Visto il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 (G.U.C.E. n. L160 del 26 giugno 1999) sul sostegno allo sviluppo rurale, che modifica ed abroga taluni regolamenti e, in particolare, l'art. 55, n. 4, laddove si precisa che rimangono in vigore le direttive del Consiglio e della Commissione relative all'adozione di elenchi di zone svantaggiate, o alla modifica di tali elenchi a norma dell'art. 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 950/1997 del Consiglio del 20 maggio 1997 (G.U.C.E. n. L142/1997);

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (G.U.C.E. n. C28 del 1° febbraio 2000);

Vista la decisione della Commissione europea del 20 settembre 2000, trasmessa in pari data con nota n. C(2000) 2752, concernente la parte della Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006 che riguarda le aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3.c) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la decisione della Commissione europea del 13 marzo 2001, n. SG(2001) D/286847, con la quale la Commissione ha autorizzato l'aiuto n. 729/A/2000, relativo all'estensione all'agricoltura degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata, così come modificato dalla decisione del 27 febbraio 2002 C(2002)579fin, relativa all'aiuto n. 30/2002 concernente gli aiuti a favore della pubblicità per i prodotti di cui all'allegato I del Trattato;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera *B)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Visto l'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, che demanda a questo Comitato la determinazione dei limiti, criteri e modalità di applicazione anche alle imprese agricole, della pesca marittima e in acque salmastre e dell'acquacoltura, e ai rela-

tivi consorzi, degli interventi regolati dall'art. 2, comma 203, lettere *d)*, *e)*, *f)* «contratti di programma» della legge n. 662/1996;

Vista la citata delibera n. 127/1998, che disciplina l'estensione degli strumenti della programmazione negoziata ai settori dell'agricoltura e della pesca;

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio per la industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino (Piceno Consind), approvata da questo Comitato nella seduta del 22 marzo 2006 con delibera n. 47, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto-legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0018049 del 6 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal Consorzio per la industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino (Piceno Consind) inerente la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli da realizzarsi nella regione Marche, nella provincia di Ascoli Piceno;

Considerato che la regione Marche ha giudicato il contratto di programma conforme agli indirizzi della propria programmazione regionale;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio per la industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino (Piceno Consind), il contratto di programma per la realizzazione di un articolato piano di investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nella regione Marche, nel territorio della provincia di Ascoli Piceno.

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 25.877.895 euro e sono relativi a n. 9 iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto 10 novembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 7.296.115 euro, interamente a carico dello Stato.

1.3. Il contributo di 7.296.115 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva pari a n. 128 U.L.A. (Unità Lavorative Annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 7.296.115 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 23

Contratto di programma: Consorzio Piceno Consind (filiera agroindustriale)

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006	Occupazione U.L.A.
1	Avril 2002 Srl	Offida	AP	3.800.000	1.114.598	34
2	Azienda agricola Montana	Roccafluvione	AP	1.150.000	337.307	7
3	Conca d'oro di A. Alessandrini	Appignano del Tronto	AP	1.000.000	296.995	4
4	Ecos Srl	Ascoli Piceno	AP	1.000.000	152.668	8
5	Filotei Lino Snc	Arquata del Tronto	AP	1.000.000	291.199	4
6	Marollo S. Consortile	Force-Rotella	AP	14.700.000	4.311.735	45
7	Pastificio Baldoni Snc	Offida	AP	1.157.895	183.910	11
8	Piceno Consind	Arquata del Tronto	AP	1.040.000	308.314	5
9	Tato Srl	Offida	AP	1.030.000	299.389	10
	TOTALE			**25.877.895**	**7.296.115**	**128**

07A03084

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio per la industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino (Piceno Consind) - Filiera manifatturiera-energetica. (Deliberazione n. 201/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Vista la decisione della Commissione europea del 20 settembre 2000, trasmessa in pari data con nota n. C(2000) 2752, concernente la parte della Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006 che riguarda le aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3.c) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera *B)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio per la industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino (Piceno Consind), approvata da questo Comitato nella seduta del 22 marzo 2006 con delibera n. 61, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto-legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0018052 del 6 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal Consorzio per la industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino (Piceno Consind) inerente la realizzazione di investimenti nel comparto manifatturiero-energetico nella regione Marche, nella provincia di Ascoli Piceno;

Considerato che la regione Marche ha giudicato il contratto di programma conforme agli indirizzi della propria programmazione regionale;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio per la industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino (Piceno Consind), il contratto di programma per la realizzazione di un articolato programma di investimenti nel comparto manifatturiero-energetico, nella regione Marche, nel territorio della provincia di Ascoli Piceno.

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 60.655.000 euro e sono relativi a ventitre iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto 10 novembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 8.749.301 euro, interamente a carico dello Stato.

1.3. Il contributo di 8.749.301 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva pari a n. 265 U.L.A. (Unità Lavorative Annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 8.749.301 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 24

Contratto di programma: Consorzio Piceno Consind (filiera manifatturiera-energetica)

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006	Occupazione U.L.A.
1	Adriatica Pubblicità Snc	Ripatransone	AP	1.844.445	300.611	16
2	Asfaltronto Srl	Ascoli Piceno	AP	2.100.000	364.740	12
3	Beani Costruzioni Srl	Comunanza	AP	1.050.000	163.801	4
4	Cecisiderurgia Srl	Maltignano	AP	2.533.333	341.256	6
5	Center Car Service Srl	Ascoli Piceno	AP	5.100.000	868.311	31
6	DeFranceschi Spa	Ripatransone	AP	2.200.000	370.976	25
7	Edilmora Srl	Ripatransone	AP	1.000.000	125.480	4
8	Elettra Standard Oil Srl	Ripatransone	AP	2.400.000	403.988	12
9	Elettroresin Srl	Ascoli Piceno	AP	2.000.000	333.414	12
10	Energie offida Srl	Offida	AP	6.000.000	1.036.429	5
11	Fratelli Tancredi Snc	Acquasanta Terme	AP	1.100.000	187.857	5
12	Giannini Persiane Snc	Comunanza	AP	1.222.222	202.751	3
13	Impr. Costruzioni Elio Albertini	Ripatransone	AP	2.810.000	467.941	13
14	Industria Travertino Acquasantano Srl	Acquasanta Terme	AP	1.580.000	267.998	12
15	Italwatt Srl	Amandola	AP	1.030.000	123.784	2
16	La Nuova Stampa Dl	Offida	AP	1.000.000	132.805	5
17	Mobiltesino Srl	Ripatransone	AP	1.000.000	165.714	7
18	Selettra Srl	Comunanza	AP	1.970.000	322.102	37
19	Sime energia Srl	Montemonaco	AP	1.115.000	185.558	1
20	Tiburtini Srl	Comunanza	AP	2.300.000	383.826	4
21	Unimer Spa	Arquata del Tronto	AP	1.500.000	203.381	8
22	Volplast di Volpi Mario	Ascoli Piceno	AP	2.700.000	378.684	7
23	YKK Mediterraneo Spa	Ascoli Piceno	AP	15.100.000	1.417.894	34
	TOTALE			**60.655.000**	**8.749.301**	**265**

07A03085

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio agroalimentare Basso Ferrarese S.c. a r.l. (Deliberazione n. 202/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Visto il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 (G.U.C.E. n. L160 del 26 giugno 1999) sul sostegno allo sviluppo rurale, che modifica ed abroga taluni regolamenti e, in particolare, l'art. 55, n. 4, laddove si precisa che rimangono in vigore le direttive del Consiglio e della Commissione relative all'adozione di elenchi di zone svantaggiate, o alla modifica di tali elenchi a norma dell'art. 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 950/1997 del Consiglio del 20 maggio 1997 (G.U.C.E. n. L142/1997);

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (G.U.C.E. n. C28 del 1° febbraio 2000);

Vista la decisione della Commissione europea del 20 settembre 2000, trasmessa in pari data con nota n. C(2000) 2752, concernente la parte della Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006 che riguarda le aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3.c) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la decisione della Commissione europea del 13 marzo 2001, n. SG(2001) D/286847, con la quale la Commissione ha autorizzato l'aiuto N. 729/A/2000, relativo all'estensione all'agricoltura degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata, così come modificato dalla decisione del 27 febbraio 2002 C(2002)579fin, relativa all'aiuto n. 30/2002 concernente gli aiuti a favore della pubblicità per i prodotti di cui all'allegato I del Trattato;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera *B)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto l'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, che demanda a questo Comitato la determinazione dei limiti, criteri e modalità di applicazione anche alle imprese agricole, della pesca marittima e in acque salmastre e dell'acquacoltura, e ai relativi consorzi, degli interventi regolati dall'art. 2, comma 203, lettere *d)*, *e)*, *f)* «contratti di programma» della legge n. 662/1996;

Vista la citata delibera n. 127/1998, che disciplina l'estensione degli strumenti della programmazione negoziata ai settori dell'agricoltura e della pesca;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 19 novembre 2003, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i requisiti e fornisce le specifiche riferite sia ai soggetti proponenti

che ai programmi di investimento, nonché l'oggetto di detti programmi ed i criteri di priorità ai fini della concessione delle agevolazioni;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio agroalimentare Basso Ferrarese, approvata da questo Comitato nella seduta del 22 marzo 2006 con delibera n. 70, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto-legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0018049 del 6 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal Consorzio agroalimentare Basso Ferrarese per la realizzazione di un articolato piano di investimenti nei settori della produzione e trasformazione dei prodotti agricoli, della ricerca di base e dei servizi, nella regione Emilia Romagna, nel territorio della provincia di Ferrara;

Considerato che la regione Emilia Romagna ha espresso la propria disponibilità a concorrere alla realizzazione dell'iniziativa nella misura di 500.000 euro a favore degli investimenti relativi al progetto di ricerca, fermi restando i limiti dei massimali di intensità degli aiuti di Stato previsti dalla vigente normativa comunitaria;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio Agroalimentare Basso Ferrarese S.c. a r.l. il contratto di programma per la realizzazione di un articolato piano di investimenti nel settore della produzione e trasformazione dei prodotti agricoli, della ricerca di base e dei servizi, nella regione Emilia Romagna, nel territorio della provincia di Ferrara.

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 82.958.000 euro e sono relativi a n. 9 iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto 10 novembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 25.264.513 euro, di cui 24.764.513 euro a carico dello Stato e i restanti 500.000 euro a carico della regione Emilia Romagna per il cofinanziamento del progetto di ricerca di base.

1.3. Il contributo di 25.264.513 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva non inferiore a n. 255 U.L.A. (Unità Lavorative Annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 24.764.513 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 25

Contratto di programma: Consorzio Agroalimentare Basso Ferrarese

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006	Occupazione U.L.A.
1	FERRARA FRUTTA S.C. A R.L.	Portomaggiore e Jolanda di Savoia	FE	6.450.000	1.861.563	19
2	AZIENDA AGRICOLA VISENTINI S.S.	Ostellato	FE	18.120.000	5.229.693	49
3	CONSERVE ITALIA S.C. A R.L.	Codigoro, Località POMPOSA	FE	24.686.000	7.124.736	66
4	MAZZONI SERVIZI di Mazzoni & C. S.A.S.	Tresigallo	FE	11.500.000	3.319.066	37
5	C.I.V. Consorzio Italiano Vivaisti	S.Giuseppe di Comacchio	FE	3.412.000	1.700.300	0
6	Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi S.P.A.	Jolanda di Savoia	FE	6.000.000	1.731.687	28
7	Società Agricola Codigoro S.R.L.	Codigoro	FE	4.300.000	1.241.042	16
8	SORGEVA S.C. A R.L.	Portomaggiore	FE	7.090.000	2.046.276	33
9	Consorzio Agroalimentare Basso Ferrarese (progetto di ricerca di base)	Voghiera	FE	1.400.000	1.010.150	7
	TOTALE			**82.958.000**	**25.264.513**	**255**

07A03086

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio turistico Uliveti del Sole - Balcone sulla Piana S.c. a r.l. (Deliberazione n. 203/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, che riforma la legislazione nazionale del turismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 settembre 2002, che stabilisce i principi e gli obiettivi per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico;

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347, (Gazzetta ufficiale della Comunità europea n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.a) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (Gazzetta ufficiale della Comunità europea n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera *B)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e Province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione

della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio turistico Uliveti del Sole - Balcone sulla piana S.c. a r.l., approvata da questo Comitato nella seduta del 29 marzo 2006 con delibera n. 119, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0018049 del 6 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal Consorzio turistico Uliveti del Sole - Balcone sulla piana S.c. a r.l., per la realizzazione di un articolato piano di investimenti nel settore del turismo nella regione Calabria, nel territorio delle province di Reggio Calabria e Vibo Valentia;

Considerato che la regione Calabria ha espresso parere favorevole agli investimenti previsti dal contratto di programma e sulla loro compatibilità con la propria programmazione regionale;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio turistico Uliveti del Sole - Balcone sulla piana S.c. a r.l., il contratto di programma per la realizzazione di un un articolato piano di investimenti nel settore del turismo nella regione Calabria, nel territorio delle province di Reggio Calabria e Vibo Valentia.

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 50.650.000 euro e sono relativi a n. 20 iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto 10 novembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 22.362.929 euro, interamente a carico dello Stato.

1.3. Il contributo di 22.362.929 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva pari a n. 410 U.L.A. (Unità lavorative annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 22.362.929 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 28

Contratto di programma: Consorzio Turistico Uliveti del Sole - Balcone sulla piana

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006	Occupazione U.L.A.
1	L'ORCHIDEA DI GRILLO PASQUALE & C SNC	SAN CALOGERO	VV	2.000.000	898.472	20
2	AKPUR SRL	ZAMBRONE	VV	4.300.000	1.891.649	31
3	BORGO ANTICO NICOTERA SRL	NICOTERA	VV	2.600.000	1.143.788	10
4	CENTRO FAMIGLIA DI NAZARETH SRL	MOLOCHIO	RC	1.000.000	449.236	17
5	AG.E.C. SRL	BAGNARA CALABRA	RC	3.000.000	1.347.708	25
6	A.G. & F.G. TOUR DI DELFINO ANTONINO & C SAS	TERRANOVA SAPPO MINULIO	RC	1.000.000	439.918	29
7	CIZETA SRL	CINQUEFRONDI	RC	1.000.000	449.236	10
8	OLIVETO PRINCIPESSA srl	SANTA EUFEMIA D'SPROMONTE	RC	4.900.000	2.155.600	32
9	CENTRO LUNA ROSSA SNC	SAN GIORGIO MORGETO	RC	1.150.000	505.906	28
10	F.LLI PRIOLO Srl	SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	RC	6.000.000	2.639.510	30
11	LA PIGNARA DI TIBULLO D. & C SAS	CITTANOVA	RC	1.000.000	439.918	20
12	LABOR SRL	LAUREANA DI BORRELLO	RC	1.000.000	439.918	14
13	FRANTOIO DE LEO Srl	BAGNARA CALABRA	RC	1.200.000	527.902	14
14	BEAUTY SERVICE SRL	BAGNARA CALABRA	RC	5.400.000	2.375.559	21
15	AGRITOURIST SAS	MOLOCHIO	RC	1.000.000	439.918	17
16	CO.GE.PRI Srl	GERACE	RC	3.750.000	1.649.694	26
17	IOLE SRL	CITTANOVA	RC	1.500.000	659.878	22
18	CASSIOPEA CHARTER SRL	REGGIO CALABRIA	RC	1.700.000	763.701	7
19	DEMAR SRL	RIZZICONI	RC	1.000.000	439.918	16
20	ASPROMONTE GOLF CLUB SRL	SAN PIETRO DI CARIDA'	RC	6.150.000	2.705.498	21
	TOTALE			**50.650.000**	**22.362.929**	**410**

07A03087

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio Serramarina Sviluppo Ambiente e Territorio S.c. a r.l. - *Addendum.* (Deliberazione n. 204/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Visto il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 (G.U.C.E. n. L160 del 26 giugno 1999) sul sostegno allo sviluppo rurale, che modifica ed abroga taluni regolamenti e, in particolare, l'art. 55, n. 4, laddove si precisa che rimangono in vigore le direttive del Consiglio e della Commissione relative all'adozione di elenchi di zone svantaggiate, o alla modifica di tali elenchi a norma dell'art. 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 950/1997 del Consiglio del 20 maggio 1997 (G.U.C.E. n. L142/1997);

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (G.U.C.E. n. C28 del 1° febbraio 2000);

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347, (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.a) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la decisione della Commissione europea del 13 marzo 2001, n. SG(2001) D/286847, con la quale la Commissione ha autorizzato l'aiuto n. 729/A/2000, relativo all'estensione all'agricoltura degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata, così come modificato dalla decisione del 27 febbraio 2002 C(2002)579fin, relativa all'aiuto n. 30/2002 concernente gli aiuti a favore della pubblicità per i prodotti di cui all'allegato I del Trattato;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera B) della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto l'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, che demanda a questo Comitato la determinazione dei limiti, criteri e modalità di applicazione anche alle imprese agricole, della pesca marit-

tima e in acque salmastre e dell'acquacoltura, e ai relativi consorzi, degli interventi regolati dall'art. 2, comma 203, lettere *d), e), f)* «contratti di programma» della legge n. 662/1996;

Vista la citata delibera n. 127/1998, che disciplina l'estensione degli strumenti della programmazione negoziata nei settori dell'agricoltura e della pesca;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 19 novembre 2003, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i requisiti e fornisce le specifiche riferite sia ai soggetti proponenti che ai programmi di investimento, nonché l'oggetto di detti programmi ed i criteri di priorità ai fini della concessione delle agevolazioni;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo Comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio Serramarina Sviluppo Ambiente e Territorio S.c. a r.l., approvata da questo Comitato nella seduta del 22 marzo 2006, con delibera n. 62, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei Conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto-legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0018052 del 6 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo Comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal Consorzio Serramarina Sviluppo Ambiente e Territorio S.c. a r.l., inerente un piano integrato di investimenti da realizzarsi nel comune di Bernalda (Matera);

Considerato che la regione Basilicata ha giudicato il contratto di programma conforme agli indirizzi di programmazione regionale e ha espresso la propria disponibilità a concorrere alla realizzazione dell'iniziativa per un importo massimo pari a 1.500.000 euro, fermi restando i limiti dei massimali di intensità degli aiuti di Stato previsti dalla vigente normativa comunitaria;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo Comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio Serramarina Sviluppo Ambiente e Territorio S.c. a r.l. il contratto di programma per la realizzazione di un articolato programma di investimenti nella regione Basilicata, nel territorio del comune di Bernalda (Matera).

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla Segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 32.642.200 euro e sono relativi a tre iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 novembre 2006, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 15.275.862 euro, di cui 13.775.862 euro a carico dello Stato e i restanti 1.500.000 euro a carico della regione Basilicata.

1.3. Il contributo di 15.275.862 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva non inferiore a 90 U.L.A. (Unità Lavorative Annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1, è approvato il finanziamento di 13.775.862 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 26

Contratto di programma: Consorzio Serramarina

(importi in euro)

N.	Iniziativa	Localizzazione investimento		Regime d'aiuto	Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006			Occupazione U.L.A.
						Stato	Regione	Totali	
1	Consorzio Serramarina Sviluppo Ambiente e Territorio srl	Bernalda	MT	30/2002	2.250.000	750.574	81.727	832.301	0
2	Complesso turistico Serramarina Srl	Bernalda	MT	488/92	11.180.900	5.313.348	578.550	5.891.898	13
3	Serramarina Srl	Bernalda	MT	488/92	7.880.000	3.620.681	394.242	4.014.923	26
		Bernalda	MT	729/A/2000	11.331.300	4.091.259	445.481	4.536.740	51
	TOTALE				**32.642.200**	**13.775.862**	**1.500.000**	**15.275.862**	**90**

07A03088

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e il Consorzio S.T.T. S.c. a r.l. (Deliberazione n. 205/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi dipartimento per il Mezzogiorno e agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, che riforma la legislazione nazionale del turismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 settembre 2002, che stabilisce i principi e gli obiettivi per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico;

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347 (Gazzetta ufficiale della Comunità europea n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte della Carta che riguarda le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.a) del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (Gazzetta ufficiale della Comunità europea n. C/70 del 19 marzo 2002), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 319, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997, n. 29 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera *B)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, Regioni e Province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto 12 novembre 2003 del Ministro delle attività produttive, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 10 febbraio 2006, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i criteri di priorità, valevoli fino al 31 dicembre 2008, per la concessione delle agevolazioni ai contratti di programma;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, che all'art. 8, commi 1 e 2, introduce la riforma degli incentivi alle imprese;

Visto il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 e, in particolare, l'art. 8, commi 1, 2 e 3 in cui vengono disposte misure urgenti per l'approvazione di contratti di programma da sottoporre all'esame di questo comitato fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto 10 novembre 2006, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi del citato art. 8, comma 3, del decreto legge n. 262/2006, determina la riduzione da applicare all'intensità massima di aiuto concedibile ai contratti di programma da sottoporre all'approvazione di questo comitato;

Vista la proposta di contratto di programma del Consorzio S.T.T. S.c. a r.l., approvata da questo Comitato nella seduta del 22 marzo 2006 con delibera n. 63, non trasmessa per la registrazione da parte della Corte dei conti, in quanto non corredata da tutta la necessaria documentazione, e revocata ai sensi dell'art. 8, comma 2, del citato decreto legge n. 262/2006;

Vista la nota n. 0018049 del 6 dicembre 2006 del Ministero dello sviluppo economico, con la quale è stata sottoposta all'esame di questo comitato la proposta relativa al contratto di programma presentata dal Consorzio S.T.T. S.c. a r.l. per la realizzazione di un sistema di turismo integrato nella provincia di Agrigento;

Considerato che la regione Siciliana ha espresso il proprio parere favorevole sulla compatibilità del contratto di programma proposto con la propria programmazione regionale, assicurando il finanziamento delle infrastrutture connesse con la realizzazione del contratto di programma;

Vista la delibera, approvata in data odierna da questo comitato, con la quale è effettuata una ricognizione delle risorse disponibili per il finanziamento di contratti di programma, in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 8, comma 3, del decreto legge n. 262/2006, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 412.349.384 euro;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. Il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a stipulare con il Consorzio S.T.T. S.c. a r.l., il contratto di programma per la realizzazione di un sistema di servizi turistici integrato nella provincia di Agrigento.

Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla segreteria di questo comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1.1. Gli investimenti ammessi, sono pari a 84.522.230 euro e sono relativi a n. 25 iniziative, così come risulta dall'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera.

1.2. Le agevolazioni finanziarie, calcolate sulla base delle disposizioni di cui al decreto 10 novembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico, citato nelle premesse, consistono in un contributo a fondo perduto di importo pari a 38.221.800 euro, interamente a carico dello Stato.

1.3. Il contributo di 38.221.800 euro sarà erogato in tre annualità di pari importo.

1.4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.2.

1.5. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.6. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione aggiuntiva non inferiore a n. 420,68 U.L.A. (Unità lavorative annue).

1.7. Il Ministero dello sviluppo economico curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1., è approvato il finanziamento di 38.221.800 euro a valere sulle risorse di cui alla delibera di ricognizione, approvata in data odierna da questo Comitato, citata nelle premesse.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Registrata alla Corte dei conti il 28 marzo 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 27

Contratto di Programma: CONSORZIO STT La Terra del Benessere **(Importi in euro)**

N°	Inizitiva	Localizzazione investimento		Investimenti ammissibili	Agevolazioni DM 10/11/2006	Occupazione U.L.A
1	Antica Fattoria Case Grandi di Maragani Arturo, Laura e Luigi Morreale Di Macalube & C. S.n.c.	Sciacca	AG	3.056.000	1.379.857	25
2	Archymed S.r.l.	Menfi	AG	1.203.000	539.235	8,33
3	Barbera Lillo D.I.	Menfi	AG	2.106.000	943.584	12
4	Boccone S.a.s.di Calogero Marinello & C.	Sciacca	AG	1.929.000	868.837	11
5	CA.MI.TOUR S.r.l.	Menfi	AG	1.943.000	876.447	7,25
6	Capo Bianco S.r.l.	Cattolica Eraclea	AG	3.560.000	1.621.306	19,75
7	Cyprea S.r.l.	Lampedusa	AG	1.539.000	692.838	11
7	Giache Bianche Villagge S.r.l.	Menfi	AG	3.208.000	1.441.647	18
8	Giulia & Alice S.r.l.	Sciacca	AG	5.536.000	2.488.586	23
9	Helios S.a.s. di Di Carlo Atonino & C.	Menfi	AG	3.472.000	1.579.327	16,97
10	La Torre S.a.s.	Menfi	AG	5.057.000	2.269.364	6
11	Maniscalco Vito D.I.	Sciacca	AG	3.647.000	1.643.895	21
13	Marilleva S.r.l.	Siculiana	AG	19.180.000	8.664.093	74
14	Mistretta Valeria e Mistretta Pia Cossirya Desireè S.n.c.	Menfi	AG	500.000	224.890	2,25
15	Ragana S.a.s.di De Gregorio Ascanio Calogero & C.	Sciacca	AG	1.512.000	677.421	7,75
16	Residence Sovareto S.a.s. di Friscia Filena & C.	Sciacca	AG	568.000	257.885	3
17	Ristorante da Vittorio di Maranzano Francesca & C. S.n.c. (albergo)	Menfi	AG	108.000	49.245	0,21
18	Ristorante da Vittorio di Maranzano Francesca & C. S.n.c. (ristorante)	Menfi	AG	221.000	101.486	4
19	Seskera Holiday S.r.l.	Sciacca	AG	7.985.800	3.595.610	85,75
20	Sicav S.r.l.	Sciacca	AG	4.922.000	2.211.515	24
21	Tenuta Bertolino Mare S.a.s. di Interrante Gaetano & C.	Menfi	AG	787.000	356.225	3
22	Triocala di Marsala Lina & C. S.a.s.	Cartabellotta	AG	1.013.000	456.731	5
23	Valentino di Fabio Bentivegna & C. S.a.s.	Sciacca	AG	4.194.000	1.889.938	19
24	Vertigo S.r.l.	Sciacca	AG	3.299.000	1.473.912	13,42
25	Consorzio STT	Sciacca	AG	3.976.430	1.917.927	0
	TOTALE			**84.522.230**	**38.221.800**	**420,68**

07A03089

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G703091/1) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.